IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): VHS Triestina € 2,60

9 771592 169000 20707

ANNO 121 - NUMERO 158
DOMENICA 7 LUGLIO 2002
€ 0,90

Questione morale, Scajola e dintorni

Queste istituzioni con poca etica

di **Corrado Belci**

Dopo il caso Scajola, la questione morale sta crescendo e si sta dilatando. Aumenta gradualmente anche il numero delle persone che se ne accorgono. La concezione «proprietaria» delle istituzioni, messa in atto con la dittatura della maggioranza, ha accumulato ormai una tale messe di episodi da esser diventata regola. Non sono le persone che devono rispettare le leggi, sono le leggi che devono essere piegate a misura degli interessi delle persone. Il falso in bilancio impaccia talune imprese? Lo si depenalizza. Altro che Worldcom! In Italia è come una multa per sosta vietata. Impacciano le rogatorie internazionali in taluni processi? Si dichiarano invalidi i documenti per vizio di forma. Chi ha portato i capitali all'estero, li fa rientrare e da persona perseguibile di reato diventa benemerito dell'economia.

Il conflitto di interessi? Riguarda tutti, meno che il proprietario delle televisioni concesse dallo Stato: concedente e concessionario delle televisioni possono essere la stessa persona, meglio se presidente del Consiglio, il quale - come tale - controlla anche la tv pubblica. Come è stato detto, la legge ha cancellato il conflitto e ha salvato gli interessi.

Bossi vuole tre Senati, uno del Nord, uno del Centro e uno del Sud. I suoi alleati, alcuni dei quali ultra-patrioti, avevano assicurato che la secessione era stata cancellata. E questa Italia «a fette», che il leader della Lega propone, cos'è?

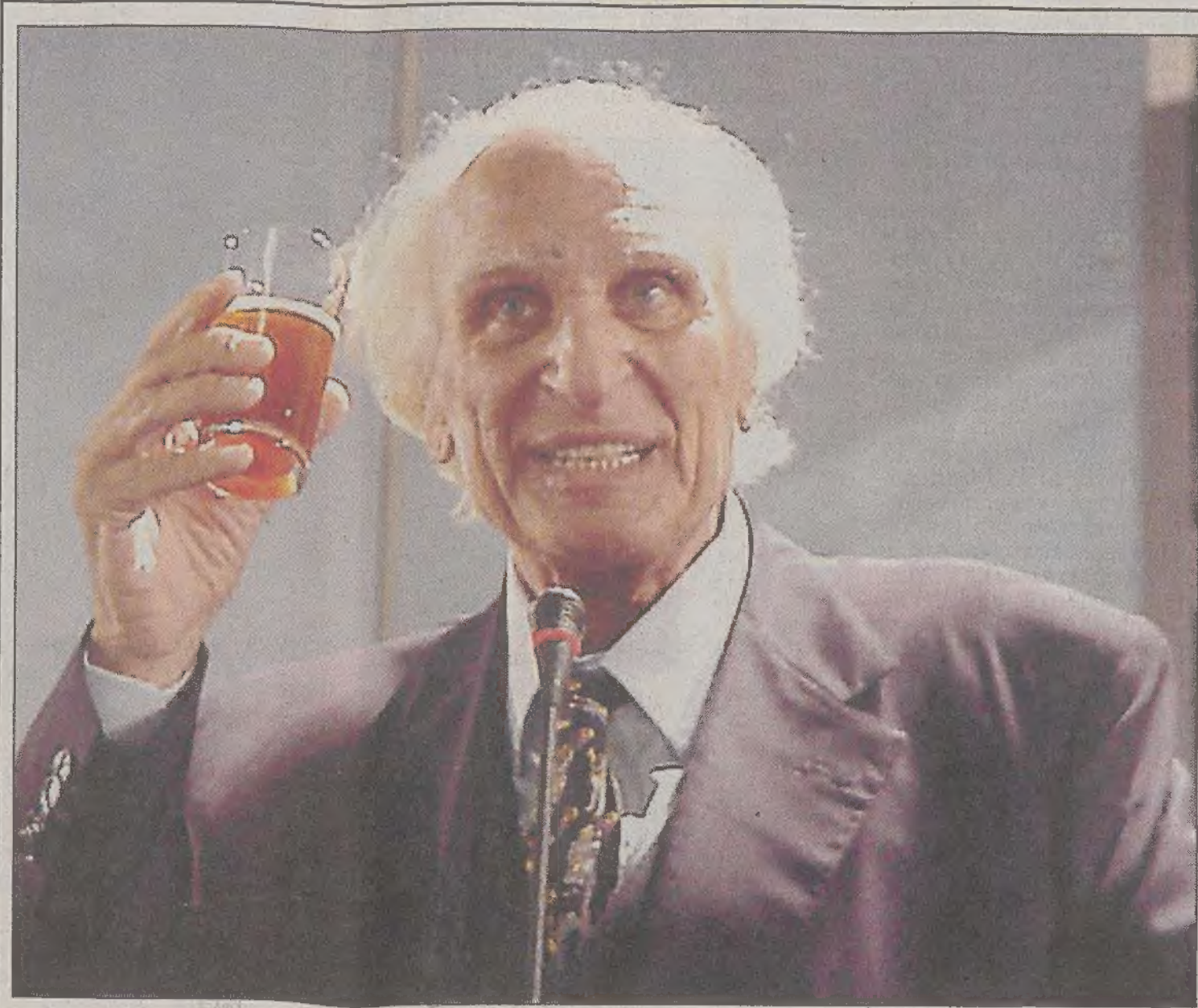
Un ministro degli Interni se n'è dovuto andare (dopo tre giorni di penosa resistenza) per aver insultato laidamente un collaboratore del governo ucciso dai terroristi. Avrebbe dovuto dimettersi «di diritto», quando aveva detto che, se il prof. Biagi avesse avuto la scorta che gli era stata tolta, i morti sarebbero stati tre anziché uno. Quando si è dimesso, ha chiesto scusa alla famiglia di Marco Biagi, lamentando che qualcuno abbia usato «strumentalmente» le sue parole, isolandole dal contesto e ingigantendole. Secondo Scajola non è stata colpa della sua vergognosa espressione, ma del fatto che qualcuno l'ha rivelata.

● *Segue a pagina 2*

Dopo il Patto con Cisl e Uil, il ministro esclude il maggior sindacato dalla trattativa sul Welfare

Maroni: «Fuori la Cgil»

E Cofferati replica: «Un bel rispetto della democrazia»

ROMA La riforma del mercato del lavoro, che si coniuga con la riduzione delle tasse, ha aperto la fase «del dialogo che costruisce». E ora il governo convocherà le parti sociali per scelte concrete di politica economica. Il ministro del Welfare Maroni annuncia la costituzione entro il mese di «un tavolo con le parti sociali che hanno firmato il patto per l'Italia». Con l'esclusione quindi della Cgil. Immediata replica di Cofferati: «Vogliono escludere il sindacato più grande dal confronto che riguarda milioni di persone. È questa la loro democrazia». Anche le altre due confederazioni hanno preso le distanze da Maroni. Cofferati annuncia l'apertura di un nuovo fronte se il Dpef «non conterrà certezze che i contratti dei dipendenti pubblici potranno essere rinnovati». Confermata l'intenzione di promuovere un referendum abrogativo e di proclamare uno sciopero generale in autunno. Ma, bocciati Patto per l'Italia e Dpef, l'Ulivo si spacca sulla risposta da dare ai provvedimenti varati dal governo. La posta in gioco è altissima e impone una scelta tempestiva tra due opzioni: rilanciare un'opposizione dura e pura o rifondare l'alleanza. In entrambi i casi, il Centrosinistra deve fare i conti con l'ombra lunga di Sergio Cofferati.

● *A pagina 2*

Pannella sta morendo, ordinato il «ricovero coatto»

● *A pagina 3* Dopo le urine, l'altra notte Pannella ha bevuto acqua e zucchero: «Così ho guadagnato due giorni di vita».

L'Icgeb alle Nazioni Unite

Trieste scientifica caso mondiale, ma in città e a Roma?

di **Arturo Falaschi***

L'insieme delle organizzazioni di ricerca a carattere internazionale presenti a Trieste ha compiuto nei giorni scorsi un significativo salto di qualità per quanto attiene alla sua visibilità e al riconoscimento della sua unicità e del suo livello di eccellenza su scala mondiale. Mi riferisco a tre eventi che si sono appena svolti a New York.

Il 28 giugno il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Icgeb) ha organizzato presso il Segretariato delle Nazioni Unite una serie di conferenze dedicate ad illustrare ai rappresentanti dei Paesi membri le conseguenze che il deciframento della sequenza del genoma umano (e dei genomi di molti altri organismi che si vanno completando a ritmo accelerato) avrà sulla ricerca scientifica e sulle sue ricadute pratiche nella società. Ci sono infatti da attendersi significative ripercussioni sulla salute, sull'alimentazione, sull'ambiente naturale e sui processi produttivi, per cui i responsabili politici hanno espresso il desiderio di ottenere un aggiornamento scientificamente rigoroso in materia; il Segretariato delle Nazioni Unite ha pertanto pensato di utilizzare l'Accordo di cooperazione firmato recentemente coll'Icgeb e ha incaricato il nostro Centro di organizzare l'incontro suddetto. La problematica sollevata dagli incalzanti progressi della ricerca genomica e post-genomica è stata quindi illustrata sia dagli specialisti che operano a Trieste, sia da altri studiosi internazionali, che hanno dato un quadro sintetico delle attese riguardanti i diversi aspetti della materia, comprese le implicazioni etico-giuridiche di questi sviluppi sia in campo medico che alimentare e ambientale.

● *Segue a pagina 3*

Galan accusa il Friuli Venezia Giulia per il mancato accordo Tessera-Ronchi. Franzutti: nessuna proposta concreta

Scontro Venezia-Trieste sugli aeroporti

Lunardi promette: «Nel 2003 l'apertura del cantiere per il Passante di Mestre»

Lettere esplosive, spunta la pista dell'ecoterrorismo

MILANO Gli investigatori affermano che è presto per imboccare una pista precisa a scapito di altre ipotesi, ma non negano che la scia che parte dagli scoppi di tre buste, l'altra sera, al centro meccanizzato delle Poste di Peschiera Borromeo, alle porte di Milano, porta verso una matrice ecoterroristica in Sardegna. Il movente del gesto potrebbe essere messo in relazione alle proteste suscitate dalla localizzazione da parte della Regione sarda di aree per la costruzione di alcune discariche.

● *A pagina 5*

L'esterno del nuovo aeroporto di Venezia (foto Meta).

VENEZIA Lo scontro tra Veneto e Friuli Venezia Giulia sul fronte degli aeroporti esce dalla sfera tecnico-economica e si allarga a quella politico-amministrativa. Giancarlo Galan, presidente della Regione Veneto, ha scelto ieri la passerella offerta dall'inaugurazione della nuova aerostazione del «Marco Polo» per lanciare una nuova frecciata in direzione dello scalo giuliano. «Mi cadono le braccia nel constatare che tra Ronchi e Tessera non è ancora possibile parlare di un'integrazione e che anzi si è aperta una guerra sulle rotte dirette verso l'Est europeo. Il Nordest è una grande area che può diventare ancora più forte solo se procede unita nel cammino del suo sviluppo futuro». Immediata la reazione del Friuli Venezia Giulia: l'assessore ai Trasporti Franco Franzutti ha replicato alle accuse venete affermando di non aver «mai ricevuto alcuna proposta concreta di collaborazione. Anzi, Venezia non ha perso un minuto per farci una concorrenza spietata verso Est». Il ministro alle Infrastrutture Lunardi, presente alla cerimonia inaugurale del nuovo «Marco Polo», ha intanto ribadito le scelte del governo per risolvere il diuturno intasamento del nodo viario di Mestre. A fine 2003 sarà dato il via ai lavori per il passante a livello di superficie, quindi sarà la volta del tunnel che dovrà assorbire i volumi di traffico destinati ad aumentare negli anni successivi.

● *A pagina 8*

L. Perrino, P. Possamai

AI LETTORI

Per uno sciopero indetto dai lavoratori poligrafici aderenti alla Cgil contro i contenuti dell'accordo separato sulle modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, il giornale esce oggi incompleto in alcune sue parti. Ce ne scusiamo con i lettori.

Grave incidente a Trieste: giovane muore trafitto dal palo di un parapetto

Tutti in fila con le luci accese
Ressa ai valichi italo-sloveni

File in mattinata al confine di Rabuiese (foto Bruni).

TRIESTE Primo weekend di luglio all'insegna di tutti al mare e prova generale delle partenze per le grandi ferie che inizieranno a fine mese. Traffico sostenuto in direzione di spiagge e monti del Nordest, incolonnamenti ai valichi di Trieste, in tutta Italia almeno dieci milioni di persone in movimento secondo i dati del «Telefono blu». E anche primo collaudo in grande stile delle nuove norme del codice stradale che impongono fari accesi e massimo rigore sul tasso alcolimetrico di chi è al volante. Ieri mattina, alla periferia di Trieste, proprio mentre andava crescendo il traffico del weekend, un drammatico incidente si è verificato sul ponticello che scavalca il Rio Ospo nei pressi di Muggia. Emanuele Scollo, 19 anni, originario di Gela, che si trovava su una Ford Fiesta assieme a due amici, è rimasto ucciso sul colpo, trafitto da un tubo del parapetto contro il quale la macchina si era schiantata.

● *Alle pagine 5-12*

Chi paga una serata di sesso non commette reati, ma nonostante le norme sulla riservatezza lo lapidano

Calciatori all'Eros center: che bella privacy

di **Giorgio Lago**

A un «Centro benessere e massaggi» di Torino non si faceva ginnastica aerobica né massaggio terapeutico ma l'amore a pagamento: una non-notizia o quasi per i clienti visto che, secondo la legge italiana, avere rapporti sessuali a tariffa non è reato. Sia come sia, da giorni è lo scandalo del giorno, forse perché tra i frequentatori del benessere più antico del mondo risulterebbero alcuni calciatori di serie A, tutti casa squadra e bordello a detta della pentita Lorena Berno, in arte Sophie, generosa oggi in confessioni quanto ieri in prestazioni. «Spogliami, campione», ha titolato fra i tanti il settimanale Panorama mettendo in prima pagina il più peloso dei pruriti. Ora, sarà pur vero che il calcio è rimasto il solo vero precetto domenicale di massa e che, come sostiene lo scrittore Tim Parks, il tifo è la nostra ultima pazza «fede». Sarà anche vero che i suoi campioni si mostrano nelle figurine Panini come i beati nei vecchi santini e che rappresentano i nostri scultorei Bronzi di Riace da preservare a tutti i costi dai vizi della carne.

● *Segue a pagina 5*

Gabriele D'Annunzio

La storia vista in bocca: memorie di un dentista

Un libro pieno di aneddoti, da Pio XII a D'Annunzio

● *A pagina 23*

Il ministro del Welfare esclude la confederazione dal negoziato che si aprirà a luglio: confronto solo con le parti sociali che hanno siglato il Patto per l'Italia

Maroni: «Faremo le grandi riforme senza la Cgil»

Cofferati replica: «Bel rispetto della democrazia tenere fuori dal tavolo il sindacato più importante»

La Uil del F.V.G.: sbaglia chi è contro

TRIESTE Anche in regione nel sindacato si è consumato uno «strappo» doloroso. «Si apre una stagione di incertezze per i lavoratori», ha detto Franco Belci della segreteria regionale Cgil dopo lo sciopero indetto venerdì. Ma c'è soddisfazione in casa della Uil del Friuli Venezia Giulia dopo l'accordo siglato con Cisl e Confindustria che sancisce la deroga all'articolo 18 per le imprese che salgono oltre i 15 dipendenti. Il segretario regionale della Uil, Luca Visentini, svolge un'analisi anche sofferta di un'intesa lacerante per l'unità sindacale: «Non è una vittoria su tutta la linea -afferma- ma quando ci si siede a un tavolo di trattativa non si porta mai a casa tutto ciò che si chiede». Visentini critica una Cgil che «se avesse aiutato Uil e Cisl, invece di remare contro insieme forse avremmo conquistato di più».

Il segretario della Uil elenca i risultati che, a suo avviso, sono stati ottenuti siglando il «Patto per l'Italia»: «La valorizzazione della politica dei redditi e il riconoscimento del ruolo del sindacato, 5,5 miliardi di euro per sostanziali diminuzioni delle imposte per le categorie più deboli; 1 miliardo di euro per finanziamento e l'ampliamento dell'indennità di disoccupazione, l'estensione della cassa integrazione a chi ne è privo».

Aggiunge Visentini: «Trattando abbiamo valorizzato le motivazioni dello sciopero generale del 16 aprile, respingendo la gran parte dei provvedimenti negativi annunciati dal governo, aumentando e estendendo le tutele fiscali e sociali». E l'articolo 18? «È una soluzione che non ci soddisfa completamente. Tuttavia apprezziamo che le deroghe siano state ridotte da tre a una e che quella rimasta sia assolutamente sperimentale e a termine, impedendo ogni possibile furbata da parte delle aziende, salvaguardando i diritti acquisiti. Ciò non significa che convividiamo le strategie di questo governo». La Uil regionale contesta intanto le cifre fornite dalla Cgil sullo sciopero di venerdì. E Caterina Dolcher Capodieci, consigliere regionale dei Ds, in una lettera aperta «agli amici della Uil», critica un accordo che definisce fra l'altro «un regalo enorme fatto a questo governo».

ROMA Il ministro Roberto Maroni annuncia che dalle prossime importanti trattative sullo stato sociale la Cgil sarà esclusa. Lo fa con il sistema più «ufficiale» a sua disposizione, una nota del ministero. Che recita: «Da ieri si è aperta una pagina nuova nelle relazioni tra governo e parti sociali, la strada del dialogo che costruisce: dovrà essere seguita proprio per dare piena attuazione ai numerosi impegni contenuti nel patto per l'Italia, a cominciare dal mese di luglio di un tavolo «governo - parti sociali» che hanno firmato il patto per la definizione degli interventi da effettuare per costruire il nuovo welfare in vista della finanziaria 2003». Maroni chiama Cisl e Uil ad un nuovo negoziato per rifare pensioni e sanità, cioè il welfare. Maroni passa poi a ringraziare le parti sociali e precisa che la firma di ieri «è una sconfitta delle posizioni oltranziste e intrise di pregiudiziali politiche».

Sergio Cofferati affida ad un'intervista al Tg3 la risposta a Maroni: «Vogliono escludere il sindacato più grande e rappresentativo, questa è la loro democrazia. La nostra esclusione è un'assurdità che era comparsa in uno dei testi firmati a Palazzo Chigi. La Cgil isolata? No, abbiamo trovato in questi mesi milioni di persone con noi». E con le altre due organizzazioni sindacali c'è «una spaccatura profonda». Protesta il leader della Cisl, Pezzotta: «La Cgil deve essere convocata perchè l'accordo non esclude nessuno».

La Cgil però si aspettava l'esclusione dai prossimi appuntamenti. Già durante la trattativa, Epifani e Casadio erano stati lasciati in anticamera quando il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta, della Uil Luigi Angeletti e il presidente della Confindustria Antonio D'Amato si era erano appartati per due ore prima della riunione collegiale. Il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini, quando Guglielmo Epifani gli aveva fatto notare che escludere dalle trattative un sindacato dell'importanza della Cgil, poteva porre problemi costituzionali, aveva convenuto: «Avete ragione, verrà cancellato». E' evidente che il ministro del Welfare non è d'accordo con il presidente di An. Dice Giuseppe Casadio, segretario confederale Cgil: «È il segnale di un rapporto tra governo e sindacati di tipo neocorporativo. Non c'entra il riformismo, è stato sottoscritto un programma di governo». La Cgil ha confermato sciopero e referendum, nella riunione di ieri mattina.

In segreteria girava un testo riservato dell'accordo sul Patto per l'Italia, comparso per errore anche su Internet. In esso vi era scritto a margine che le deduzioni fiscali chieste dai sindacati non potevano essere date per ora e che bisognava essere molto «vaghi» nell'accordo su alcuni punti, altrimenti gli autonomi avrebbero messo ostacoli.

Antonella Fantò

Maroni esclude dal tavolo delle grandi riforme la Cgil.Cofferati: «Bell'esempio di democrazia non considerare il più grande sindacato».

Verdi, Pdci, Prc e sinistra Ds schierati con Cofferati. Dopo la frenata di D'Alema anche Rutelli getta acqua sul fuoco

Articolo 18, il referendum divide l'Ulivo

ROMA Pressato dalla necessità di dare una risposta «unica» al governo, l'Ulivo prova a non chiudere i ponti con Cisl e Uil ma si divide sul referendum della Cgil per abrogare la modifica dell'articolo 18. Verdi, Pdci, Prc e sinistra Ds, chiedono alla coalizione di schierarsi con Cofferati e si dicono pronti a raccogliere le firme. I centristi dell'Ulivo confermano invece il giudizio negativo sul patto per il lavoro, assicurano che in Parlamento non voteranno modifiche all'articolo 18 ma sottolineano la distinzione dei ruoli tra sindacati e partiti e si mostrano prudenti verso un referendum dall'esito incerto, che rischierebbe di diventare una sorta di pronunciamento generale contro Cisl e Uil. Ma non solo. Piero Fassino, prende le difese della Cgil e spiega che «l'inaccettabile» esclusione dal tavolo sul welfare che si aprirà a luglio è la conseguenza dell'intenzione di discriminare il più grande sindacato. «È la conferma, dice il segretario dei Ds, che si è perseguito per mesi un disegno di rottura del movimento sindacale, che si è voluto produrre una lacerazione e che quindi si è voluto in realtà indebolire un sindacato».

Partendo dalla constatazione che l'intesa raggiunta a palazzo Chigi offre «molto fumo e poco arrosto», Francesco Rutelli sottolinea l'importanza dell'«autonomia» dei sindacati e della partiti: «Se la politica va appresso al sindacato e viceversa, ci rimettono entrambi». Il leader della Margherita promette che farà tutto il possibile per evitare un conflitto «insanabile» tra Cgil, Cisl, UIl, e si propone come possibile mediatore: «Cercherò di fare tutto quello che posso, per ricreare un ponte che impedisca una rottura che andrebbe solo contro l'interesse di chi lavora e della società».

E il referendum? Dopo la frenata di D'Alema («I referendum si fanno per vincere e non perchè una legge è brutta») anche i centristi dell'Ulivo mostrano prudenza. Rutelli fa sapere che ne parlerà con Cofferati: «Noi -scandisce il leader della Margherita- «teniamo anche ai nuovi diritti e non vogliamo difendere solo quelli che ci sono e che pure sono importanti». Un invito a non avventurarsi sulla strada del referendum lo rivolge anche Enrico Boselli, per il quale «è in gioco» la stessa esistenza dell'Ulivo.

«Il centrosinistra -dice il segretario dello Sdi- non deve proclamare una guerra santa contro Pezzotta e Angeletti». A favore del referendum c'è il leader del Pdci, Oliviero Diliberto, che definisce l'intesa «un patto scellerato, firmato da alcuni sindacati gialli insieme al padronato e al governo», e il verde Alfonso Pecoraro Scanio, che invita l'Ulivo a «schierarsi compatto» nel promuovere il referendum. Ad invocare una svolta e una «netta scelta di campo» è anche Gloria Buffo della sinistra Ds.

Gabriele Rizzardi

I contenuti del patto siglato fra governo e parti sociali: che cosa cambia nella pratica per fisco e occupazione

Fino a 10 mila euro non si pagheranno tasse

La flessibilità sbarca sul mercato del lavoro: arrivano i contratti a chiamata

ROMA Patto per l'Italia e Documento di programmazione economica e finanziaria sono strettamente collegati, così come i contenuti del Patto si rintracciano nelle leggi delega in Parlamento.

Tasse. Fino a 10 mila euro non si pagheranno tasse, fra 10 mila e 15 mila l'aliquota Irpef va al 23% (era al 24), da 15 mila a 25 mila scende a al 23% (era al 32%). Sopra i 25 mila euro di reddito tutto resta com'è. Ma attenzione chi guadagna oltre 10mila euro non potrà usufruire di tutta l'esenzione. Va a scalare, fino a scomparire per i redditi più alti. Quanto si risparmia? Chi rientra nella fascia fino a 25 mila euro potrebbe risparmiare fino a 950 euro, ma contano molto detrazioni, situazione famigliare.

Flessibili. Il destino dei lavoratori italiani si chiama flessibilità, soprattutto per quelli che si avvicinano ora al mercato del lavoro. I nuovi contratti prevederanno la possibilità di essere assunti in affitto (lavoro interinale) anche a tempo indeterminato. Ci sarà la possibilità del contratto a chiamata, ovvero l'impiego di un lavoratore che ha un'indennità fissa e viene pagato solo per le ore che davvero lavora (anche pochissime in un mese).

Il collocamento. Solo il 4% dei rapporti di lavoro passa dagli uffici di collocamento. Muovendo da questo dato si progetta un riordino delle regole, dall'anagrafe per il lavoratore, alla definizione di stato di disoccupazione con le regole per ottenerlo e quelle che portano alla perdita dello status. Poi nascita di servizi privati e privato-sociali (con la presenza anche del sindacato e dei datori di lavoro) che potranno svolgere tutte le tipologie di servizio al mercato del lavoro (incontro domanda e offerta, selezione, formazione, ricollocazione, lavoro interinale).

Il sussidio. Il sussidio di disoccupazione si perde «nel caso di rifiuto della formazione, di altra misura o occasione di lavoro, secondo modalità definite, o di prestazione di lavoro irregolare». Chi prende il sussidio verrà sottoposto a controlli periodici.

Diritti. Il lavoratore assunto da un'azienda che ha più di 15 dipendenti non perde alcun diritto. Il lavoratore che viene assunto da un'azienda che ha meno di 15 dipendenti può essere licenziato senza giusta causa. In cambio gli pagheranno da 2,5 a 6 mesi di stipendio di indennizzo. Per tre anni potranno essere licenziati senza giusta causa i lavoratori delle imprese che con nuove assunzioni oltrepassano i 15 dipendenti. Il lavoratore, assunto da un'impresa che ora ha meno di 15 dipendenti, ma che negli ultimi 12 mesi ne aveva di più e sottostava allo Statuto dei lavoratori, ha la tutela dell'articolo 18. **Cococo.** Nel Patto si parla anche dei collaboratori coordinati continuativi (i cosiddetti Cococo). A loro è legato un progetto che li porterà nell'area del lavoro autonomo. Quindi maggior prelievo contributivo e impegno a bloccare le collaborazioni fittizie.

Alessandro Cecioni

In arrivo il lavoro in affitto a tempo indeterminato.

Per tre anni potranno essere licenziati senza giusta causa i lavoratori delle imprese che con nuove assunzioni superano i 15 dipendenti

DPEF Prevista la vendita delle quote pubbliche di Fincantieri e Mediocredito

Privatizzazioni e grandi opere: i «dossier» aperti in regione

TRIESTE Privatizzazioni e grandi opere infrastrutturali sono i due capitoli del Dpef che investono il Friuli Venezia Giulia. Il governo nel Dpef riapre il dossier privatizzazioni a lungo rimasto nel cassetto. L'obiettivo è quello di ridurre «non al di sotto del 30 per cento» la partecipazione in colossi come Enel e Alitalia entro 18 mesi.Dalle cessioni previste «nel breve termine» lo Stato si aspetta di incassare circa 20 miliardi di euro. Il Documento di programmazione economico-finanziaria si pone quindi l'obiettivo di accelerare un processo fermo ormai da oltre dodici mesi.

Fincantieri in pista. La novità, per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, potrebbe di fatto accelerare anche la privatizzazione della Fincantieri, il colosso crocieristico che negli ultimi due anni è riuscito a superare le turbolenze del mercato con un valore della produzione che si assesta nel 2001 a 1.700 milioni di euro. Fincantieri oggi è guidata dal nuovo amministratore delegato, Giuseppe Bono, al posto di Pierfrancesco Guarguaglini, passato al timone di Finmeccanica. E proprio su una possibile integrazione fra il gigante triestino delle navi bianche e Finmeccanica che ruotano le ipotesi sul futuro nuovo assetto di Fincantieri. Nei prossimi giorni si riunirà il Comitato per le privatizzazioni: attualmente i «dossier» allo studio del Tesoro riguardano la cessione della quota residua in Telecom (3,46%) e le dismissioni dell'Ente Tabacchi e della Tirrenia. Resta comunque evidente una certa cautela del ministro Tremonti nel definire il piano delle prossime operazioni compresa Fincantieri: nello stesso Dpef si sottolinea che «la fattibilità» di un programma definito «molto ambizioso» resta «subordinata alle condizioni favorevoli dei mercati».

Verso la privatizzazione di Fincantieri.

Il dossier Mediocredito. Nel «pacchetto» varato dal governo riguardante il piano di dismissione delle attività considerate «non strategiche» compare inoltre, accanto a società come l'Ente Tabacchi e la Tirrenia, il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. La privatizzazione dell'istituto finanziario regionale è uno dei temi «caldi» da oltre un anno. Il Tesoro, attualmente, controlla una quota del 34,01 per cento. Di recente anche l'assessore regionale al Bilancio, Pietro Arduini, ha confermato che l'azionista di maggioranza, la Regione, punta a cedere il controllo «entro la fine dell'anno».

Le grandi infrastrutture. Sul fronte delle grandi opere ci sono le 22 opere prioritarie che assorbiranno in Finanziaria 5,3 miliardi all'anno per nove anni. Per la realizzazione del passante di Mestre (è interessata la società Autovie Venete) il governo prevede una spesa di 568 milioni di euro. L'asse ferroviario Torino-Trieste, lungo la direttrice del Corridoio 5, è la seconda grande opera che investe il Friuli Venezia Giulia: spesa prevista 1.962 milioni di euro.

p.c.f.

DALLA PRIMA PAGINA

Queste istituzioni con poca etica

Isolata dal contesto? Letta nel contesto (Biagi voleva solo il rinnovo della consulenza) quella espressione diventava cinica e scandalosa. Ringrazi chi l'ha isolata, dunque. Alla Camera ha raccolto una valanga di elogi per il gran gesto compiuto (con tre giorni di ritardo): con la questione morale intesa alla rovescia, avrà un brillante futuro garantito. Con una maggioranza di cento parlamentari, questo governo ha perso in un anno il ministro degli Esteri, il ministro degli Interni, un paio di sottosegretari: ha fatto tutto da solo, e oggi Berlusconi dice che si sente più forte. Forse in qualche muscolo, non certo in autorevolezza. Ma la «concezione proprietaria» delle istituzioni si rivela anche a livelli periferici.

In Friuli Venezia Giulia si approva una legge sul personale per elargire promozioni per soli titoli, con possibilità di veto da parte dei dirigenti, e regalie in danaro a carattere permanente per chi «perde» il concorso. Rinviata dal Governo Amato alla Corte Costituzionale per due volte, la legge si è salvata per le nuove procedure dell'art. 127 della Costituzione, che ha consentito a questo Governo di non impugnarla. Un altro ddl regionale prepara nuovi benefici fuori da ogni contrattazione per chi non ne avesse usufruito con la legge precedente, quella che sarà dichiarata incostituzionale al primo interpello di un magistrato.

Già un precedente vizio di genericità ha travolto l'esito di concorsi del ministero delle Finanze. Non sempre i clientelismi travestiti da leggi reggono alla prova d'urto del giudizio di costituzionalità. Chi piega le leggi e le regole della convivenza al tornaconto personale non rispetta i canoni della democrazia, ma esercita la prepotenza del numero. Non si sa bene se le dimissioni di Scajola siano state provocate da Fini o dai dati dei soliti sondaggi. Certo è che quando la questione morale è percepita dalla generalità della coscienza pubblica, non c'è barba di sistema elettorale che assicuri la stabilità dei governi. Che possono afflosciarsi per aver esaurito la loro credibilità.

Corrado Belci

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 6 luglio 2002 è stata di 55.450 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

È al sesto giorno di sciopero della sete e all'ottantacinquesimo di digiuno per protestare contro la mancata assegnazione di 12 seggi alla Camera

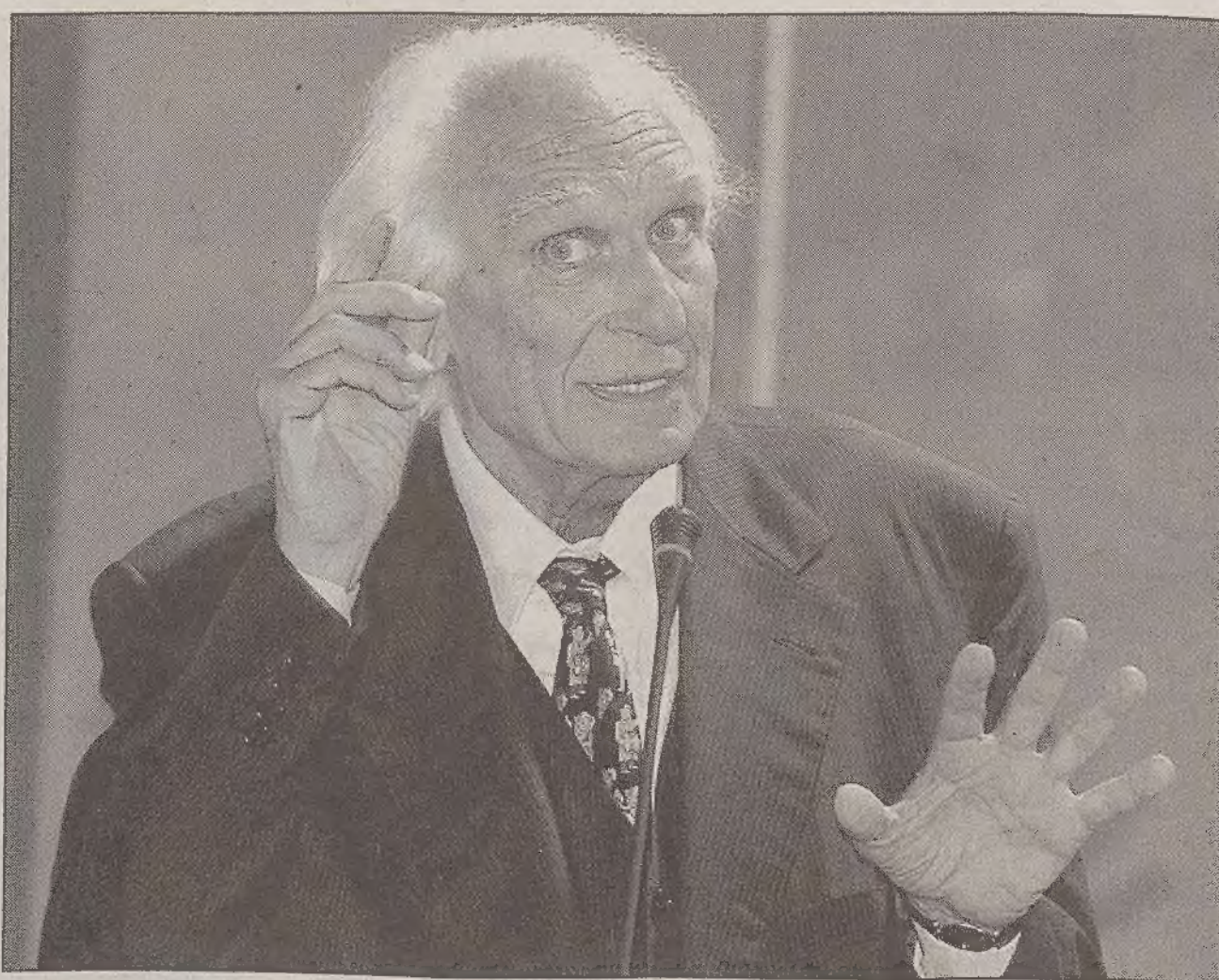
Pannella sta morendo, deciso il ricovero coatto

La Procura di Roma ha autorizzato il sindaco Veltroni a procedere. La replica: «Sono dei c...»

ROMA La Procura di Roma, sulla base di certificazioni mediche che attestano la gravita delle condizioni di salute di Marco Pannella, ha deciso di autorizzare il sindaco di Roma Walter Veltroni a procedere per il ricovero coatto del leader radicale. Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore Lydia Deiure. Marco Pannella si aggrava, rischia concretamente la vita e il collegio di medici che lo cura aveva ipotizzato durante la giornata di ieri il ricovero coatto.

«Sono preoccupato - ha detto Pannella - si sta cercando di inquinare la deontologia, la libertà medica e la libertà del paziente di avere un rapporto di fiducia con il proprio medico». E più tardi, dai microfoni di Radio Radicale: «Che fanno mi mettono le manette? E poi mi infilano un imbuto in bocca, perchè io beva? Mi addormentano con il cloroformio? Io non ci vado. Sono proprio dei coglioni, dei coglioni» «Suggerisco - aggiunge - che il Quirinale interessi anche il ministero della Difesa e mandi i carri armati». Al giornalista che gli chiede se questo significhi che non intende collaborare Pannella risponde: «Ma sì. Io voglio collaborare. Si accomodino. Chiamo le Tv, la polizia. È una buffonata. Mi presterò a collaborare un tantino».

È al sesto giorno di sciopero della sete e all'ottantacinquesimo di digiuno, una forma estrema di protesta contro l'ennesimo scempio di democrazia: la mancata assegnazione di 12 seggi alla Camera, rimasti vacanti per le troppe liste civetta presentate dalla maggiornza alle ultime politiche.

«C'è un imminente rischio di vita», certifica il bollettino medico diffuso dal professor Claudio Santini. È proprio Santini prospetta nel pomeriggio di ieri il ricovero coatto con un intervento della magistratura.

Pannella è in condizioni gravissime. La Procura ha deciso il suo ricovero coatto.

Il problema di un eventuale intervento sanitario «forzato» nei confronti di Marco Pannella che sta conducendo uno sciopero della fame e della sete, non è però di facile soluzione. «È una matassa, un vero busillis», afferma tuttavia il vicepresidente del comitato nazionale di Bioetica Giuseppe Fiori.

«Nessuno - ricorda il direttore dell'Istituto di medicina legale dell'università cattolica - può essere sottoposto a trattamento medico o chirurgico senza il proprio consenso». «Un intervento medico in stato di necessità sarebbe possibile - ha spiegato il medico legale - qualora la persona perdesse conoscenza e svenisse. In quel caso, tenendo conto del bene della vita e dello stato di necessità, il medico potrebbe intervenire. Prima è difficile ipotizzare un intervento perchè si entra nel campo dell'autonomia di una persona che è libero cittadino e non è in cura in una struttura ospedaliera che se ne fa carico a tutti gli effetti». «A dire il vero - aggiunge Fiori - anche il rapporto personale dei curanti (c'è infatti un gruppo di medici che segue Pannella) configura una responsabilità contrattuale; tuttavia questi non hanno alcun potere di fronte ad un dissenso del malato».

Giornata di ansia, dunque, per la salute dell'anziano leader radicale. Nel mondo politico si moltiplicano gli appelli a desistere da una protesta che potrebbe essere senza ritorno.

Pannella però non molla. «Ieri notte mi sono ricaricato con acqua e zucchero - racconta ai militanti accorsi per ascoltarlo all'Ergife - ho bevuto un po' di aranciata e mezzo bicchiere d'acqua». «Mi sono ricaricato per continuare, continuo anche se è durissima», dice.

Già venerdì Pier Ferdinando Casini aveva chiesto a Pannella di sospendere il digiuno. Ieri da Malta, dove è in visita ufficiale, Casini ha avuto una conversazione telefonica privata con Pannella. Casini, il primo con Carlo Azeglio Ciampi a manifestare preoccupazione per le sue condizioni, avrebbe ribadito a Pannella il suo impegno per risolvere una volta per tutte la questione dei seggi vacanti.

Casini avrebbe già contattato i capigruppo di maggioranza e opposizione per trovare una via d'uscita. Ma non è riuscito a convincere Pannella. Sono caduti nel vuoto anche gli appelli del presidente del Senato, Marcello Pera e del ministro della Sanità, Girolamo Sirchia. Ai cronisti che gli chiedono se il plenum della Camera vale la sua vita replica: «Accidenti la mia vita vale questa battaglia».

m.b.

TUTTO NASCE DALLE «LISTE CIVETTA»

I seggi vacanti alla Camera da oltre un anno (politiche maggio 2001) sono 12. Nel recupero proporzionale i candidati di Forza Italia erano in numero insufficiente. Alcuni non si erano infatti collegati alla lista del proprio partito, preferendo ricorrere alla «lista civetta» al fine di aggirare lo «scorporo». Il meccanismo dello «scorporo» fa perdere alle liste i voti sufficienti ai candidati per vincere nei collegi maggioritari (ovvero i voti del perdente più forte aumentati di un'unità) e viene evitato con una «lista civetta», cioè una lista proporzionale destinata a non essere votata dagli elettori, ma collegata ai candidati dei collegi. Così il peso dello «scorporo» è gravato su una lista che ha preso una manciata di voti, mentre la lista di Forza Italia - giuridicamente non collegata a candidati nei collegi - non ha subito lo «scorporo». Qualora i candidati nel proporzionale siano insufficienti per coprire tutte le posizioni, il Mattarellum prevede che i seggi vacanti vadano alle altre liste. Fi si oppone.

LA LETTERA

Il disperato appello della sorella Liliana alle istituzioni

«Lo uccidono le pallottole della Ragion di Stato»

ROMA L'ultimo bollettino medico emesso dal collegio di professori che seguono il parlamentare radicale nel suo ennesimo sciopero della fame e della sete è lapidario: Marco Pannella «è in imminente pericolo di vita». Ieri è scesa in campo, per la seconda volta in ventiquattr'ore, anche la sorella di Pannella, Liliana.

Ha rivolto un appello al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e a quelli della Camera e del Senato, Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera perchè intervengano immediatamente. «Uno Stato che voglia essere definito autenticamente democratico - ha affermato la donna - non può lasciar morire un uomo, ammazzato dalle più crudeli pallottole della Ragion di Stato e di Palazzo».

Liliana Pannella ha chiesto «una seduta fiume per mercoledì, poi saranno i parlamentari a decidere. Vi prego non aspettate oltre per dare un sorso d'acqua a chi dà forza e vita col proprio sacrificio alla certezza del diritto». Liliana Pannella ha inviato la lettera spedita ai vertici delle istituzioni anche al direttore del «Piccolo», Alberto Statera. Pubblichiamo il documento in cui la sorella del leader radicale denuncia appunto che Marco Pannella sta morendo «ammazzato dalle più crudeli pallottole». Le pallottole che Liliana Pannella scrive essere quelle delle «Ragioni di Stato e di Palazzo».

Roma 6 luglio 02

Al Direttore responsabile dr. Alberto Statera
Il Piccolo

Appello estremo di Liliana Pannella
- al Presidente Berlusconi e a tutto il suo Governo
- al Presidente della Camera, on. Pierferdinando Casini e ai rappresentanti del popolo italiano in quel ramo del Parlamento;
- al Presidente del Senato, sen. Pera e ai rappresentanti del popolo italiano al Senato della Repubblica
- ai responsabili di tutti i Partiti politici di questa bellissima Italia "democratica"
- ai Presidenti della Rai e delle TV private e Radio private

Marco Pannella sta morendo, ammazzato dalle più crudeli pallottole delle "Ragioni di Stato e di Palazzo"!
Vi prego, non aspettate oltre per dare un sorso d'acqua a chi dà forza e vita col proprio sacrificio alla certezza del diritto. Grazie

Liliana Pannella

La lettera inviata dalla sorella di Marco Pannella.

Pannella è però deciso a continuare la sua protesta contro la mancata elezione dei membri laici del Csm e l'irrisolta questione dei seggi della Camera, vacanti dopo l'esaurimento delle liste civetta di Forza Italia. Un buco nell'acqua si è rivelata anche una lettera - e una successiva telefonata proprio ieri mattina - del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, che sta ancora lavorando con i capigruppo di maggioranza e opposizione per trovare una soluzione quanto prima. Il leader radicale è intenzionato ad andare avanti fino allo stremo. «Certo che continuo - afferma -. Ciampi e Casini meritano aiuto». «Gli italiani accorrano in loro soccorso contro i branchi di lupi partitocratici», ha esortato dal palco dell'Ergife.

r. at.

Emma Bonino: «La sua azione è un contributo continuo. Vuole che le attenzioni nei suoi confronti diventino atti politici»

Cossiga è pessimista sull'esito della protesta di Pannella.

L'ex Capo dello Stato elogia «la lotta non violenta» del leader radicale ma ha dubbi sul suo esito

Cossiga: «Non è gente che si commuove»

Il Picconatore se la prende con Ciampi, Casini, maggioranza e opposizione

ROMA Francesco Cossiga risponde a Liliana Pannella dopo l'estremo appello lanciato dalla sorella del leader radicale ai vertici dello Stato.

In una lettera l'ex Presidente della Repubblica scrive: «Ho sollecitato più volte il problema, anche investendo il Capo dello Stato. Ho presentato una interpellanza in Senato, ma è stata, forse correttamente, dichiarata inammissibile perchè lesiva dell'autonomia dell'altro ramo del Parlamento». «Il presidente della Camera - prosegue Cossiga - non vuole che la Giunta per le elezioni decida senza un preventivo accordo tra maggioranza e opposizione, ed è dell'opinione, a quanto mi si dice, che altrimenti è meglio lasciare i seggi vuoti».

«Pur molto apprezzando la forme di lotta non violenta praticata da Marco - conclude Cossiga - non mi sembra che, dal Capo dello Stato alla presidenza della Camera, dalla maggioranza alle opposizioni, si tratti di gente che si lasci smuovere o commuovere da esse!».

Le attenzioni mostrate da Ciampi e Casini nei confronti di Marco Pannella diventino «atti politici determinanti e incisivi»: lo chiede Emma Bonino dal palco del congresso del partito radicale in corso all'Hotel Ergife.

«Leggendo i giornali, sembrava che Pannella avesse detto no a Ciampi e a Casini», ha detto Bonino dal palco del congresso, riferendosi agli inviti giunti ieri dal Presidente della Repubblica e dal presidente della Camera affinchè il leader storico dei Radicali desista dallo sciopero della sete per ottenere il ripristino del plenum a Montecitorio e al Csm.

«Io ho l'impressione opposta - ha detto la Bonino - Marco ha detto sì a Ciampi e a Casini. E ha detto sì nell'unico modo in cui poteva dire sì; nell'unico modo in cui poteva dire che a tal punto onorava le loro attenzioni e le istituzioni che loro rappresentano da continuare a dare un contributo, affinchè si rafforzino le loro attenzioni e diventino atti politici, determinanti e incisivi».

«Forse - ha proseguito la Bonino - fino a pochi giorni fa a Casini sembrava impossibile esercitare un ruolo attivo in questa faccenda». «Adesso, però, Casini inizia forse a pensare di poter svolgere un ruolo attivo nello sbloccare la situazione. Lo stesso - ha detto - vale per Ciampi, al quale i consiglieri altro consigliano».

Rutelli: «Sono preoccupato, Marco è un bene troppo prezioso»

IMPRUNETA «Sono preoccupatissimo». Lo ha detto Francesco Rutelli sul caso di Marco Pannella. «Mi associo alle richieste del Presidente della Repubblica - ha aggiunto - perchè ci sia una più attenta riflessione, perchè Pannella e coloro che gli stanno vicino riflettano sulla sua salute. È un bene troppo prezioso, anche se io rispetto massimamente la sua battaglia».

Rutelli ha quindi criticato la maggioranza colpevole di «aver fatto una scorpacciata di seggi che non corrisponde ai voti che ha preso, grazie a trucchi come le "liste civetta" o all' uso dello scorporo».

Francesco Rutelli

«Noi dobbiamo difendere - ha sottolineato - la giusta esigenza di ripristinare il plenum della Camera, e su questo Pannella fa una battaglia di richiamo alla legalità e alla trasparenza, ma allo stesso tempo dobbiamo evitare che si determini una disparità inaccettabile».

Anche Forza Italia, il partito protagonista del caso dei seggi vacanti in Parlamento, attraverso il portavoce Sandro Bondi, invita Marco Pannella a non mettere ulteriormente a rischio la propria vita proseguendo nello sciopero della fame e della sete. «Forza Italia - afferma - non è indifferente alla drammatica testimonianza di fede nella legalità, che costituisce il fondamento più solido della nostra libertà e della democrazia, offerta da Marco Pannella. Fra i radicali di Pannella e Forza Italia corre più di un rapporto di consanguineità culturale e politica: il suo amore della legalità è anche il nostro».

«Chiediamo perciò a Marco Pannella, con trepidazione accorata e solidale, di non mettere più a rischio la sua vita per poter continuare insieme la battaglia per il rinnovamento morale e civile dell'Italia», conclude Bondi.

DALLA PRIMA PAGINA

Trieste scientifica caso mondiale, ma in città e a Roma?

L'incontro ha sollevato un grande interesse sia tra i delegati dei vari Paesi, sia tra i responsabili del Segretariato, per cui si è convenuto che quello appena concluso rappresenta solo il primo di una serie di incontri che l'Icgeb dovrà organizzare in un futuro ravvicinato per approfondire i diversi aspetti del problema per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Nel pomeriggio dello stesso giorno il vertice dell'Icgeb (vale a dire il suo direttore generale, il direttore del Laboratorio di Trieste Francisco Baralle e il responsabile delle relazioni internazionali, Decio Ripandelli) è stato ricevuto dall'Under-Secretary-General Nitin Desai (il vice di Kofi Annan); io, in veste di decano del «Sistema Trieste», gli ho consegnato formalmente la «Cape town declaration», ossia il documento scaturito dalla recente visita del Presidente Ciampi in Sud Africa in cui i responsabili scientifici delle istituzioni triestine e i loro corrispondenti sudafricani affermano il principio che la scienza e la tecnologia sono essenziali per sradicare le avversità che affliggono i Paesi più poveri.

Questo incontro è stato propedeutico alla più solenne consegna che dovrà essere fatta a Kofi Annan in occasione dell'imminente vertice mondiale per lo sviluppo sostenibile che si terrà a Johannesburg e a cui parteciperanno delegazioni di oltre 160 Paesi. Lo stesso incontro ha offerto l'occasione al vicesegretario generale Desai di confermare la grande considerazione in cui il «Sistema Trieste» è tenuto dal sistema delle Nazioni Unite, in quanto il Centro internazionale di fisica teorica, il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia, l'Accademia delle scienze del Terzo Mondo e l'Icgeb, associati alle altre istituzioni scientifiche triestine, sono visti come un insieme unico su scala mondiale per l'efficace attività rivolta a formare scienziati dei Paesi in via di sviluppo in un contesto di eccellenza.

Desai ha anche espresso la riconoscenza delle Nazioni Unite per il governo italiano, che sostiene il grosso dell'impegno per queste attività, e l'auspicio che le diverse istituzioni si colleghino tra di loro in un complesso ancor più sinergico e coordinato a cui l'Onu si possa rivolgere con accresciuta efficienza e semplicità. Questo concetto ci è stato poco dopo ribadito e rafforzato dal segretario del cosiddetto «Gruppo dei 77», che riunisce in realtà oggi oltre 130 Paesi in via di sviluppo e rappresenta un importante gruppo di pressione entro le Nazioni Unite (tra l'altro questo gruppo è stato decisivo nel sostenere la posizione italiana circa la riforma del Consiglio di sicurezza ed i suoi responsabili hanno a suo tempo espressamente affermato che la ragione fondamentale per difendere la posizione italiana doveva ricondursi al grande apprezzamento per le attività del «Sistema Trieste» a favore dello sviluppo scientifico e tecnologico dei loro Paesi).

Il terzo evento è stata la riunione plenaria del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite, un appuntamento annuale che precede la riunione dell'assemblea generale e che discute ogni anno problemi di grande portata su scala mondiale. Quest'anno l'argomento discusso riguardava l'importanza dello sviluppo delle risorse umane per lo sviluppo mondiale con particolare attenzione alla salute e all'educazione, e l'Icgeb è stato invitato a partecipare all'elaborazione delle prese di posizione del Consiglio in vista del vertice mondiale per lo sviluppo sostenibile di cui sopra.

L'importanza della riunione di quest'anno, che si è svolta tra lunedì e mercoledì scorsi, è indicata dal fatto che è stata aperta da interventi di Kofi Annan, del ministro del tesoro americano O'Neill, del presidente del Fondo monetario internazionale, e di rappresentanti di altri importanti enti come la Banca Mondiale, l'Organizzazione mondiale per il commercio, ed altri. Per l'Italia era presente il sottosegretario agli Affari esteri Mantica, il rappresentante permanente ambasciatore Vento ed alti funzionari della Farnesina. Questo evento mi ha concesso l'opportunità di far conoscere meglio ai partecipanti (vale a dire ai rappresentanti ufficiali di quasi tutti i Paesi della Terra) la realtà del «Sistema Trieste» e delle sue straordinarie potenzialità nell'ottica della problematica dello sviluppo sostenibile che caratterizzerà il prossimo vertice di Johannesburg e la futura attività delle Nazioni Unite. Le considerazioni espresse precedentemente da tutti gli alti responsabili sono state ribadite da molti altri delegati, che hanno espresso giudizi molto positivi sulla realtà del «Sistema Trieste» e delle sue potenzialità.

Questi tre eventi ravvicinati offrono la possibilità al sistema di fare un vero e proprio «salto quantico» nella sua esistenza, acquisendo un riconoscimento universale della sua importanza e unicità su scala mondiale. Per completare questo salto è indispensabile che il Sistema goda del sostegno della città e del governo; tradizionalmente, la creazione e il potenziamento di «Trieste città della scienza» hanno avuto il sostegno di tutte le forze politiche, locali e nazionali. Sono certo che questo non mancherà anche in questa delicata fase di passaggio e che l'opportunità offerta dalla situazione internazionale sopra descritta, di portare a maturazione gli sforzi pluridecennali del Paese e della città per creare questo straordinario Sistema Trieste, venga colta e sfruttata al meglio.

Arturo Falaschi

** direttore del Centro internazionale di genetica e biotecnolgie di Trieste*

La relazione Sorge trasmessa dal ministro Pisanu al Parlamento fa nomi e cognomi di chi ha deciso di revocare la scorta al professore bolognese

Caso Biagi: sotto accusa questori e prefetti

Non compare il capo della polizia De Gennaro. In una e-mail spuntano minacce di morte a Scajola

ROMA Le dimissioni dal Viminale di Claudio Scajola e la decisione del successore Beppe Pisanu a trasmettere al Parlamento la relazione Sorge sulla revoca della scorta a Marco Biagi non sgombrano il campo da veleni, sospetti e polemiche mentre l'inchiesta Biagi langue e l'incubo terrorismo si affaccia nella mente di molti, con tutto il gran parlare attorno al patto per il lavoro. A giorni il Comitato di controllo sui servizi segreti riceverà la relazione sull'attività dei servizi segreti nel primo semestre 2002 e la curiosità è molta. Oltre che l'apprensione. Si temono anche i piccoli segnali, come le vetrine devastate, l'altra notte, della Cisl e di un'agenzia di lavoro interinale a Parma. La relazione di un anno fa, in nome della quale i magistrati bolognesi che indagano sulla morte di Marco Biagi ucciso il 19 marzo 2002 intendono interrogare il responsabile del Cesis Fernando Masone, poneva l'accento sulle riforme del lavoro, del Welfare e dello Stato come elementi a rischio di attacco terroristico. Nonostante quelle previsioni fu tolta la scorta a Marco Biagi, in base a decisioni, scopriamo oggi, «disomogenee» di un paio di prefetture e del Viminale. Lo scrive nelle 57 pagine conclusive dell'inchiesta amministrativa il prefetto Roberto Sorge, capo di gabinetto del ministero dell'Interno nominato a suo tempo da Enzo Bianco e riconfermato l'altro ieri da Beppe Pisanu.

Il Procuratore di Bologna Enrico Di Nicola è rimasto sorpreso dagli stralci della relazione Sorge riportati dalla stampa. «Il vincolo del segreto vale per tutti».

Il documento Sorge, anticipato ieri nei dettagli fino a sfidare l'ira del Parlamento ancora all'oscuro e il segreto istruttorio reclamato dai magistrati bolognesi (il procuratore capo Di Nicola ha ribadito che restano fermi i vincoli del segreto investigativo e del divieto di pubblicazione), tiene conto degli errori di prefetti, questori e funzionari, chiamandoli per nome e cognome. Vi compaiono quelli di Giovanni Finazzo, attuale responsabile del neocostituito Ufficio Scorte, ed Emilio Del Mese, prefetto di Roma, papabile, si dice, per la poltrona di capo della polizia.

Ciascuno di loro ha il proprio frammento di responsabilità, ciascuno ha sottovalutato il rischio o applicato troppo alla lettera, al limite della provocazione, la circolare tagliascorte, atto d'esordio da ministro di Claudio Scajola in arrivo al Viminale. Non compare nella relazione Sorge il nome del capo della polizia Gianni De Gennaro, una grana in meno con i magistrati di Genova (G8) e Bologna in fila per interrogarlo.

Gianni De Gennaro

È convinzione di molti che tutto il polverone attorno al delitto Biagi, riesploso dopo la pubblicazione di lettere inedite, non sia altro che un episodio di una guerra sotterranea fra i vertici amministrativi e quelli politici del Viminale. Una scaramuccia vinta, ancora una volta, da De Gennaro.

Intanto la mail arrivata due giorni fa all'emittente televisiva 'rete 55' conteneva minacce all'ex ministro dell'Interno, Claudio Scajola firmate Brigate rosse-pcc. Il testo, su cui stanno lavorando la Polizia delle comunicazione e la Digos di Varese per risalire al server di posta elettronica da cui è partita l'e-mail, è :«morte all'ex ministro fascista Scajola». Scritte di minaccia contro Scajola sono comparse ieri anche a Roma, in particolare in via del Babuino.

Il messaggio è quello inviato anche al Tg4 via e-mail attraverso la principale emittente televisiva varesina, Rete 55. Le minacce sono rivolte oltre che a Scajola anche «ai servi del potere e della Confindustria». «Pagherete - si dice nel messaggio - le angherie sui lavoratori». Le indagini hanno portato gli uomini della Polizia delle comunicazioni al sito di posta elettronica www.mafiamailru. Il server di posta elettronica da cui sarebbe partito il messaggio però, secondo quanto riferiscono gli investigatori, ha un congegno di modifica automatica dei dati di trasmissione che impedirebbero di risalire al mittente.

l.v.

Fiori sul luogo dove è stato ucciso il professor Marco Biagi.

RIENTRO IN ITALIA

Savoia, modifica costituzionale all'ultimo round

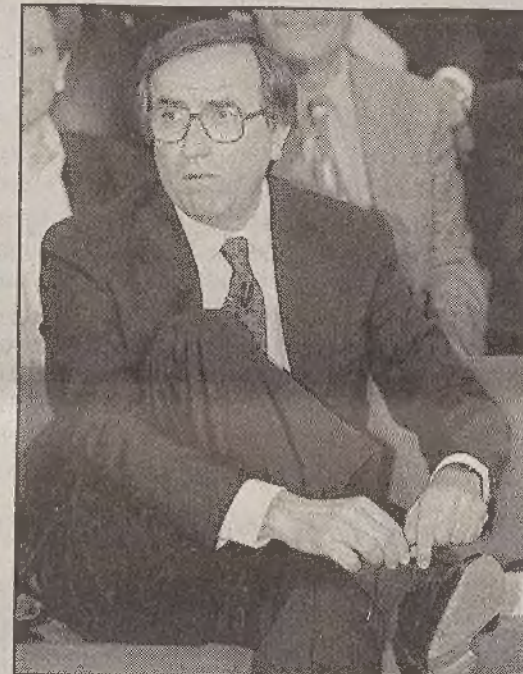
ROMA Inizia domani alla Camera il quarto e ultimo passaggio parlamentare per la legge costituzionale che consentirà il rientro dei Savoia. Tuttavia sul provvedimento incombe la possibilità di un referendum confermativo non essendo stato approvato al Senato con la maggioranza dei due terzi. E c'è sempre la possibilità di una «gaffe» degli eredi maschi.

Nelle elezioni dei togati magistratura democratica, Movimento per la giustizia e i «ghibellini» si sono aggiudicati otto posti su sedici

Nuovo Csm: en plein della sinistra, subito polemica

ROMA En plein delle correnti di sinistra che hanno portato avanti la linea dura contro la riforma dell'ordinamento giudiziario e sconfitta di Magistratura indipendente, l'ala conservatrice che aveva votato contro lo sciopero dei magistrati. Dall'esito del voto per l'elezione dei 16 consiglieri togati del Csm viene un segnale forte. Il «cartello» di sinistra formato da Magistratura democratica, Movimento per la giustizia e i cosiddetti «ghibellini» (un gruppo di fuoriusciti da Unità per la Costituzione) si è aggiudicato a Palazzo dei Marescialli ben otto posti su 16, sei sono andati ai moderati di Unicost e solo due a Mi.

E mentre le «toghe rosse» cantano vittoria («ha vinto la magistratura orgogliosa che non ci sta a farsi mettere in riga dal caporale di turno», dice Nello Rossi di Md), Magistratura indipendente analizza criticamente l'esito del voto. Tanto che un suo autorevole esponente, Antonio Patrono, ex presidente dell'Anm, parla senza troppe remore di «completo fallimento del nuovo sistema elettorale». Ed infatti - osserva Patrono - la riforma che ha portato da 30 a 24 i componenti del Csm aveva come obiettivo la riduzione del peso delle correnti con la cancellazione delle liste. Ma nulla di tutto ciò è avvenuto: «Le correnti hanno continuato a svolgere la loro funzione di sempre. Anzi, ne hanno tratto maggior beneficio quelle più compatte, che hanno maggiormente sostenuto lo sciopero dei magistrati». «Finchè dal governo e dal Parlamento - avverte Patrono - non verranno proposte serie per restituire efficienza alla giustizia all'interno della magistratura, avranno sempre più successo i gruppi che manifestano il dissenso».

Il presidente del Csm, Bruti Liberati: «Ai neoeletti spetta ora un compito di alta responsabilità, reso più difficile dalla riduzione dei componenti del Csm».

Da sinistra in molti fanno notare che l'esito delle votazioni rispecchia la volontà di tutelare l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. «Abbiamo avuto la conferma che l'elettorato dei magistrati è riflessivo, e che non si lascia fuorviare da situazioni contingenti - afferma Gioacchino Natoli, del Movimento della Giustizia -. E in questo i gruppi rappresentano un impegno per ciascun candidato, oltre che un'aggregazione di ideali e non una semplice espressione del correntismo». Si associa il vicepresidente dell'Anm, Piero Martello, che sottolinea il «fallimento di una legge che aveva lo scopo di scombinare le correnti».

Non manca di polemizzare con il nuovo sistema elettorale «incoerente e contraddittorio» anche il presidente dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati, convinto che ai neoeletti spetti ora «un compito di alta responsabilità, reso più difficile dalla recente modifica che, senza alcun fondamento razionale, ha ridotto il numero dei componenti del Csm».

Infine Unicost che - afferma Ettore Ferrara - ha ottenuto «risultati abbastanza soddisfacenti». Certo, ammette il consigliere del Csm in scadenza, sarebbero potuti essere anche di più se non vi fosse stato un proliferare di candidature che ha portato inevitabilmente a una dispersione di voti. «Ma - aggiunge - questa è un'ulteriore manifestazione dell'indipendenza di Unicost anche nei confronti dei poteri interni alla corrente». L'esito delle votazioni è comunque espressione, secondo Ferrara, di una tendenza più accentuata di alcuni settori della magistratura a «farsi coinvolgere in un confronto politico che purtroppo ha avuto come esito un bipolarismo» nelle elezioni del Csm «speculare a quanto avviene in politica».

Prove generali per le nuove norme del Codice della strada: anabbaglianti forse obbligatori anche su strade extraurbane

Dieci milioni in viaggio coi fari accesi

Fuga verso le coste ma anche verso i monti. Recuperati alpinisti bloccati sul Bianco

ROMA Sono almeno 10 milioni le persone in viaggio sulle strade della Penisola per questo primo week-end di luglio, «prova generale» per le tradizionali ferie agostane, con destinazione principale il mare ma anche i monti.

Nel Friuli Venezia Giulia già ieri il traffico è stato intenso su tutta la rete, con incolonnamenti ai valichi italo-sloveni. Sono state anche le prove generali per le norme del nuovo Codice stradale, ora entrate in vigore, varate il 20 giugno scorso. Il decreto è ancora da convertire in legge e questo significa che potrebbe subire ulteriori modifiche o vedersi aggiungere altri emendamenti, ma intanto alcune regole che nei giorni scorsi hanno disorientato gli automobilisti sollevando dubbi e interrogativi, assumono forma definitiva. Per cominciare, sul dilemma «fari accesi» il responso della Stradale al momento dice: «Il suggerimento è di utilizzarli». Consiglio che resterà tale per poco. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato la nuova misura (già vigente in altri Paesi europei) secondo cui tutte le automobili, indipendentemente dalle condizioni di visibilità, dovranno tenere le luci accese in autostrada. Due mesi (dal 20 giugno) è il periodo che gli italiani hanno per abituarsi a rispettare quello che poi diventerà un obbligo, accompagnato da relativa multa per gli inadempienti. Ma gli anabbaglianti sempre accesi oltre a diventare obbligatori anche per motociclette e scooter, sembra saranno estesi anche sulle principali strade extraurbane.

Ricordiamo che le infrazioni rilevate dagli autovelox sono valide anche quando non c'è una pattuglia a contestarla immediatamente al trasgressore, quindi gli strumenti per il controllo della velocità «appostati» su strade urbane di scorrimento ed extraurbane secondarie, oltre che su autostrade, non avranno necessariamente bisogno della presenza della Polizia. Il traffico, molto intenso fin dalla serata di venerdì e durante tutta la prima mattinata di ieri, ha provocato code e disagi per gli automobilisti, nel Sud come nel Nord: sulla Salerno-Reggio Calabria come sull'A22 del Brennero, presa d'assalto da migliaia di turisti dal Nord Europa. Sono stati recuperati ieri e stanno bene i nove alpinisti britannici bloccati da venerdì sul versante italiano del Monte Bianco, poco sopra il rifugio Gonnella a circa 3.500 metri di quota, e recuperati dall'elicottero di soccorso ieri, sfruttando una schiarita.

AL CONFINE

File chilometriche ai valichi italo-sloveni

TRIESTE Puntuali le code ai valichi italo-sloveni. In occasione del primo week-end di luglio sono stati presi d'assalto i confini in provincia di Trieste, in particolare Fernetti e Rabuiese. Lunghe le code, pur senza far registrare cifre da record. Le file sono state di un paio di chilometri. La galleria che collega Aquilinia a Rabuiese è stata aperta solo al transito dei veicoli diretti in Slovenia. Il traffico è diminuito solo verso sera. (Foto Bruni)

IN SPIAGGIA

Una donna su tre di età compresa fra i 25 e i 40 anni ricorre al bisturi. «Italian gigolò» a 50 euro all'ora

Al mare seni rifatti, maschi a pagamento

MILANO Bellezze dalle forme abbondanti e uomini in vendita. Questa sembra l'accoppiata vincente dell'estate 2002 partita all'insegna del sesso (a pagamento) e del piacere estetico. Ma il costume da bagno quest'anno svela dunque un segreto in più delle donne. Ma attenzione, una donna su tre, tra i 25 e i 40 anni, ha il seno «rifatto». Si tratta per lo più d'interventi di chirurgia estetica e mastoplastica additiva, ossia l'ingrandimento del seno.

Nelle sale operatorie di cliniche private e ospedali è questo infatti il tipo d'intervento più gettonao. «Il 50% degli interventi effettuati in inverno e nei primi mesi di quest'anno hanno riguardato l'ingrandimento del seno» ammette Giulio Basoccu, responsabile della Divisione di chirurgia plastica, estetica e ricostruttiva dell'Ini, l'Istituto neurotraumatologico italiano. «La tendenza delle donne non è quella di avere un seno prosperoso alla Sabrina Ferilli - dice Basoccu - ma un seno armonioso in linea con il proprio corpo.

Così abbiamo usato protesi "a goccia" di ultima generazione che riproducono esattamente la forma di un seno naturale».

Al mare col seno perfetto.

E se da un lato le donne cercano nella chirugia la soluzione per sentirsi più belle e desiderabili dall'altra sul mercato sia apre una vasta gamma di «uomini in vendita». Ovvero, si è passati dalla vecchia figura del gigolò, l'uomo sciupafemmine che si faceva mantenere da una bella e ricca signora, ai maschi che si vendono per prestazioni sessuali. Sembra infatti questa la nuova professione del giovane maschio italiano: lo rivela la rivista «Maxim», oggi in edicola. Dall'indagne effettuata emerge che per un'ora di sesso bastano 50 euro e su Internet i siti attraverso cui si più scegliere sono più di 700. Spunta quindi una nuova figura professionale, quella del «lavoratore stagionale» che offre la prestazione a pagamento alle turiste ma anche agli uomini. Fra i luoghi più frenquentati dal turismo sessuale adesso la Sardegna batte la Giamaica. Ma l'esercito dei nuovi gigolò ha abbasato i prezzi del sesso a pagamento. Se prima i pochi adepti guadagnavano dalle 500 mila lire al milione per una sera, oggi il cachet va da 50-100 euro per un'ora ai 200 euro a notte, fino ai 1000 euro per una settimana. Sette giorni di vacanza e sesso possono costare in media 2.800 euro, spese extra.

r.r.

IN CITTA'

Comincia domani la stagione dei ribassi: durerà in media un mese e mezzo o due. Il vademecum della Confcommercio

Friuli Venezia Giulia, mercoledì via ai saldi

Via ai saldi di stagione

ROMA Inizia la corsa al saldo estivo di fine stagione, che in Friuli Venezia Giulia inizierà mercoledì prossimo. L'acquisto troppe volte rimandato è finalmente a portata di tasca. Quest'anno poi l'«effetto euro», checchè ne dica l'Istat, si è fatto sentire nella gestione della spesa quotidiana costringento molti a rinviare le compere a periodi migliori. E così mai come quest'anno consumatori e commercianti sono pronti alla sfida dell' ultimo saldo. Fissato da Regioni e Comuni, il calendario, che varia da zona a zona, è stato infatti reso noto ieri. A dare il «là» sarà la Sardegna che partirà con i prezzi ribassati da domani 8 luglio; ultima la Valle d'Aosta che inizierà il 10 agosto.

La stagione dei saldi durerà in media un mese e mezzo o due, tranne in Lombardia dove ci saranno solo 30 giorni, a partire dal secondo sabato di luglio, per poter fare affari. In Friuli Venezia Giulia invece il periodo andrà dal 10 luglio (stessa data per Basilicata e Piemonte) al 30 settembre. Attesi come una manna non solo dai consumatori, i saldi sono un toccasana anche per i commercianti, visto che per alcuni possono costituire anche un terzo dell'incasso totale annuo. Ma con i ribassi, puntuali iniziano le polemiche. Tutti hanno da ridire sulla forma e sulla formula degli sconti, dal cambio della merce, alle modailtà di pagamento; quindi meglio essere prudenti nella corsa al saldo, senza farsi prendere dalla frenesia dell'affare del secolo. Meglio seguire qualche piccola regola base suggerita dalla Confcommercio in una sorta di vademecum per il saldo sicuro. Per quanto riguarda la prova dei capi, a esempio, non c'è nessun obbligo da parte del negoziante, come la possibilità del cambio se non per prodotti danneggiati.

Ancora dubbi sulle rivendicazioni

Buste esplose a Milano Ecoterrorismo contro chi sporca la Sardegna

MILANO I carabinieri del Ros, che da anni seguono in Sardegna le frange dell'estremismo e dei vari movimenti nazionalisti e indipendenti, concordano sulla pista dell'ecoterrorismo ma hanno dubbi sulla matrice sarda dei tre pacchi bomba scoppiati l'altra sera al Centro di smistamento postale di Peschiera Borromeo, alle porte di Milano, e indirizzati al quotidano «Unione Sarda».

Nella lettera contenuta nel primo plico e arrivata integra agli investigatori, ci sono termini che contrastano con la terminologia da sempre usata nei documenti di questo tipo. Nella lettera si parla di «comunità sarda» che invece viene sempre definita dagli indipendentisti «Nazione sarda» o «Popolo sardo». Anche altri particolari evidenzierebbero che gli autori non sarebbero sardi. Ma un chiaro indizio sul carattere ecoterroristico dell'azione sarebbe dato invece dall'indirizzo del mittente: una società mineraria fittizia con sede in Foro Bonaparte, a Milano. Non solo. I messaggi, scritti in sardo ma tradotti in italiano, si riferiscono all'autonomia regionale: «Proiettili ai lacchè della Regione» e un'altra frase recita così: «A foras sos meres sardos e istranzos chi cheren fagher de sa Sardigna unu muntonarzu» (fuori i padroni sardi e forestieri che vogliono far della Sardegna un mondezzaio).

In Sardegna negli ultimi mesi è aumentata infatti l'attività di società multinazionali accusate da ambientalisti e popolazioni delle zone interessate dai lavori di devastare ampie aree del territorio di Muros, vicino Sassari, e l'intero Lugudoro per depredarlo della ricchezza, asportando le materie prime come il caolino, trasferito per la lavorazione nella Penisola senza nessuna ricaduta positiva sul territorio. Attraverso la mobilitazione popolare era stato chiesto alla giunta regionale sarda di bloccare le concessioni e i permessi di utilizzo delle cave di caolino date all'Italcementi, alla Sardinia Gold Mining e alla Caolino Panciera.

Roberta Rizzo

Ai funerali del leader della Destra olandese sono attese oltre cinque mila persone in gran parte provenienti dall'estero

In Friuli pronto il mausoleo per Fortuyn

La salma verrà sepolta a Provesano in una tomba di marmo bianco e nero

PORDENONE Sono attese 5mila persone al funerale di Pim Fotuyn, il leader politico olandese assassinato il 6 maggio in un parcheggio del centro stampa di Hilversum, che avrà luogo nella chiesa di Provesano (Pn) il 20 luglio alle 17.30. Il feretro giungerà dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Si stima che il 90% dei presenti proverrà dall'Olanda. Non vi è documento scritto che testimoni la volontà di Fotuyn di essere sepolto nel piccolo paese del Friuli, ma solamente le ultime parole dell'aspirante primo ministro.

Bruno Ambrosio, caro amico del defunto, uno dei pochi intimi oltre all'olandese Jam Het Hooft, si è occupato dell'organizzazione dell' evento funebre, che non avrà alcun elemento di spettacolarizzazione. Fortuyn non voleva essere sepolto sottoterra, quindi, la tomba è stata pensata come un enorme sarcofago fuori terra. Si tratta di un unico e imponente blocco di marmo bianco (il colore assieme al nero amato dal professore olandese di strategia politica), scelto fra le cave di Carrara e lavorato dai fratelli Oreste e Valerio Bertoja su progetto dell' artista Nane Zavagno, storico esponente della scuola musiva di Spilimbergo. La tomba misura 3,55 metri per 4,55 e pesa 326 quintali e poggia sopra nove loculi disposti su tre piani. Solo i nove loculi, da cui è possibile accedere dal complesso marmoreo in superficie, sono costati 30 milioni. Il sarcofago reca l'effigie dello stemma di famiglia di Fortuyn (lo stesso che sventola nella bandiera della casa di villeggiatura a Provesano) oltre a una graziosa Madonnina.

La tomba del leader politico olandese ucciso.

Da 15 anni Fortyun si recava a Provesano e su suggerimento di Bruno Ambrosio ha acquistato la casa vicino alla chiesa. Di questo passaggio in Friuli, la «Fabbrica del buon governo» (associazione culturale indipendente sorta della primavera di due anni fa e con sede a San Foca del Friuli) vorrebbe che restasse traccia. Agli amici e parenti del leader di destra, l'associazione propone di trasformare la casa di Provesano in un Centro studi internazionale sulla libertà di parola, la ragione di vita del politico.

Nello stesso giorno del funerale, dalle 10.30 ci sarà un convegno all'auditorium della Regione, promosso dalla «Fabbrica». Interverranno il giornalista olandese corrispondente dall'Italia Aart Heering e Paolo Garofalo, sociologo che ha scritto su importanti personalità del Novecento friulano come Pasolini e David Maria Turoldo. Le commemorazioni di Fortuyn avverranno per bocca degli amici Bruno Ambrosio e Jam Het Hooft.

Sara Carnelos

Isola d'Elba: cade su 80 centimetri d'acqua, viene recuperato dal pompiere

Bimbo precipita in un pozzo Lo salva l'eroe di Vermicino

PORTOFERRAIO Salvato da 80 centimetri d'acqua dopo essere precipitato in un pozzo per 20 metri (nella foto fornita dai Vigili del fuoco). E' accaduto ad Alain Mattera, bambino di sei anni: alla fine della bruttissima avventura ha riportato solo la frattura di un braccio e una ferita alla testa.

L'episodio è avvenuto intorno alle 13 di ieri nel parco di una villa in località Casa del Duca, nel comune di Portoferraio, all' Isola d'Elba. A riportare in pochi minuti in superficie il piccolo è stato un vigile del fuoco, calatosi nel pozzo con una speciale imbracatura. Il bambino, col suo spirito, ha tranquillizzato i soccorritori rispondendo con battute alle domande dei pompieri che si stavano preparando a calarsi.

«Come ti chiami?» gli hanno chiesto, per capire quali fossero le sue condizioni di salute. «Alain. Alain, come Alain Delon» ha risposto il piccolo. Da questo i vigili hanno capito che nonostante una caduta di 20 metri il bambino non stava male e hanno operato con maggiore tranquillità. Alain, secondo le prime ricostruzioni dell'episodio, era salito sulla copertura in mattoni del pozzo per cercare di cogliere alcune susine da un albero. Poi, forse per un salto, la copertura si è sfondata e il bambino è precipitato. A dare l'allarme ai carabinieri è stato il nonno, custode della villa e che aveva portato con sé il nipote. Ora Alain è ricoverato, precauzionalmente, all'ospedale di Portoferraio e non ha perso il suo spirito, continuando a scherzare su quanto gli è accaduto. Ma lo spavento è stato grande per tutti, anche per i soccorritori. Marco Gulinelli, funzionario dei Vigili del fuoco responsabile del soccorso ad Alain, ha rivissuto i drammatici momenti di Vermicino, dove si trovava tra i soccorritori che hanno tentato di strappare alla morte Alfredino Rampi: «La corporatura di Alain ricorda quella di Alfredino: minuta, gracile. Anche l'emergenza che stavamo affrontando era assai simile. Per fortuna qui è andato tutto bene, ma ho avuto paura, lo confesso». Sono stati proprio gli 80 centimetri d'acqua in fondo al pozzo a salvare Alain. «Lui è alto circa un metro - continua Gulinelli - ed è rimasto fuori dall'acqua con la testa senza rimanerne soffocato».

LA GARA

«Prendi la moglie e corri» Sposi estoni primi in Finlandia

SONKAJARVI (FINLANDIA) Per il quinto anno consecutivo l'Estonia si è aggiudicata il campionato mondiale di «trasporto delle mogli». I giovani sposi Meelis Tammre, 24 anni, e Anna Zilberger, 21, si sono imposti su un lotto di 36 coppie in rappresentanza di otto nazioni con un tempo di 1'19" sulla distanza rituale di 254 metri. Il campionato, che si disputa ogni anno dal 1992 in Finlandia, a Sonkajarvi, a due passi dal Circolo Polare, consiste in una corsa ad ostacoli, con tanto di guado e steccati da superare, trasportando la consorte sulle spalle. Ogni volta che si fa cadere il dolce fardello si subiscono 15" di penalizzazione. Anche quest'anno sono accorsi in più di tremila, da ogni parte della Finlandia, a incitare i prodi con le mogli in spalla. Le nuove regole introdotte quest'anno, che richiedono per le mogli un peso minimo di 49 chilogrammi (eventualmente compensabile con opportuno handicap) hanno tenuto lontano dal cammpo di gara i vincitori della passata edizione: Margo Uusorg e Birgit Ulricht (quest'ultima pesa soltanto 34 chilogrammi). Al vincitore dell'esotica contesa è andato in premio il peso della moglie in birra.

DALLA PRIMA PAGINA

Calciatori all'Eros center: che bella privacy

Sarà tutto vero ma non si vede dove sia lo scandalo se, di tanto in tanto, qualcuno di loro investe con le eredi delle letterarie «signorine» d'un tempo un milioncino degli ingaggi miliardari. Nella Torino di Cavour, la case di prima classe praticavano la tariffa di 5 lire mentre per quelle di terza bastavano meno di 2.

Come arcinoto, tutto il mondo è paese. Lo scorso inverno in Spagna, i dirigenti del Betis Siviglia si sostituirono addirittura a magistrati e Guardia civil nel fare irruzione nel villino di un loro centrocampista a luci rosse. Armati di telecamere, presidente e allenatore filmarono una decina di giocatori - tra i quali il funambolo brasiliano Denilson - che si accompagnavano a una trentina di ragazze, palesemente in soprannumero e svestite di tutto punto.

Riguardo allo «scandalo» di Torino, si vorrebbe però capire una cosa molto seria e per niente godereccia. Mi riferisco alla privacy, di cui traboccano i convegni, le authority, i Catoni dei diritti personali, i dibattiti sull'informazione. Ma esiste o no questa privacy, e se non esiste quando sei a letto in posizioni, si fa per dire, penalmente non rilevanti, quando mai dovrebbe entrare in funzione per proteggerti dallo sputtanamento globale?

Se si vuole che l'alcova, a pagamento o per passione, sia trattata alla stregua di un luogo aperto al pubblico, basta dirlo, ma a norma di legge non di sepolcri imbiancati. Fino a prova contraria, i clienti di Torino sono solo testimoni, né indiziati né tanto meno imputati di qualcosa.

Attorno alle faccende cosiddette rosa (c'entra la biancheria non la «Gazzetta»), circola un'ipocrisia da far vomitare, un atteggiamento da «guardoni» come scrive giustamente Giampiero Mughini sul «Foglio». Siamo il Paese più smutandato del mondo, dove è casto persino l'erotismo di Tinto Brass al confronto della pornografia pubblicitaria della televisione sia di Stato che commerciale, e tuttavia teniamo giorno per giorno la contabilità delle marchette di qualche atleta in buona salute.

Ah, quanta nostalgia di gente ironica e schietta come gli scrittori Dino Buzzati, Giovanni Comisso o Giancarlo Fusco. «Ho frequentato le case di tolleranza per parecchi anni - ricordava Buzzati in un bel libro della Neri Pozza - e sinceramente le rimpiango». Non senza concludere che «Nulla offende il pubblico più della verità».

Comisso, nel raccontare la chiusura delle case nella sera del 19 settembre del 1958, toccò toni elegiaci: «E il nome di quella signorina, di quell'ultimo esemplare di un'epoca, non poteva essere diverso da quello che riassumeva tutta quell' epoca, si chiamava: Nadia». Belli o brutti, spendaccioni o taccagni, rievocava Fusco, ogni cliente aveva la sua gabbia nello zoo della tolleranza.

Meglio sorridere un po'. Mi rifiuto di fare i loro nomi, anche se oramai universalmente noti, ma i tre esuberanti giocatori della Juve sono oltretutto tre difensori uno più bravo dell'altro e hanno contribuito non poco allo scudetto della Vecchia Signora!

È vero che il grande Helenio Herrera raccomandava ai suoi campioni miele, cereali, yogurth e un piacere moderato, «plaisir moderé» scriveva nei suoi appunti in francese, ma la Casa del benessere di Torino sta a dimostrare adesso che le vie dell'allenamento contemporaneo sono infinite e che, forse, in fortunate e irripetibili circostanze, il letto altro non è che una piccola area di rigore. Sarà così scandaloso scherzarci sopra?

Giorgio Lago

Due sicari nel cortile del ministero hanno crivellato di colpi la jeep del braccio destro di Karzai: aperte tutte le piste. Gli Usa ammettono l'errore: bombe su una festa di nozze

Assassinato il vice presidente dell'Afghanistan

Pashtun ma legato all'Alleanza del Nord, gestiva traffici di droga. Bush: «Un combattente per la libertà»

KABUL L'hanno crivellato di colpi nella sua macchina in pieno centro di Kabul. È morto così ieri mattina Haji Abdul Qadir, uno dei tre vicepresidenti dell'Afghanistan, ministro del Lavoro, colonna del governo di Hamid Karzai e uno degli uomini più potenti, e chiacchierati, del Paese.

Qadir era fratello di quell' Abdul Haq torturato e ucciso dai talebani nel corso di una missione segreta prima della caduta del regime: stava entrando nella sua macchina uscendo dall'ufficio. Due uomini armati gli hanno sparato mentre era ancora nel cortile interno del palazzo, uccidendo anche l'autista e ferendo gravemente due passeggeri. Haji Abdul Qadir e il suo autista erano già morti quando sono stai raggiunti dai primi soccorsi, mentre gli attentatori sono riusciti a dileguarsi.

Un particolare, quest'ultimo, che ha portato all'arresto di tutti e 10 i guardiani del palazzo, sede provvisoria del Ministero del lavoro: quasi certamente per la polizia molti di loro hanno coperto gli assassini. Erano stati assunti direttamente dal predecessore di Qadir, Abdul Khaliq Fazal. E potrbbero avere obbedito a ordini arrivati dalla sua fazione. Non ci sono sate rivendicazioni per l'attentato e gli stessi afghani sottolineano che «potrebbe essere stato chiunque», anche se il ministro dell'Interno Taj Mohammad Wardak e il capo della polizia Basi Salangi stanno battendo per prima cosa la pista legata all' ex-regime talebano. In realtà, spiega il giornalista Rahimullah Yusfzai, «Qadir aveva fin troppi nemici»: pashtun (come i talebani) ma legato da sempre ai mujaheddin dell'Alleanza del Nord e quindi gradito anche ai tagiki, è stato scelto per questo alla vicepresidenza. Era stato uno dei primi capitribù a conoscere e proteggere Osama Bin Laden, quando era governatore della provincia di Jalalabad. Ma aveva poi scelto l'esilio a Peshawar schierandsoi contro il regime dei talebani. Dal Pakistan dirigeva il commercio dell'eroina prodotta nella sua ex-regione, e curava gli interessi di varie attività commerciali all'estero, compresa una compagna aerea a Dubai. Conservatore e tradizionalista, si narra che abbia fatto uccidere la sua stessa figlia a fucilate, perchè colpevole di essere fuggita di casa con l'innamorato che il padre non accettava. Comportamenti fin troppo comuni nell'Afghanistan medievale e tribale, come dimostra il caso recente della ragazza condannata allo stupro «per onore» nelle zone tribali pachistane.

Il presidente Usa George W. Bush ha condannato l'attentato e ha difeso la figura di «combattente per la libertà» di Qadir: «Karzai ha perso un amico fidato». E il segretario di Stato Powell ha garantito agli afghani l'assistenza Usa nelle indagini. L'assassinio di Qadir dimostra comunque che la situazione in Afghanistan resta fortemente instabile.

Intanto a una settimana dall'episodio, gli Usa hanno dovuto ammettere l'errore di un loro bombardiere che ha colpito una festa di nozze, facendo 48 morti e 117 feriti: il pilota aveva scambiato i fuochi d'artificio della festa per spari della contraerea clandestina di Al Qaeda, la rete di Bin Laden, e fatto fuoco.

Nella sua villa George «W» soffia su 56 candeline: E commenta: «Ci preoccupa la situazione a Kabul»

NEW YORK Ammettendo di sentirsi «un filo più vecchio», il presidente George W. Bush ha soffiato ieri su una torta con 56 candeline nella villa di famiglia di Kennebunkport, sul mare del Maine. «Non c'è regalo migliore che stare con i miei cari» è stata la zuccherosa risposta che il mattiniero «W» ha dato ai giornalisti di ritorno, col padre ex presidente e il cognato Bobby Koch, da una partita di golf cominciata poco dopo l'alba.

Ma non è stato solo relax: Bush è stato svegliato ieri dalla preoccupante notizia dell'assassinio a Kabul del vice presidente afghano Haji Abdul Qadir. Bush ha commentato sulla fine di Qadir, implicato in traffici di droga e sospettato di avere fatto uccidere a fucilate la figlia poichè fuggita con un fidanzato non gradito: «Potrebbero essere stati terroristi. Potrebbero essere stati signori della droga o rivali di lunga data nell'Afghanistan delle fazioni. Sappiamo solo che è morto un uomo buono e che noi siamo in lutto per questa perdita».

Haji Abdul Qadir, uno dei tre vicepresidenti dell'Afghanistan.

L'auto del vicepresidente: sangue sui sedili, lamiere crivellate dai colpi.

PROTESTA

Pamplona, nudi a difesa dei tori

PAMPLONA Una ventina di militanti animalisti del gruppo Peta (Persone per il trattamento etico degli animali), sia europei che americani, sono scesi venerdì sera in strada nudi e con false corna a Pamplona per protestare contro le corse con i tori, che finiscono poi al macello, che si svolgono nella cittadina in occasione della celebre Festa di San Firmino (nella foto l'inaugurazione).

In Iran lo sport non è terreno solo di lotta tra riformisti e «duri» ma anche mezzo d'emancipazione femminile. Al volante col chador

A Teheran prima gara automobilistica per donne

Donne iraniane giocano a calcio.

TEHERAN Venti donne si sono sfidate nella prima gara automobilistica femminile in Iran. Un nuovo esempio dell'entusiasmo crescente delle iraniane per lo sport, spesso diventato negli ultimi anni materia di contesa politica tra riformisti e ultraconservatori. La competizione, di cui ha dato notizia ieri il quotidiano «Hambastegi», è consistita in una gincana nel circuito del complesso sportivo «Azadi», periferia Ovest di Teheran. Le partecipanti venivano dalla stessa capitale, dalle province Nord di Gilan e Mazandaran, socialmente tra le più evolute, ma anche da quella della città santa sciita di Qom, 130 km a Sud di Teheran. Il nome della vincitrice, Zohreh Vatankha, sembra destinato a passare alla storia.

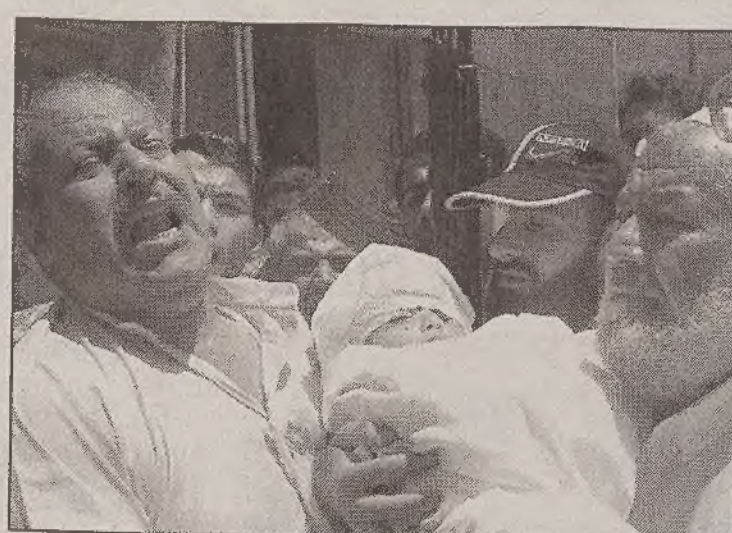
Le donne iraniane al volante hanno imparato da tempo a farsi rispettare nel traffico caotico di Teheran. Quasi un simbolo di una difficile emancipazione che le ha portate a ricoprire ruoli importanti anche nella vita professionale e politica. Un percorso duro e ancora lungi dall'essere completato, come molte altre battaglie per la libertà in un Paese segnato da mille contraddizioni nel difficile processo di riforme avviato fin dal '97 dal presidente della Repubblica Mohammad Khatami. I problemi che continuano a pesare sulla condizione femminile sono anche il soggetto dei film di maggiore successo, come «L'ultima cena» e «Mi chiamo Taranéh e ho 15 anni», che negli ultimi mesi hanno spopolato a Teheran. Ma «Il cerchio», Leone d'oro a Venezia 2000, è ancora vietato in Iran. Lo sport è un simbolo nella lotta per l'affermazione dei diritti delle donne in Iran. Dall'avvento al potere di Khatami nel '97 la pratica sportiva è diventata più accessibile, anche se le discipline che non consentono l'osservanza delle regole islamiche d'abbigliamento, cioè che non permettono di rimanere coperte dalla testa ai piedi, devono essere praticate al riparo da occhi maschili. È ciò che succede nei Giochi femminili islamici: diverse edizioni sono state organizzate in Iran.

Medio Oriente: video-choc sulla terribile morte di due fratellini palestinesi uccisi alle spalle da un blindato con la stella di David

Gaza, madre e figlia massacrate da un carro israeliano

Le vittime viaggiavano su un taxi centrato da una bomba. In rivolta le forze di sicurezza di Arafat

TEL AVIV Continua la strage degli innocenti in Medio Oriente, dove una bimba palestinese e la madre sono state uccise a Sud di Gaza da una cannonata sparata da un carro armato israeliano, mentre in un video-choc la Bbc ha mostrato le immagini dell'uccisione di due fratellini, falciati due settimane fa a Jenin da un altro carro armato con la stella di David.

Nel suo ridotto di Ramallah, capoluogo della Cisgiordania dove è sempre assediato dall'esercito israeliano, Yasser Arafat intanto ieri era alle prese con l'aperta rivolta di centinaia tra ufficiali e agenti della sicurezza preventiva palestinese, che a tre giorni dalla destituzione del loro ex capo, colonnello Jibril Rajub, hanno deciso di «non cooperare» con Zuhair Al Manasreh, il governatore di Jenin chiamato a sostituirlo. In circa 600, si sono riuniti ieri mattina nel Comando della sicurezza preventiva a Betunia, sobborghi di Ramallah, dove hanno inoltre deciso di chiedere ad Arafat di affidare a Rajub (che l'ha rifiutato) un incarico di maggior rilievo di quello di governatore di Jenin, al posto di Manasreh. Nel pomeriggio, i seguaci di Rajub hanno quindi inscenato una manifestazione a Ramallah, non lontano dal quartier generale di Arafat, costretto a far fronte a una sfida inattesa alla vigilia del suo incontro con due emissari del presidente egiziano Mubarak, che oggi avranno colloqui anche col premier israeliano Sharon e il ministro della Difesa Ben Eliezer. Le ultime vittime innocenti dell'inarrestabile violenza in Medio Oriente sono Nur Hindi (due anni) e la madre Randa (44). Su un taxi stavano transitando l'altra notte vicino l'insediamento ebraico di Netzarim, Sud di Gaza, quando vicino a un incrocio l'auto è stata centrata da una cannonata di un carro armato israeliano. La piccola e la madre sono morte sul colpo; il conducente del taxi e un altro passeggero sono rimasti feriti. Sull'episodio, l'esercito israeliano non ha al momento rilasciato commenti. Un portavoce militare ha dichiarato di non essere al corrente dell'altro cannoneggiamento in cui, per fonti palestinesi, un uomo di 44 anni, Subhi Shurab, è stato ugualmente ucciso l'altra notte a Est di Khan Yunis, sempre a Sud di Gaza. All'orrore per la morte della piccola Nur e dalla madre si è sommato ieri quello suscitato dalle agghiaccianti immagini diffuse dall'emittente britannica Bbc sull'uccisione di due fratellini palestinesi, Ahmed e Jamil Abu Aziz (6 e 13 anni), abbattuti due settimane fa a Jenin, Nord della Cisgiordania, da un carro armato israeliano.

Già allora l'uccisione dei fratellini aveva suscitato accuse e polemiche roventi, poichè i soldati avevano aperto il fuoco contro una piccola folla di palestinesi, convinti che il coprifuoco fosse stato revocato, e che perciò ne avevano approfittato per fare scorta di cibo e acqua al mercato. Dall'alto di un palazzo un videoamatore ha ripreso la scena della folla in fuga dopo essersi accorta che un carro sta avanzando minaccioso, prima di aprire il fuoco e falciare alle spalle i due fratellini, usciti di casa per comprare cioccolata. «È un fatto, basta vedere il video, il carro armato insegue i due ragazzini e apre il fuoco contro di loro da breve distanza» ha commentato Gideon Levy, giornalista dell' autorevole quotidiano israeliano «Haaretz» che in un editoriale aveva subito denunciato come un «crimine di guerra» il sanguinoso episodio.

Il padre della piccola uccisa si dispera al funerale.

RICERCHE DI PERSONALE

SYSDATA ITALIA S.p.A

Importante società di informatica in crescente espansione

ricerca:

PROGRAMMATORI
ANALISTI PROGRAMMATORI

con esperienza almeno biennale nei seguenti linguaggi :

- A) Visual Basic 6 ,C/C++, XML (rif.AP/TS/01)
- B) Power Builder , Oracle / PL SQL, UML (rif.AP/TS/02)
- C) JAVA, HTML, SQL (rif.AP/TS/03)

Sede di lavoro : **TRIESTE**

Inquadramento professionale e retributivo sono di sicuro interesse.

Si invitano gli interessati, ambosessi, ad inviare dettagliato C.V. riportando il riferimento dell'inserzione e con l'autorizzazione ai sensi della legge 675/96 a: **Sysdata Italia S.p.A.** – Ufficio Personale – Via M.L. King 38/2 - 40132 BOLOGNA oppure via E-mail a: **curriculum@sysdata.it** (senza attachment e con il riferimento incluso nell'oggetto). Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che invieranno il proprio curriculum.

Trascorsi 40 giorni dal presente annuncio, la prima fase di selezione verrà completata, ed i curricula saranno archiviati nella banca dati aziendale.

CALZEDONIA — intimissimi

CALZEDONIA S.P.A.

ricerca per nuova apertura punti vendita in Monfalcone centro commerciale

RESPONSABILI PUNTO VENDITA

Si richiede esperienza sviluppata nel settore abbigliamento, buona capacità organizzativa, carattere dinamico, età massima 32 anni.

COMMESSE ADDETTE ALLA VENDITA

Si richiede predisposizione ai contatti interpersonali, carattere dinamico e buona capacità organizzativa.

APPRENDISTE COMMESSE

Si richiede una età compresa tra i 18 e i 23 anni, carattere dinamico e predisposizione ai contatti interpersonali.

Le persone interessate potranno inviare un curriculum vitae indicando il riferimento MONF e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L.675/96) a Calzedonia S.p.A., via Salieri 30 37050 Vallese di Oppeano VR (indirizzo e-mail risorse.umane@calzedonia.it, fax 0457134630).

IL LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.
GRUPPO EVERGREEN

Ricerca
per il proprio MARINE Department
un **ADDETTO TECNICO NAUTICO**
con le seguenti caratteristiche:

- età inferiore ai 45 anni
- titolo di studio: ingegnere, perito o costruttore navale / diploma Istituto Nautico
- ottima conoscenza della lingua inglese
- costituirà titolo preferenziale l'esperienza nel settore marittimo

Si prega di inviare curriculum in lingua italiana ed inglese con autorizzazione al trattamento dei dati personali L.675/96 a: LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.a. PSN Dept.
Passeggio Sant'Andrea 4 – 34123 Trieste

Con 36 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia ed oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione.

Per la prossima apertura dell'ipermercato di **RONCHI DEI LEGIONARI** ricerca:

* DIPLOMATI *

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni da avviare ad attività di gestione del punto vendita.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae a: Bennet S.p.A. via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (Co) oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

---

Corriere Nazionale offre posizione di

RESPONSABILE FILIALE di Monfalcone

Si richiede:

Buona cultura, ottime capacità nella gestione del personale e dei fornitori, provenienza dal settore, conoscenza dei processi informatici ed abitudine a lavorare per obiettivi nell'ambito del budget della Filiale.

Comprovata esperienza nel campo trasporto di merci per conto terzi su gomma da e per tutto il territorio Nazionale, con particolare attenzione al traffico di merci industriali e di spedizioni di collettame.

Approfondita conoscenza della realtà economica/industriale delle aree Trieste-Gorizia-Udine, che gli consenta di intraprendere una concreta attività di acquisizione Clienti, oltre al consolidamento del portafoglio esistente.

Offriamo: inquadramento, retribuzione, incentivi di sicuro interesse e comunque commisurati alle effettive capacità.

Massima riservatezza -

Inviare Curriculum Vitae a: A & S via Canova, 35 - 20145 Milano.

Azienda leader a livello nazionale nel settore beni largo consumo, proprietaria del marchio "Pippo - La Scopa",

RICERCA VENDITORI

per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industrie/Comunità, Catering) su **1) Udine, 2) Gorizia.** Offriamo assunzione diretta o contratto d'agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivo, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare Curriculum: **C.P. 174-21100 Varese**; fax **0332.893799**;
e mail: a.bernasconi@pippolascopa.it; o attraverso annuncio pubblicato su **www.cliccalavoro.it**

Per lo sviluppo della nostra Filiale del Triveneto ricerchiamo: **Rentokil Initial**

VENDITRICE/VENDITORE

per TRIESTE e GORIZIA

È richiesta età 28/38 anni ed esperienza nella vendita di servizi. Offriamo sviluppo professionale, contratto ENASARCO e il nostro significativo parco clienti da sviluppare.

Rentokil Initial Italia S.p.A. - Tel. 0422.823558; fax 0422.823547

Società di consulenza, ricerca per conto di affermata azienda di servizi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

proattivo, attitudini relazionali, max 35 anni, conoscenze lingua inglese, PC e AS400, pref.te laurea in discipline economiche.

Curriculum a **COVECO Srl**, V.le Tricesimo 204/2 Udine fax 0432481728
e-mail: coveco@coveco.it

SICURNET S.P.A.

Azienda nazionale settore sicurezza/antincendio ricerca

AGENTI

per i propri Concessionari provinciali.
Offre gettone mensile, portafoglio clienti, formazione professionale, ufficio marketing.
www.sicurnet.it.
Inviare curriculum via fax 02 98284267 oppure sicurnet@libero.it

---

LEGGE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CAPODISTRIA luminoso, moderno, tinello, cucinino, bagno, 2 stanze, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, € 70.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

BAGNOLI casa recente bipiano 160 mq ottimamente rifinita anche arredata terrazzo soffitta cortile possibilità bifamiliare. Primavera 040/311363. (A7264)

CALCARA via Fabio Severo, recentissimo, splendido appartamento, salone, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo abitabile panoramico, box auto. 040/632666.
(A00)

CALCARA via Romagna, attico su due piani panoramicissimo, (230 mq + 55 mq terrazze) salone, cucina, cinque stanze, tre bagni, terrazze abitabili, box doppio. Posizione incantevole. 040/632666.
(A00)

DOMUS Barcola, in splendida villa d'epoca, appartamento con giardino proprio: soggiorno, matrimoniale, cucina-tinello, doppi servizi, veranda abitabile, box. Termoautonomo. Tel. 040/366811.

DOMUS Faro, casa accostata da ristrutturare parzialmente; tre livelli, cortile attrezzato e splendida vista sul porticciolo di Barcola. Tel. 040/366811.

Continua in 15.a pagina

Ieri l'apertura della mega-aerostazione di Tessera. Tra i politici locali tiene banco la mancata intesa con lo scalo del Friuli Venezia Giulia. Franzutti: «Mai ricevute proposte concrete»

Aeroporti concorrenti, il Veneto attacca Ronchi

Galan: «Alleanza bloccata dal provincialismo». Il sindaco di Venezia, Costa: «A Est ci andiamo anche senza di voi»

VENEZIA Tra Veneto e Friuli Venezia Giulia la guerra sul fronte aeroportuale è ormai conclamata. Non si tratta solo di uno scontro tecnico-economico tra presidenti delle società di Tessera e di Ronchi dei Legionari. No: la lite ora investe anche gli ambiti politici e amministrativi delle due regioni. Sentite il «governatore» **Giancarlo Galan** a proposito della mancata integrazione degli scali e sulla concorrenza aperta sulle rotte per l'Est europeo: «Sono disperato, non so più cosa inventarmi. E dire che si tratta di un'operazione che dovrebbe essere di semplice buonsenso... Da parte friulgiuliana c'erano state anche parole distensive, di buona volontà addirittura del presidente Tondo... Invece nulla... Non capisco, non capisco proprio». La dichiarazione del presidente del Veneto è stata raccolta ieri in occasione dell' inaugurazione della nuova aerostazione del Marco Polo. «Non voglio gettare la croce addosso a nessuno - continua Galan - ma mi cadono le braccia nel constatare che tra Ronchi e Tessera non si possa uscire dall'impasse. Forse la causa sta in un millantato senso di autonomia, nel provincialismo e nel assurdo timore che Venezia possa esercitare una funzione egemonica su Ronchi. Ma non è così. Il Nordest è una grande area che diventa ancor più forte se procede unita nel cammino dello sviluppo futuro».

Giancarlo Galan

Che i politici veneti non abbiano dubbi sulla bontà dell'eventuale cooperazione tra i due aeroporti lo si capisce anche ascoltando il presidente della Provincia di Venezia, **Luigino Busatto**: «Il Marco Polo è lo scalo del Triveneto - incalza - ed è proprio attorno a esso che debbono nascere nuovi progetti di sviluppo che, principalmente, debbono guardare ai Paesi dell'Est dell'Europa. Non un unico scalo, comunque, ma un "sistema" che sia forte concorrente nei confronti di altri hub italiani e del centro Europa». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il sindaco della città lagunare, **Paolo Costa**: «Venezia e Ronchi dei Legionari debbono mescolarsi, collaborare - sostiene - cooperare per catturare un sempre maggior numero di passeggeri. Ognuno con la sua specificità e con le proprie caratteristiche, senza prevaricazioni. Ronchi deve presentarsi al tavolo di cooperazione con una propria dote e con caratteristiche ben precise. Ma deve farlo in maniera celere, prima che Venezia, da sola, riesca a far sue anche quelle peculiarità che sono i voli verso l'area Balcanica e l'Est».

Sulla questione, infine, torna (malvolentieri) il presidente di Save, **Enrico Marchi**. «La collaborazione è e rimane il nostro obiettivo - esordisce - ma bisogna superare quelle diffidenze che, lo ricordo di nuovo, ho vissuto ai tempi dell'integrazione con Treviso. La logica dev'essere un'altra, di stampo industriale e di miglioramento dei servizi per l'utenza, non di bieco e anacronistico campanilismo».

La replica del Friuli Venezia Giulia alla raffica di accuse è immediata e giunge per bocca dell'assessore regionale ai Trasporti, **Franco Franzutti**: «I veneti parlano tanto di collaborazione tra scali, ma noi non abbiamo mai visto o sentito proposte concrete che ci spieghino in cosa potrebbe consistere la sinergia. Inoltre non vedo come possano allearsi e cooperare due aeroporti che distano appena 10 km, se non regolamentando quella concorrenza che invece Tessera minaccia in continuazione o, addirittura, già attua in modo spietato come nel caso del volo per Budapest».

Luca Perrino

IL NUOVO «MARCO POLO»

VENEZIA Il terzo aeroporto italiano ha una nuova aerostazione. Ieri il ministro alle Infrastrutture, Pietro Lunardi, ha inaugurato il nuovo terminal Marco Polo. Dopo cinque anni di lavori e 110 milioni di euro di investimenti, diviene operativo un polo aeroportuale concepito per accogliere fino a 6,5 milioni di passeggeri l'anno. L'architettura, caratterizzata dall'esteso uso di superfici vetrate sui 5 piani di elevazione, presenta una superficie complessiva di 60 mila metri quadrati. L'aerostazione secondo Enrico Marchi, presidente di Save, «è in linea con le ambizioni di una città come la Serenissima e di un territorio dinamico qual è il Nordest».

La società di gestione dell' aeroporto veneziano ha dedicato negli ultimi 6-7 anni, e in particolar modo sotto la presidenza di Gianni Pellicani, circa 500 miliardi di lire alla costruzione di piste, hangar, parcheggi multipiano, piazzali per aerei, viabilità e appunto aerostazione. E non si tratta neppure di un disegno completato, posto che Marchi ha annunciato ieri la presentazione a settembre del progetto preliminare della «porta d'acqua» con annessi alberghi e centro congressi affidata all'architetto americano Frank O.Gehry. Il sindaco Paolo Costa ha enfatizzato il fatto che l'intervento smentisce «il mito negativo di Venezia», inteso come luogo per eccellenza del non fare. Il governatore veneto Giancarlo Galan ha posto l'accento sul fatto che «molte altre grandi opere sono prossime al via» (alludendo al passante di Mestre e all'autostrada pedemontana). Galan ha pure chiesto a Marchi di procedere speditamente adesso con la privatizzazione di Save, operazione di cui «molto si favoleggia» e sulla quale «qualcuno imbroglia». L'azionariato di Save è per il 33% di privati imprenditori - il cui leader è appunto Marchi - rimanendo il resto in capo a Comune (17%), Provincia (17%), Autorità portuale di Venezia (10%), finanziaria Veneto Sviluppo (17%, ne è azionista di maggioranza assoluta la Regione Veneto). Tale insieme di soci pubblici è orientato a cedere parte del pacchetto azionario tramite un'asta. «A settembre inizieremo a ragionare delle procedure e degli obiettivi» dice Costa. Comune, Provincia e Autorità portuale mirano a mantenere almeno il 30%, coalizzando le forze in un patto di sindacato che li renda comunque un azionista fondamentale. In secondo luogo, dopo che Save ha investito utili propri nella misura di 220 miliardi di lire, è venuto il tempo di raccogliere parte del seminato.

La società lo scorso anno, quando era in ballo lo scenario di quotare Save in Borsa, era stata valutata fra 600 e 700 miliardi di lire.

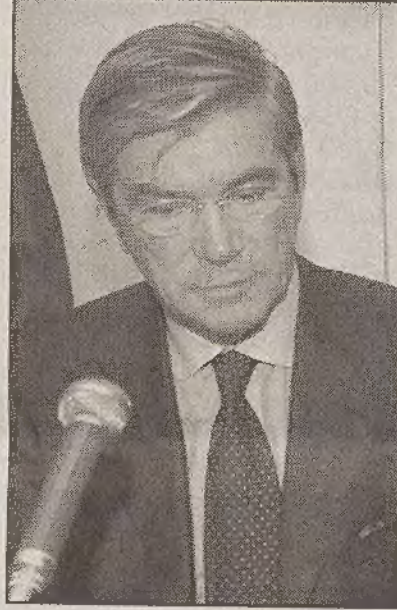
p. poss.

La «passerella sospesa» dell'aerostazione del Marco Polo.

L'avveniristico interno del nuovo scalo veneziano.

Messo alle strette, il ministro alle Infrastrutture pone fine alle voci sul «nodo» di Mestre: «Prima l'opera di superficie, in un secondo tempo il tunnel»

Lunardi: «Il cantiere del passante aprirà a fine 2003»

«E l'Ue è d'accordo sulla proroga diretta della concessione». Per Autovie una grande vittoria

Pietro Lunardi

VENEZIA Il primo by-pass per il «valico di Mestre» consisterà nella bretella autostradale Dolo-Quarto d'Altino. Solo in una seconda fase l'Anas procederà a realizzare il tunnel al di sotto dell'attuale tangenziale mestrina. Parola di Pietro Lunardi, ministro alle Infrastrutture. Lunardi ha affrontato la querelle di Mestre ieri, durante l'inaugurazione della nuova aerostazione dell'aeroporto Marco Polo.

La novità consiste nella netta precedenza assegnata dal ministro al passante autostradale. «In settembre saranno verificati i progetti di entrambe le opere, che saranno poi realizzate in tempi diversi - ha detto Lunardi - I cantieri del passante potranno partire fra la fine del 2003 e gli inizi del 2004».

Di tale intervento prioritario s'occuperanno le società autostradali competenti per territorio, vale a dire Autovie Venete, Autostrade spa, Autostrade di Venezia e Padova. L'Unione europea, stando alle parole pronunciate dal ministro dinanzi a una folta selezione della classe dirigente veneta, «ha approvato l'affidamento diretto della concessione per il Passante alle tre società autostradali competenti».

Lunardi ribadisce che il nodo di Mestre «necessita di entrambe le infrastrutture», ma puntualizza tre aspetti cruciali: i diversi tempi di attuazione; i diversi attori chiamati a gestire i due interventi; le diverse fonti di finanziamento. Il tunnel servirà, secondo l'ingegner Pietro Lunardi che ne è stato uno dei progettisti convocati dal precedente governo, ad assorbire l'incremento di traffico che interverrà di qui a 7-8 anni (quanti ce ne vorranno prima dell'inaugurazione del passante di superficie). E poi il tunnel sarà funzionale all'incanalamento dei flussi di traffico provenienti dalla ventura autostrada Ravenna-Venezia. Il finanziamento del tunnel sarà a carico delle casse statali. Quanto al passante, le tre società autostradali prevedono un investimento di 690 milioni di euro, in cambio della possibilità di riscuotere i pedaggi per 30 anni.

A questa presa di posizione Lunardi non è arrivato senza fortissime pressioni. Quando ieri ha raggiunto la nuova aerostazione del Marco Polo, il ministro è stato accolto dal governatore veneto Giancarlo Galan e dal sindaco veneziano Paolo Costa. I tre si sono appartati in una saletta. Costa e Galan hanno chiesto seccamente a Lunardi di porre fine alla ridda di sospetti e illazioni a proposito della soluzione da lui prediletta per il nodo di Mestre. Galan ha richiesto varie volte a Silvio Berlusconi di intervenire su Pietro Lunardi, affinché velocizzi al massimo il rilascio delle concessioni e in genere l'iter per il passante. Intanto c'è da registrare la pubblica promessa del ministro.

Paolo Possamai

Presentata una proposta di legge. Interessati un migliaio di «repubblichini»

Serpi e Marini: «Pensione ai reduci della Rsi di Salò»

TRIESTE La pacificazione nazionale, in merito ai tragici eventi del secondo conflitto mondiale che portarono alla «guerra civile», passa attraverso l'estensione dei benefici previdenziali ai combattenti della Repubblica sociale italiana. Un riconoscimento pensionistico per il servizio militare compiuto dal novembre '43 all'aprile '45, attualmente negato dalla legislazione italiana, che i consiglieri Francesco Serpi (Alleanza sociale) e Bruno Marini (Ccd) vorrebbero garantire al migliaio di reduci della Rsi presenti nel Friuli Venezia Giulia. Una proposta di legge resa possibile dalla modifica costituzionale all' articolo quinto, che ha concesso alle Regioni una parziale potestà legislativa in materia di integrazione pensionistica.

«Questa odiosa discriminazione - ha sostenuto nel corso di una conferenza stampa Serpi, che è figlio di un reduce della Rsi - deve terminare. In Italia si elargiscono i benefici pensionistici a tutti i combattenti, perfino ai disertori, a chi aderì alle truppe jugoslave di Tito e, come per gli alto-atesini, alla Wehrmacht hitleriana. Esistono delle precise sentenze che danno piena legittimità a quel milione e mezzo di giovani che si arruolarono nell'esercito di Rodolfo Graziani, indossarono una divisa e giurarono fedeltà all'Italia». Il testo di legge, nelle scorse legislature presentato in Parlamento dal Msi e poi An (che Serpi ha attaccato duramente per il «cambio di rotta»), intende stimolare un preciso provvedimento dello Stato. Della norma finanziaria potranno beneficiare tutti i combattenti che «non abbiamo partecipato ad azioni - anche isolate - di terrorismo o di sevizie». Una riconciliazione rafforzata dalla firma di Marini che, rispetto a Serpi (già esponente del Msi, poi di An fino all'uscita dal partito), ha una storia politica diversa. «Sono di centro, ancorato al Centrodestra, e mio padre è uno dei sopravvissuti di Cefalonia (dove l'esercito italiano, dopo l'armistizio dell'8 settembre, fu decimato dagli ex alleati tedeschi, ndr) ma ciò non toglie che, sul piano morale, politico e storico, bisogna chiudere una pagina dolorosa facendo terminare le discriminazioni», ha sostenuto il consigliere del Ccd davanti a una rappresentanza di reduci della Rsi e seduto al fianco di Mauro Di Giorgio, storico esponente della destra triestina, direttore del patronato Enas.

Pietro Comelli

Scossa di terremoto tra Gemona e Venzone

GEMONA Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 gradi Richter, è stata registrata ieri alle 10.30 dal Centro di Ricerche sismologiche di Udine che ha localizzato l'epicentro in una zona fra Gemona, Venzone, Bordano e Lusevera, la stessa colpita dal sisma del '76. La scossa è stata avvertita dagli abitanti della zona, ma non ha causato né feriti, né danni. Nell'area Protezione civile e vigili del fuoco hanno subito eseguito alcune verifiche che hanno dato esito negativo.

Udienza l'8 ottobre

Cartiera Burgo: Antonione, Tondo e mezza giunta a processo in Carnia

TRIESTE Si terrà l'8 ottobre in un'aula del Tribunale di Tolmezzo il processo sugli scarichi abusivi della cartiera Burgo del capoluogo carnico. Sul banco degli imputati siederanno l'ex presidente della giunta regionale, ora senatore e sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, l'attuale presidente Renzo Tondo e quasi tutti i componenti della giunta che nel '98 votarono la delibera che autorizzava l'impianto industriale a scaricare le acque reflue nel Tagliamento. A giudizio anche il sindaco di Tagliamento Sergio Cuzzi, un paio di funzionari comunali e i rappresentanti della Cartiera.

Tutti sono già stati condannati per quel reato un mese fa circa a due mesi e 23 giorni di reclusione, convertiti in una multa da oltre tremila euro, con l'emissione di un decreto penale di condanna. Ma, come annunciato, la giunta e tutti gli altri hanno impugnato in blocco il provvedimento e hanno deciso di affrontare il giudizio, evidentemente sentendosi sicuri di poter dimostrare la loro innocenza. Appuntamento all'8 ottobre.

Il Consiglio dei ministri svincola i vagoni carichi di materiale ferroso bloccati a Gorizia

Rottami sequestrati, stallo risolto

Non «rifiuti» ma «materia prima». E le acciaierie respirano

TRIESTE Si avvia a soluzione la vicenda del blocco dei rottami ferrosi, che sono stati posti sotto sequestro dalla magistratura nei giorni scorsi in Friuli Venezia Giulia e Veneto con il rischio di ripercussioni e rallentamenti sulla produzione di acciaio tramite fusione di rottami.

Il decreto legge omnibus approvato venerdì sera dal Consiglio dei ministri comprende un provvedimento - spiega il senatore friulano Giovanni Collino (An) - che nei fatti svincola il materiale importato dalle industrie siderurgiche dalla definizione di «rifiuto» e lo considera, invece, «materia prima secondaria».

Il sequestro dei rottami ferrosi (in tutto oltre 30 mila tonnellate) era stato disposto, ai valichi di frontiera di Gorizia, Porto Nogaro, Monfalcone e Marghera, dalle Procure della Repubblica di Udine e Venezia che li avevano considerati «rifiuti» e come tali sottoposti alla normativa che prevede speciali autorizzazioni per l'importazione in Italia.

«Il provvedimento - spiega Collino - riguarda non solo i rottami ferrosi, ma anche altre "materie prime secondarie" utilizzate in attività industriali come quelle del vetro, del legno e della carta ed è particolarmente importante per aree, come il Fvg, dove forte è la produzione dell'industria del legno e del mobile. La misura adottata per iniziativa dei ministri Marzano e Matteoli dimostra la sensibilità del governo su un tema molto delicato, che è quello di garantire la tutela dell'ambiente e della salute, senza però penalizzare le attività produttive».

Collino, infine, ha reso noto di aver già chiesto al Ministero dell' Ambiente la convocazione di un «tavolo» per affrontare e risolvere «il problema spinoso degli scarti di lavorazione, a cominciare dal sale, dei prosciuttifici», particolarmente concentrati nell'area di San Daniele del Friuli e di Parma. «Al momento - spiega Collino - il sale è considerato "rifiuto tossico", con procedure complesse e costose nell' attività di smaltimento, mentre è scientificamente dimostrato che, anche dopo le lavorazioni, il sale non è inquinato dalle cosce dei suini destinati alla stagionatura».

Giovanni Collino

RUBRICA

Appuntamenti dell'estate

GRADO
Oggi: Perdon de Barbana, processione votiva al Santuario di Barbana.

MARINA JULIA
Oggi e domani dalle 13: lezioni di windsurf e barca a vela di Windsurfing Marina Julia. Informazioni al 347-3202187.

LIGNANO
Oggi dalle 10: campionato italiano di beach volley sull' arenile di Sabbiadoro.
Sino al 26 luglio: Volley Camp 2002 sull'arenile di Sabbiadoro.

ENEMONZO
Oggi alle 10: mostra fotografica di Bruno Floreanini alla Casa Fachin. Orari 10-12 e 15-19.

ARTA TERME
Oggi dalle 10: rievocazione storica di «Dal bandit al carantan». Alle 10 sfilata dei concorrenti a Piano d'Arta e Arta Terme. Alle 11 prima sfida (un quarto di miglio con 6 ostacoli a penalità), alle 12 seconda sfida (sul mezzo miglio), alle 15 sfilata della banda di Forni Avoltri in via Marconi a Piano d'Arta, alle 17 premiazioni in via Marconi. Durante la giornata mercatino di prodotti tradizionali con lavorazione della pelle e intagli su legno.
Domani alle 21: serata in allegria all'hotel Gortani. Ingresso libero.

PALUZZA
Oggi dalle 10: raduno alpino a Plan das Poces, in frazione Cleulis. Alle 10 l'incontro. A seguire alzabandiera, messa e rancio alpino.

CERCIVENTO
Domani alle 21: per «Folkest 2002» concerto di Dave Shepherd e Becky Price al chiostro del municipio.

FORNI DI SOPRA
Oggi alle 10.30: gran prix nazionale di discesa in mountain bike dal Varmost. Ritrovo in località Santaviela.
Alle 21: liscio e musica revival in piazza Centrale.

SAURIS
Oggi alle 9.30: «Tra prosciutti e fuoristrada». Alle 9.30 partenza per un percorso in fuoristrada. Alle 15.30 pranzo tipico.

MALBORGHETTO
Alle 20.30: serata con gli Alpen Doganirs.

PONTEBBA
Oggi alle 21: concerto degli irlandesi Niall O'Callanain & S.T. Band al teatro Italia.

CHIUSAFORTE
Oggi alle 21: serata di folklore friulano in località Seletto.

MONTEREALE VALCELLINA
Oggi alle 21: spettacolo di burattini 'Pulcinella e le streghe di Beneventò nel centro storico del paese.

PIANCAVALLO
Oggi dalle 9: mercato in piazzale Tremol.

FRISANCO
Oggi alle 10: «Strada del Fisa», mostra artistica lungo un'antica mulattiera che da Poffabro porta alla strada per Frisanco. Informazioni allo 0427-78011.

ERTO
Oggi alle 10: passeggiata alla diga e alla frana del Vajont dal Centro Visite Parco di Erto. Durata 4 ore. Prenotazioni allo 0427-87333.

(a cura di Anna Pugliese)

Nel ricordo di

Giuseppe Giusto

GRAZIANA e ANDREA, profondamente commossi, ringraziano di cuore tutte le persone che, con grande partecipazione e affetto, sono state loro vicine.

Trieste, 7 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Sandrin in Busan

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Scheriani

e nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

I familiari

Muggia, 7 luglio 2002

Michele Lagonigro

sei stato un marito e un papà meraviglioso.
Tua moglie ROSI, i tuoi figli ANNAMARIA, NICOLETTA e ANTONIO, i generi ALESSANDRO e ANTONIO, la nuora DEBORA, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 9 luglio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 7 luglio 2002

Ciao

nonno Lele

ti ricorderemo per sempre.
- TONINO, SARA, FRANCESCO, MICHELE e RUBEN

Trieste, 7 luglio 2002

Vi siamo vicini.
- ANTONELLO, ANNARITA, FEDERICO, MARCO, EMMA e SERGIO

Trieste, 7 luglio 2002

Ciao

Papino

- I colleghi di Piazza Ponterosso.

Trieste, 7 luglio 2002

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- SANDRA, GIANNI

Trieste, 7 luglio 2002

Ti ricorderemo sempre.
- Famiglia D'ATTOMA GIACOMO

Trieste, 7 luglio 2002

Ciao

Michele

- ALFIO, ANTONELLA
- TINA, ALDO
- MARZIA, GIAMMY

Pieris, 7 luglio 2002

Michele

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- Famiglie BARBATO, SETTANNI, CAPPADONNA

Trieste, 7 luglio 2002

Michele

Il tuo sorriso e la tua allegria resteranno per sempre nei nostri cuori.
- Tuo fratello FRANCO, tua cognata NINETTA, i tuoi nipoti ANNAMARIA, ENZO con FRANCESCO e KATIA, ROBERTA e WALTER, BETTI e ANGELO con PAMELA

Trieste, 7 luglio 2002

Partecipano sentitamente famiglie CORNACHIN, MESSI, VATUA.

Trieste, 7 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Cesnik ved. Centazzo (Mila)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 luglio 2002

VIII ANNIVERSARIO

INGEGNER

Kristian Schulze

Con immutato dolore e profondo rimpianto.

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2002

†

«In pace mi corico e subito mi addormento: Tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare».

Giorgio Favento

Un uomo unico, sensibile, generoso, leale, stimato mi ha lasciato.
La sua integrità morale, la sua gentilezza d'animo e il suo amore sincero, mi accompagneranno per tutta la vita, illuminandomi il cammino.
In uno stretto abbraccio:
- GRAZIETTA

Un ringraziamento particolare al dott. UKMAR, alla dottoressa SERRA, alla dottoressa MARIA GRAZIA e alla cara ANNAMARIA.
I funerali seguiranno domani, lunedì 8 luglio, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa Madonna della Provvidenza di via Besenghi, dove sarà celebrata la S. Messa.

Trieste, 7 luglio 2002

Giorgio

l'amico dal grande cuore non c'è più, ma ci rimarrà per sempre la dolcezza del tuo ricordo.
- MAURIZIO, VESNA, MANUELA, TATIANA

Trieste, 7 luglio 2002

Un buon amico, un amico buono ci ha lasciato.
- JASNA

Trieste, 7 luglio 2002

Giorgio

sei stato più di un nonno.
I tuoi consigli mi accompagneranno.
Sarai sempre nei miei più cari ricordi.
- EMMANUELE

Trieste, 7 luglio 2002

MARIA GRAZIA, ti siamo vicini con il nostro affetto.
- LUISA, GIANNI

Trieste, 7 luglio 2002

Che dire di un uomo giovane, che amava la vita, amava leggere, amava il suo computer, amava Mozart e amava la sua MARIA GRAZIA.
Non dimenticheremo la tua cara amicizia, e sopra ogni cosa il tuo animo sensibile e buono.
- CLAUDIA, ENRICO, VALENTINA e LORENZO

Trieste, 7 luglio 2002

Non averti più sarà un gran dolore, ci mancherai.
- Il fratello LAURO, ELDA e nipoti tutti

Trieste, 7 luglio 2002

Ci ha lasciati l'anima buona di

Natalia Filippi in Castellani

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, amici e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 9 luglio alle ore 11.30 in via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2002

I familiari di

Mario Succi

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 luglio 2002

I ANNIVERSARIO

Ervino Secchini

Caro, caro

Ervino

mi manchi moltissimo.

AMBRA

Trieste, 7 luglio 2002

†

"Accoglimi Signore: in Te ho posto la mia speranza" (salmo 24)

Da lunedì 1 luglio vive nel Signore, in cui aveva sempre sperato e creduto

Gentilina Clemente in Madotto

La ricordano con tanto amore, nella Fede e con la speranza nella Beata Resurrezione, il marito LUIGI, i figli MARIA-GRAZIA con SERGIO, ROSALBA con CLAUDIO, LINO con MARIACRISTINA, PATRIZIO e ILARIA, i nipoti MATTEO, VALENTINA, FRANCESCA, MAURO, JESSICA, GIOVANNI, ANNA e MARCO, amici e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento va ai dottori ZDRAVKO BIZIN, PIERLUIGI PITTANI, FEDERICA ZOGOLINI, ALEX TENCE, PAOLO SCHERBI e a tutto il personale della Terza medica femminile dell'ospedale di Cattinara; nonché al distretto ASL 1 di Aurisina.
Le esequie si terranno domani, lunedì 8 luglio, alle ore 13, nel comprensorio di via Costalunga, la salma proseguirà per Santa Croce ove verrà celebrata la S. Messa nella chiesa SS. Quirico e Giulitta.

Trieste, 7 luglio 2002

Partecipi al dolore.
- CRISTIANO e famiglia

Trieste, 7 luglio 2002

Vicini nel dolore gli amici: PAOLA, ANDREA, ANDREW, ROSSANA, ROBY, BARBARA, MAURICE, MASSIMO, BORIS, FEDERICA, GIGIO, PATRIZIA, MARCO, CRISTIANA e familiari, famiglia BINETTI.

Trieste, 7 luglio 2002

Più che mai vicini a PATRIZIO e famiglia.
- FABIO BINETTI, GABRIELE KNEZ e gli amici di Padriciano

Trieste, 7 luglio 2002

†

È mancato

Gino Sbaiz

Ne dà il triste annuncio il papà MARIO.
I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle ore 9.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2002

I soci della Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti FRANCO BASAGLIA si uniscono al dolore di papà MARIO per la perdita di

Gino

- Gli amici della C.L.U.

Trieste, 7 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bibiana Stroppolo

ringraziano quanti sono stati loro vicini.

Trieste, 7 luglio 2002

9.7.2000 9.7.2002

PROFESSORESSA

Laura Del Fabbro

La ricordano con immutato affetto

i congiunti

Trieste, 7 luglio 2002

XXVI ANNIVERSARIO

Giordano Chersicla

Quanto mi manchi.

MARIA

Trieste, 7 luglio 2002

†

Ci ha lasciato serenamente

Zora Rizzatto nata Federici (nonna Gioia)

I figli GIANNA con PAOLO, MARCO con LAURA, i nipoti DANIELA, LORELLA, CECILIA e LORENZO.
Un ringraziamento particolare al dottor EDI MEDICA che si è sempre prodigato con un attaccamento quasi filiale.
Un grazie sentito alle signore BRUNA, DRAGA, ELVIRA e GINA che tanto amorevolmente l'hanno accudita.
I funerali si svolgeranno martedì, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 luglio 2002

I collaboratori e i dipendenti dello studio del dott. PAOLO VALENTI e della CED Snc partecipano al dolore della signora GIANNA e della famiglia per la perdita della madre

Zora Rizzatto nata Federici

Trieste, 7 luglio 2002

Partecipano al lutto di GIANNA gli amici LUCA ed HELGA.

Trieste, 7 luglio 2002

Prendono parte al lutto i cugini ROBERTO e MANUELA con ELISA e FRANCO.

Trieste, 7 luglio 2002

Zora

Amica straordinaria e amatissima, vivrai sempre nei nostri cuori.
- Il Salotto dei Poeti

Trieste, 7 luglio 2002

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro marito, papà e nonno

Giovanni Ukmar (Ivan)

Ne danno il triste annuncio la moglie VOJKA, la figlia SONJA con FULVIO, il figlio CARLO con TERI gli adorati nipti ANDREA e KRISTINA con MARINO, le cognate VIDA e MARA con le famiglie e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor STOKELJ per la premurosa assistenza.
I funerali partiranno giovedì 11, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Trieste, 7 luglio 2002

ROMANO e LORENZO SPANGARO ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Nadia

Trieste, 7 luglio 2002

6.7.2001 6.7.2002

Menotti Birolla

È un anno che la vita ci ha separati per sempre.
Ci sono giorni come questo che il ricordo brucia forte nel mio cuore e lo passo da sola in attesa di raggiungerti al più presto e sono sicura che sarà meraviglioso come e più di prima essere di nuovo insieme.
Ti amo tanto.

Tua NORA

Trieste, 7 luglio 2002

†

Circondato dall'affetto di tutti i suoi cari è mancato

Ernesto Stalio

Lo annunciano con tristezza la moglie ESPERIA, i figli ROBERTO con MARIUCCIA, GIULI con ALDO e tutti i parenti, i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti.
Un ringraziamento particolare alla dottoressa POSARELLI per le premurose attenzioni.
Il funerale si svolgerà domani, lunedì 8, alle ore 11.30, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2002

All'amato

nonno

un ultimo abbraccio dai nipoti STEFANO con ELISA, ENRICO, ROBERTO con ALESSANDRA, FEDERICO.

Trieste, 7 luglio 2002

Il personale del Consorzio Carso si associa al lutto del professor ROBERTO STALIO.

Trieste, 7 luglio 2002

Partecipano al dolore CARLO e ANNAMARIA ANTONINI.

Trieste, 7 luglio 2002

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Roncelli (Rino)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia ERIKA e il figlio ALES.
I funerali avranno luogo martedì 9 luglio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa di Trebiciano.

Trebiciano, 7 luglio 2002

Il 3 luglio ha raggiunto la sua LUCIA

Severino Filiputti

Lo annunciano con dolore il figlio LUCIANO, la nuora MARINA, la nipote ELOISA, la sorella, i fratelli e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno, domani, lunedì 8 luglio, alle ore 10.15, da via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2002

RINGRAZIAMENTO

La moglie e il figlio di

Waldi Pellizzer

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 luglio 2002

V ANNIVERSARIO

Alvise Millo

Con lo stesso amore

RENATA, WILLIAM, KAREN

Trieste, 7 luglio 2002

XX ANNIVERSARIO

Evandro Caradonna

I familiari lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 7 luglio 2002

†

La nostra

Daniela Nanut Polacco

non c'è più.
La piangono il marito VITTORIO, il figlio PARIDE, la figlia GENZIANA con MARTIN, la mamma, la sorella, il fratello e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì 8 luglio, alle ore 10.40, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2002

Partecipa al dolore famiglia UMECH.

Trieste, 7 luglio 2002

Ciao

Daniela

- ALICE, AVE, CARMELA, EVELINA

Trieste, 7 luglio 2002

Gli amici della Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti si uniscono al dolore della famiglia NANUT per la perdita della collega

Daniela

Trieste, 7 luglio 2002

«Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di amore fissi nei nostri pieni di lacrime». (Sant'Agostino)

Ciao

papà

È mancato

Giorgio Favento

Lo annuncia con profondo dolore il figlio ANDREA unitamente ad ADRIANA.

Trieste, 7 luglio 2002

A tumulazione avvenuta con dolore il figlio LUCIO con ELISABETTA, i nipoti RICCARDO e PAOLA, unitamente alla famiglia TRUANT, annunciano la scomparsa dell'amatissima

Anna Pangher ved. Toncich

Trieste, 7 luglio 2002

Dirigenti allenatori e giocatori della U.S. Esperia partecipano al dolore del loro presidente LUCIO TONCICH per la perdita della mamma.

Trieste, 7 luglio 2002

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita della cara mamma

Maria Parovel ved. de Manzano

UCCIA, LICIA

Trieste, 7 luglio 2002

X ANNIVERSARIO

Paolo Dodich

Lo ricordiamo con una S. Messa martedì 9 luglio nella chiesa di via Giulia, alle ore 18.30.

CLAUDIA, TATIANA

Trieste, 7 luglio 2002

V ANNIVERSARIO

Lino Drigo

Nel nostro cuore sempre.

I tuoi cari

Gorizia, 7 luglio 2002

†

Dopo lunga malattia circondata dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciati

Liliana Cociani in Cinco

Addolorati la piangono il marito CISO, la mamma, i figli CARLO con ANNA e TAMARA con MAURO, gli adorati nipoti ALESSANDRA, ROBERTA, RICCARDO e ANNALISA, le sorelle e i parenti tutti.
Un ringraziamento particolare ai dottori FESTINI e KROKOS e al personale della I Medica di Cattinara.
I funerali avranno luogo martedì 9 luglio alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2002

Partecipano addolorati i consuoceri LIDIA ed EGIDIO.

Trieste, 7 luglio 2002

Vi siamo affettuosamente vicini.
- SILVANA e VIRGILIO

Trieste, 7 luglio 2002

†

«Gesù ricordati di me quando tornerai nel tuo Regno!» E Gesù gli rispose «In verità ti dico: oggi sarai in Paradiso con me».

È spirata serenamente l'anima buona e generosa di

Francesca Garbo

Ne danno il triste annuncio la sorella RITA unitamente ai nipoti tutti.
I funerali partiranno martedì 9 luglio, alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2002

Ti ringraziamo per tutto il bene che ci hai donato, vivrai per sempre nei nostri cuori.
CRISTIANA, PIETRO, MARTINA e CAROLINA con la famiglia ROCCHELLI.

Trieste 7 luglio 2002

†

È mancata

Maria Carciotti ved. Grassi

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, il fratello e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 10, alle ore 13, da via Costalunga, alla volta della chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 7 luglio 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Risegari nata Semoli

Inconsolabili ne danno il triste annuncio il marito MANLIO, il figlio CLAUDIO con la moglie ADA, le adorate nipoti IRIS e JASMIN, i nipoti BRUNO ed EDI POCKAJ con le famiglie.

Non fiori ma opere di bene

I funerali seguiranno martedì 9 luglio alle ore 11.55 da via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2002

GIANNA, i figli e i suoceri, a tumulazione avvenuta, con affetto annunciano la scomparsa del

CAVALIER

Piero Sechi

Ex Carabiniere
Maresciallo a riposo
dei Vigili Urbani di Trieste

Ringraziano i rappresentanti dell'Associazione Carabinieri, il Capitano LICALZI per rappresentanza dell'ARMA DEI CARABINIERI, la dottoressa LUBINI, III Medica e caposala SIRCA, dott. DESANTI, il dott. GINANNESCHI di Cattinara, il prof. MUSTACCHI, signora DANIELI, la Pineta del Carso, dottoresse CONTE, MAGRO e staff, famiglie GUADAGNI, MARSIGLIA, POSTOGNA, PREGAZZI, SANNA, PULEO, BISCARO, colleghi Vigili Urbani e amici.

Trieste, 7 luglio 2002

†

«Presso il Signore è la nostra Redenzione, poiché grande è la Sua Misericordia».

Maria Luigia Zingarelli vedova Colombo

Il giorno 18 giugno ha raggiunto il Suo amato OTTAVIO; lo annunciano con dolore i nipoti, amici e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno presso il comprensorio di via Costalunga domani, lunedì 8 luglio, alle ore 11.

Trieste, 7 luglio 2002

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Firmato il contratto tra il governo di Zagabria e la società franco-croata «Bina-Istra» sul completamento della viabile

Riparte l'Ipsylon, lavori nel 2003

Al via il tratto occidentale. Il pedaggio sul viadotto del Quieto costerà 1,70 euro

I CAMBI		
SLOVENIA		
Tallero 1,00	= 0,0044	Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	= 0,1360	Euro
Benzina super		
CROAZIA		
Kune/litro 7,25	= 0,99	€/litro
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/litro 186,40	= 0,82	€/litro**
CROAZIA		
Kune/litro 6,63	= 0,90	€/litro
Diesel		
SLOVENIA		
Talleri/litro 155,70	= 0,68	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

ZAGABRIA Ipsilon istriana, finalmente qualcosa si muove. Il ministro dei Lavori pubblici croato Radimir Cacic ha annunciato l'avvenuta firma del contratto con la concessionaria franco-croata «Bina-Istra» (la prima società di concessione per le autostrade fondata in Croazia), circa la prosecuzione dei lavori di costruzione del troncone occidentale della superstrada istriana a scorrimento veloce, l'Ipsilon, appunto. «Un contratto che risulta vantaggioso per entrambe le parti» ha tenuto a precisare il ministro. Infatti, la «Bina-Istra» ha ridotto di circa il 20 per cento il prezzo d'appalto, portandolo da 95 a 77,5 milioni di euro, mentre l'utile di pertinenza della concessionaria sarà del 15 per cento.

Un'opera pubblica importante, l'Ipsilon; 48,5 i chilometri da completare. La prima fase dei lavori al tratto denominato «1-B», quello che si innesterà nel Nord-Ovest della penisola dal nodo di Canale di Leme, e che avrà il compito di collegare Pola e il confine croato-sloveno, partiranno - parola di ministro - il primo marzo 2003, quindi non nell'autunno di quest'anno, come invece previsto in un primo tempo. La seconda fase scatterà tre mesi più tardi.

Il nodo di Canfanaro della «Ipsylon» istriana, la superstrada che sarà completata nel 2005. A marzo 2003 partono i lavori del tratto occidentale.

L'intero tracciato dovrebbe essere portato a termine entro il 2005. Per quanto riguarda i pedaggi (nota dolente), questi saranno a cosiddetto «circuito aperto», il che eviterà l'aumento esponenziale del traffico sulle viabili locali. Cacic ha assicurato che «gli automobilisti istriani saranno esentati dal pagamento».

Illusione? Forse, ma è bello crederci. Eccolo allora , il sistema a «circuito aperto»: fermata obbligatoria (solo per i turisti dunque?) per oltrepassare il ponte sul fiume Quieto, dove si dovranno sborsare 12 kune e 50 lipe, qualcosa come 1,70 euro. Il prezzo del pedaggio per i cinque chilometri del traforo del Monte Maggiore rimarrà 25 kune, circa 3,4 euro.

La superstrada nel tratto già costruito in direzione di Pola.

Ricapitolando, si pagherà per oltrepassare il ponte sul Quieto, poi l'automobilista sarà libero di percorrere gratuitamente tutta l'Ipsilon. Se dall'Istria vorrà recarsi a Fiume, il casello lo attenderà nuovamente all' imbocco del tunnel del Monte Maggiore. Il tratto di dieci chilometri a Sud-Est non si farà stravolgendo l'attuale Dignano-Pola. Una volta circoscritta Dignano a Est, la superstrada continuerà in direzione dell'aeroporto regionale di Altura e finirà nella zona industriale di Siana a Pola. Il ministro Cacic ha reso noto inoltre che sta per essere firmato il contratto d'appalto con la tedesca Walter Bau per il progetto dell'autostrada Zagabria-Macelj.

Italo Banco

Il collegamento marittimo con l'isola sarà attivato alla fine di luglio

Nuova linea Fiume-Sansego con l'aliscafo «Dubravka»

SANSEGO Solo a partire dall'ultimo sabato di luglio gli abitanti di Sansego potranno beneficiare della linea celere che collega Fiume e le principali isole del Quarnero, collegamento mantenuto dal catamarano Dubravka. Il 27 luglio, quando gli abitanti di Sansego celebrano la Giornata degli emigranti, l'isola potrà finalmente avere uno scalo adeguato, che riuscirà ad accogliere senza problemi il catamarano. L'attuale riva, lunga non più di una quindicina di metri, non è adatta allo scopo e allora alla costruzione sarà affiancato un molo galleggiante che sarà collocato da un'azienda spalatina. Niente lunghi e costosi lavori edili, dunque, ma una soluzione che soddisferà anche dal punto di vista ambientale, consentendo ai sansegotti e ai proprietari di numerosi villini sull'isola (residenti soprattutto a Zagabria e Fiume) di avere un collegamento veloce con Lussino, Cherso e il capoluogo quarnerino. L'unica cosa che non è piaciuta agli abitanti dell'isola di sabbia, in riferimento al catamarano, è che sull'imbarcazione il singolo passeggero non può avere bagagli di peso superiore ai 20 chilogrammi. Negli anni precedenti sul vaporetto Porec, impiegato sulla tratta Fiume-Cherso-Sansego-Lussinpiccolo, si poteva imbarcare materiale edile e d'altro genere, per la gioia degli abitanti della regione insulare.

Il catamarano Dubravka nel porto di Fiume

a.m.

Verso un'intesa fra Veneto, Istria e Fiume per preservare le due sponde dal rischio di estrazioni di idrocarburi

Stop alle trivelle lungo l'Alto Adriatico

Tre regioni unite per tutelare le coste dagli scavi delle società minerarie

Conclusa la 39.a colonia estiva nel Tarvisiano per 150 ragazzi delle scuole italiane dell'Istria

TRIESTE Con una visita al parco-zoo di Rosegg, in Carinzia, a Fusine e al Monte Lussari e con una qualificazione al primo posto nella gara internazionale di dog-trekking, la scuola dei cani da slitta, presso Rutte-Tarvisio al confine con Alpe di Spaick di Klagenfurt, i 150 ragazzi delle scuole elementari di Isola, Pirano, Capodistria, Pola, Cittanova, Buie e Dignano, accompagnati da una quindicina di insegnanti, hanno concluso ieri a Tarvisio la partecipazione alla 39.a edizione della colonia estiva dal titolo «Ai tre confini senza frontiere. Conoscenza, sport e convivenza». Soddisfazione reciproca da parte dei ragazzi e degli organizzatori, l'Università Popolare di Trieste e l'Unione italiana di Fiume, supportati dal Comune e dal Consorzio servizi turistici del tarvisiano. L'intera manifestazione (il primo turno del soggiorno ha preso avvio il 16 giugno per terminare il 26 dello stesso mese) è stata promossa dal ministero degli Affari esteri e della Regione Friuli-Venezia Giulia.

VENEZIA L'impegno della Regione Veneto, e in particolare del Consiglio regionale, in difesa delle proprie coste dal rischio di estrazioni di idrocarburi trova alleati anche sulla sponda istriana.

Il presidente del Consiglio regionale del Veneto Enrico Cavaliere e il consigliere segretario Elder Campion, di ritorno dalla missione in Croazia che li ha portati a incontrare i massimi rappresentanti delle due regioni istriane di Pola e di Fiume, rendono nota l'iniziativa di raccordo tra le regioni adriatiche emersa dall'incontro con i colleghi di Pola e di Fiume. «Nel duplice colloquio avuto con il presidente della Regione Istria Ivan Jakovcic e con il presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Litoranea Montana Miljenko Doric - riferisce Cavaliere - la delegazione del Consiglio veneto ha colto la preoccupazione delle autorità istriane che lo stop all'attività estrattiva imposto dal governo italiano lungo il litorale veneto, possa spostare l'attenzione delle società minerarie verso la sponda slovena o croata, con il risultato di produrre i medesimi rischi di abbassamento della linea di costa nell' area dell'Alto Adriatico. Il Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Litoranea Montana Miljenko Doric ha proposto che le due assemblee legislative di Venezia e di Fiume si facciano promotrici di un accordo tra le regioni e gli Stati che si affacciano sull'Alto Adriatico per la salvaguardia di questa porzione di mare e delle terre che vi affacciano dagli effetti di eventuali coltivazioni di idrocarburi».

La preoccupazione e la richiesta del collega di Fiume si è tradotta nell'impegno assunto dal presidente Cavaliere e dal consigliere Campion, in rappresentanza dell' Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa veneta, di farsi parte attiva nei confronti del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, delle assemblee legislative della Regione slovena costiera (Capodistria) e delle Regioni croate Istria (Pola) e Litoranea Montana (Fiume) per definire e sottoscrivere un protocollo d'intesa per la tutela delle coste e del litorale dell'Alto Adriatico da presentare ai parlamenti nazionali di Roma, Lubiana e Zagabria.

CANTINA

Celebrati i 50 anni della Cantina produttori di Valdobbiadene

Prosecco: storia delle bollicine sinonimo italiano di spumante

Mentre, come ogni anno, è già stato steso il programma della Mostra nazionale dello spumante - che abitualmente si tiene nella prima quindicina di settembre a Valdobbiadene - fra le stesse colline dell'alto Trevigiano intensamente coltivate a vite di Prosecco si è celebrato nei giorni scorsi il 50.o anniversario di fondazione dell'allora Cantina sociale, oggi Cantina Produttori. E' il 1952 quando 129 contadini aderiscono al primo progetto cooperativo della zona, caldeggiato dal conte Luigi Vergerio Reghini, poi primo presidente della Cantina, impegnandosi a conferire le uve dei loro piccoli appezzamenti di cru oggi ben noti del comune di Vidor (Guia, Colbertaldo, San Pietro e Santo Stefano di Barbozza). È la terra dove nasce anche il Prosecco Superiore di Cartizze, o più semplicemente il Cartizze, fiore all'occhiello della produzione spumantistica della Marca trevigiana.

Di Prosecco e di Cartizze, appena finita la guerra, si parlava soltanto nelle osterie locali, che esponevano un unico cartello reclamistico: «Qui polenta, soppressa e vin». Il vino era bianco, mosso, cioè frizzante in modo naturale, veniva servito in caraffa, o per asporto in fiaschetti tipo Chianti con il tappo ancorato al collo da uno spaghetto intrecciato. La Cantina sociale di Valdobbiadene, che inizialmente vendeva all'ingrosso, iniziava in mezzo ai contrasti fra i soci la via della bottiglia: furono 54 mila le bottiglie commercializzate nel 1961, l'anno scorso sono state oltre 6 milioni su una produzione di 80 mila quintali d'uva su 600 ettari di vigne di proprietà dei 600 produttori attualmente associati.

Il Prosecchino diviene a partire dagli anni Settanta l'aperitivo alla moda nei migliori bar delle grandi città. E Valdobbiadene si candida a sede della mostra nazionale della spumantistica, comparto di cui detiene, assieme all' Astigiano con i Moscati frizzanti, il primato italiano per numero di bottiglie prodotte. Sarà la 39.a edizione della rassegna enologica quella che si terrà nell'abituale cornice della Villa dei Cedri da venerdì 6 a domenica 15 settembre prossimi.

La Cantina Produttori di Valdobbiadene è stata precursore dei cambiamenti produttivi e commerciali che hanno reso famosa e redditizia la viticoltura della zona. Dal miglioramento del vigneto alle nuove tecnologie di cantina, dall'adozione di un marchio (Val d'Oca) alla promozione di una rete commerciale nazionale e estera. L'obiettivo dichiarato alla festa del cinquantenario dal direttore generale della Cantina, Aldo Franchi, è di vendere all' estero entro il 2005 il 40 per cento del fatturato aziendale, non soltanto in Germania e Stati Uniti dove già oggi il successo di presenza è consolidato.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Da un'amicizia nata per interessi comuni potrebbe nascere presto una bella storia d'amore destinata a durare nel tempo.

Toro 21/4 20/5
Cercate di vivere la giornata nella maniera che vi è più congeniale in questo momento. Frequentate solo persone interessanti e piacevoli.

Gemelli 21/5 20/6
Un incontro imprevisto vi riporterà alla mente e con una certa emozione dei ricordi che credevate ormai già dimenticati.

Cancro 21/6 22/7
Le stelle a voi favorevoli vi daranno una mano a rimuovere tensioni della vostra vita familiare. Fisicamente vi sentirete giù di tono.

Leone 23/7 22/8
La giornata sarà tranquilla e rilassante. Avrete modo di fare un incontro interessante che potrà esservi utile per il futuro.

Vergine 23/8 22/9
Oggi vi sarà più facile fantasticare, abbandonarvi ad amori romantici che appagheranno gli aspetti più frivoli del vostro carattere.

Bilancia 23/9 22/10
Giornata felice per la vita affettiva e sessuale. Per chi è solo non mancheranno le occasioni per un piacevole incontro. Svago in serata.

Scorpione 23/10 21/11
I troppi pensieri vi impediscono di vivere con tranquillità la vostra storia sentimentale, nonostante il vostro amore sia profondo e sincero.

Sagittario 22/11 21/12
Vi fiderete ciecamente dal consiglio di chi amate riguardo un problema familiare. Non spaventatevi per alcune responsabilità in arrivo.

Capricorno 22/12 19/1
Valutate con molta attenzione una richiesta di un familiare e, se non si tratta di un capriccio, soddisfate il suo desiderio anche sacrificandovi.

Aquario 20/1 18/2
Dovrete essere molto prudenti e ponderati in tutto quello che farete oggi. Sarà infatti possibile una leggera sensazione di disorientamento.

Pesci 19/2 20/3
Chiarite senza perdere tempo un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Umorismo pungente - 6 Il codice postale (sigla) - 9 L'ultima lettera di Bach - 11 Fox... non iniziato - 12 Legume tondeggiante - 13 Vecchio linguaggio per computer (sigla) - 15 Una popolare Sophia del cinema - 16 La sigla di Brindisi - 17 Educato, onesto - 20 Pappagallo brasiliano variopinto - 22 Procedura abituale - 23 Presagio pronostico - 25 La coda dell'ocelot - 26 Si trova tra la effe e l'acca - 27 Lo è chi esercita l'atletica pesante - 29 Orgia, gozzoviglia - 30 Afflitte, tristi - 32 Giustiziato con il plotone d'esecuzione - 33 Nasce dal Piano del Re - 35 Quello di sangue è iscritto all'Avis - 37 Primo dispari - 38 Lo è uno speciale canone di locazione.

VERTICALI: 1 Una misteriosa riunione di streghe - 2 Può indicare uno zero a zero - 3 Un volo a scopo di primato - 4 Una risposta che delude chi la riceve - 5 Il Pio delle Guarentigie - 6 Pallidi come candele - 7 Un colpo eccezionale del golfista - 8 Rammaricato per il passato - 10 I passi per i veicoli - 12 Solleva l'afflitto - 14 Si può ordinare al bar - 15 Che presenta crepe e fenditure - 18 Il gioco a carte coi carichi - 19 Pregiata cristalleria - 21 Auguri appena accennati - 24 Colpo inflitto a un presuntuoso - 25 Molto spinto - 26 Un invito a scendere - 28 Un grido di richiamo - 29 Un popolare presentatore - 31 In tempi successivi - 34 Sopra, in alto - 36 Un po' di equilibrio.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (5,2,7)
PICCHI PER UNA SETTIMANA
Abdul

CRITTOGRAFIA A FRASE (1,10=5,6)
NON VOTAVATE
Boy

SOLUZIONI DI IERI

Z	O	O	M	■	C	■	S	■	D	■	D
■	■	D	E	C	A	P	I	T	A	R	E
R	O	■	L	A	T	E	R	I	Z	I	■
E	C	C	E	N	T	R	I	C	I	T	A
F	R	A	N	T	U	M	A	T	A	■	L
R	A	S	S	E	R	E	N	A	R	S	I
I	■	I	E	R	A	T	I	C	I	■	G
G	I	N	■	B	■	T	■	■	A	D	H
E	C	O	■	U	L	E	M	A	■	O	I
R	S	■	P	R	U	R	I	G	I	N	E
I	■	W	A	Y	N	E	■	I	T	E	R
O	R	S	U	■	A	■	S	P	I	N	I

Crittografia a frase: *ero, eretico = eroe retico.*

Anagramma crittografico: *cretino, incerto.*

LOTTO

BARI	86	56	35	29	37
CAGLIARI	85	30	25	47	11
FIRENZE	83	38	49	74	48
GENOVA	3	33	87	20	52
MILANO	15	52	38	85	51
NAPOLI	3	17	32	23	5
PALERMO	76	15	79	26	77
ROMA	28	52	1	14	59
TORINO	88	25	29	45	27
VENEZIA	56	79	22	29	24

SuperEnalotto (Concorso n. 54 del 6/7/2002)

3 15 28 76 83 86 — JOLLY 56

Montepremi €	6.605.368,69
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot	25.353.073,87
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot	6.216.617,23
Ai 27 vincitori con 5 punti €	48.928,66
Ai 3051 vincitori con 4 punti €	432,99
Ai 118.025 vincitori con 3 punti €	11,19

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.23**
	tramonta alle	**20.56**
La Luna:	si leva alle	**2.47**
	cala alle	**18.17**

27.a settimana dell'anno, 188 giorni trascorsi, ne rimangono 177.

IL SANTO

San Apollonio

IL PROVERBIO

Vale più la lingua della zappa.

MAREE

Alta:	ore	9.35	**+16**	cm
	ore	20.15	**+47**	cm
Bassa:	ore	2.59	**-49**	cm
	ore	14.09	**-7**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.08	**+22**	cm
Bassa:	ore	3.27	**-57**	cm

TEMPO

Temperatura:	**21** minima
	24 massima
Umidità:	**64** per cento
Pressione:	**1019,9** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**7,9** km/h da N-O
Mare:	**23,4** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Schianto sul ponticello che attraversa il rio Ospo. Su una Ford Fiesta viaggiavano tre operai siciliani che lavoravano alle «Torri d'Europa»

Sbatte con l'auto e muore infilzato da un palo

Aveva 19 anni e sognava di diventare un campione di calcio. Aveva fatto un provino con un club di Monaco

Come una lancia, un tubo di ferro del parapetto sul ponticello che scavalca il Rio Ospo gli ha trapassato il torace, uccidendolo all'istante. E' l'orrenda fine che ha fatto ieri mattina un ragazzo siciliano. Si chiamava Emanuele Scollo, era originario di Gela e aveva soltanto 19 anni. Viaggiava su una Ford Fiesta assieme a due suoi concittadini poco più vecchi di lui, uno di 20 e uno di 24 anni, che sono rimasti solo leggermente feriti.

Forse per un colpo di sonno del guidatore ieri mattina, dieci minuti dopo le sette, la macchina, che viaggiava in direzione di Muggia, è sbandata paurosamente, è andata a sbattere con il fianco destro contro una colonnina di cemento del parapetto dalla quale è uscita una delle sbarre di ferro che dopo aver trapassato come burro il vano motore e il cruscotto della Fiesta, da parte a parte, ha infilzato Emanuele Scollo che sedeva accanto al guidatore.

L'allarme è stato immediato, ma le scene che sono seguite sono state altrettante strazianti: i vigili del fuoco di Muggia hanno lavorato, aiutati dai sanitari del «118», per cinquanta minuti per estrarre il corpo dall'abitacolo accartocciato della macchina. Emanuele aveva già cessato di vivere al momento dell'impatto. I suoi amici, disperati dopo averlo visto esanime, sono stati accompagnati all'ospedale di Cattinara e sono stati medicati per alcune lievi ferite che guariranno nel giro di pochi giorni.

Il tratto di parapetto sul Rio Ospo abbattuto nell'urto.

Il traffico è rimasto interrotto fin quasi alle 11 e deviato all'altezza di Aquilinia sul versante triestino e a quella di Farnei dalla parte opposta. La situazione nell'intera zona di Muggia è stata resa ancor più caotica dalle migliaia di vacanzieri e di gitanti che dovevano raggiungere le spiagge dell'Istria e che dal primo mattino hanno creato una coda di chilometri al valico di Rabuiese. Il corpo della giovane vittima è stato ispezionato dal medico legale Fulvio Costantinides, il soccorso stradale ha portato via la macchina e una ditta privata ha svolto i lavori di pulizia del manto stradale.

I carabinieri di Muggia hanno lavorato fino alla tarda mattinata per ricostruire la dinamica dell'incidente che comunque non ha visto altri mezzi coinvolti. Alla base del sinistro un particolare che mette in luce come il destino sia cinico. Sembra che i tre ragazzi siciliani avessero trovato solo da una quindicina di giorni un impiego temporaneo come operai nel cantiere «Torri d'Europa» di via Svevo dove le Coop stanno costruendo un grande centro commerciale. Avevano preso alloggio, evidentemente a prezzi convenienti, ad Ancarano subito oltreconfine. Anche ieri, nonostante fosse sabato, si sono messi di buon'ora in macchina per raggiungere il cantiere. A un certo punto però, poco oltre Muggia, si sarebbero accorti di aver dimenticato qualcosa ad Ancarano. Hanno allora invertito la marcia ed è probabile che, per non fare tardi, il guidatore abbia anche pigiato sull'acceleratore. Sul ponte del rio Ospo però la sbandata, forse provocata da un colpo di sonno, e l'impatto fatale.

Emanuele Scollo, la vittima

A Gela, città di 80 mila abitanti, la notizia si è diffusa in un baleno anche perchè solo qualche settimana fa è morto in un incidente stradale un altro operaio gelese di 19 anni, questi in trasferta a Pisa. Il papà di Emanuele Scollo, di professione infermiere all'Asl, è un cantante noto nella zona, animatore delle estati gelesi e ha anche inciso un paio di dischi. Emanuele era stato una promessa del calcio e dopo aver militato in squadre della sua zona aveva anche fatto un provino per il Monaco 1860, la seconda squadra di Monaco di Baviera. Lascia anche un fratello e una sorella. La famiglia, avvisata dai carabinieri della disgrazia, ieri si è messa in viaggio alla volta di Trieste.

Silvio Maranzana

La sbarra di ferro si è infilzata come una lancia nella Fiesta dei siciliani (Foto Bruni)

L'onestà di una giovane commerciante

Trova quattromila euro fuori dalla cassa continua e li consegna ai carabinieri

E' una notizia di quelle di cui tutti vorrebbero i giornali pieni. Consola ancora di più il fatto che la protagonista sia una giovane, una commerciante triestina di soli 28 anni: Daniela Palos. Si è trovata tra le mani qualcosa come 4 mila e cento euro, e cosa ha fatto? Logicamente li ha consegnati ai carabinieri.

L'episodio è accaduto nel pomeriggio di venerdì. Daniela Palos, recatasi a versare del denaro nella cassa continua della Banca commerciale italiana di piazza Libertà, ha trovato sul ciglio della cassa, evidentemente mal riposta, una busta che conteneva 2.800 euro in contanti e un assegno di 1.300 euro. Qualche istante, dopo vedendo una gazzella dei carabinieri che passava in via Ghega, l'ha fermata e ha consegnato la busta. Con i dati all'interno i carabinieri sono risaliti al proprietario, un altro commerciante triestino. Ironia della sorte l'uomo sulle prime ha pensato a uno scherzo e i carabinieri ci hanno messo un bel po' a convincerlo che il mondo non è poi così crudele.

s. m.

La scorsa notte alcuni teppisti hanno imbrattato le strutture del cinema all'aperto in via Giulia

«Raid» di vandali al giardino pubblico

Lo schermo ripulito a tempo di record per l'avvio di «Maremetraggio» con la Falchi

Febbrile pulizia dello schermo.

Anna Falchi in piazza dell'Unità.

Una sgangherata protesta indirizzata verso qualcuno oppure semplice stupidità di vandali? L'interrogativo è di difficile soluzione, ma resta la gravità del fatto. L'altra notte, ignoti hanno varcato le ringhiere che delimitano il perimetro del giardino pubblico di via Giulia e, muniti di spray, hanno completamente coperto lo schermo con scritte e disegni osceni, chiamando in causa, scrivendone il nome, il titolare del cinema all'aperto del Giardino pubblico, che rappresenta una delle tradizioni più affermate in città in quest'ambito. Per tutta la mattina ieri gli addetti comunali hanno ingaggiato una lotta contro il tempo per ripulire lo schermo e cancellare qualsiasi traccia del raid vandalico. Tanta fretta aveva un motivo: ieri sera si doveva iniziare «Maremetraggio», festival dei «corti», che vede in giuria anche Anna Falchi e per qualche ora si è temuto che l'inconveniente obbligasse a un trasferimento della manifestazione. La manifestazione, preceduta nel tardo pomeriggio da un cocktail in piazza dell'Unità d'Italia (con la Falchi giunta, da autentica star, in leggero ritardo), si è svolta regolarmente.

DOMANI

FORUM

con il

sindaco

DIPIAZZA

«I miei primi 365 giorni»

Consegnato il progetto all'Authority. I lavori potrebbero essere completati entro la fine del prossimo anno

Cinema multisala sul Molo Terzo

Dodici sale, un disco-bar e un bowling. L'ingresso coperto da una cupola di cristallo

Una dozzina di sale, capaci di ospitare complessivamente fino a 2500 persone. Numerosi negozi, un discobar, una zona dove i genitori che vorranno assistere da soli agli spettacoli potranno lasciare i bambini in custodia a hostess specializzate, una sala biliardi, un bowling, un'area per il fitness. Il tutto sotto una cupola centrale di cristallo, che coprirà l'atrio d'ingresso, dalla quale si potrà godere di uno splendido panorama sulle Rive.

Nascerà così il nuovo complesso per il cinema, che dovrebbe essere completato entro la fine del 2003, burocrazia permettendo, sul Molo Terzo del Porto Vecchio che attualmente ospita la stazione dei Vigili del fuoco e un grande magazzino. Diverrà il più grande cinema multisala della regione. «Attendiamo soltanto l'approvazione ufficiale da parte dell'Autorità portuale - spiega Giorgio Maggiola, titolare della Mgm cinema, la società che ha in gestione la multisala del Nazionale e altre sale - che ha già manifestato con una lettera, pervenuta proprio in questi giorni, il suo forte interesse a un insediamento di questa natura in quel sito. Subito dopo cominceremo i lavori, spero entro la fine di quest'anno - aggiunge - in modo che fra poco più di dodici mesi Trieste possa godere di una struttura multipla, dedicata al cinema, ma in grado di rispondere alle varie esigenze del pubblico».

E che avrà una caratteristica probabilmente unica al mondo: sarà circondata per tre lati dal mare. Costo dell'opera, interamente coperto da mutui ventennali e da contributi direttamente erogati dal Dipartimento per lo spettacolo (creato nell'ambito degli uffici della Presidenza del consiglio), 18 milioni di euro (circa 35 miliardi delle vecchie lire).

Andando nel dettaglio, la sala più grande, che potrà accogliere 536 spettatori, potrà trasformarsi in teatro, in virtù della tecnologia che oggi è al servizio del mondo della spettacolo (i camerini saranno ricavati al pian terreno, mentre le proiezioni cinematografiche si svolgeranno al primo piano, raggiungibile anche con sei ascensori). Ce ne saranno poi due da 360 spettatori ciascuna, altre due da 235, quattro da 155 e altrettante da 124. Un vero e proprio tempio per gli appassionati di cinema.

Il progetto, elaborato dall'architetto padovano Giulio Baratelli, è già visibile e nelle prossime settimane passerà al vaglio dei tecnici dell'Autorità portuale. «Sono ottimista - prosegue Maggiola - perché questa è una realizzazione che bene si inserisce nel piano complessivo di rivitalizzazione di tutto il Porto Vecchio. Perciò confido nell'approvazione da parte dell'Autorità portuale in tempi brevi».

Ma nel centro «multiplex» ci sarà spazio anche per il bowling e per il biliardo. Rimane un solo dubbio: cosa accadrà delle sale «Nazionale» e delle altre di proprietà della Mgm cinema? «Inizialmente conserveranno la loro attuale funzione - conclude Maggiola - poi, progressivamente, verranno trasformate in qualcosa d'altro».

Ugo Salvini

Gurrieri (Ap): «Serve un vettore ferroviario forte»

Porto, spedizione a Vienna L'appuntamento chiave al ministero dei Trasporti

«Per la prima volta dopo decenni si sta tentando di risolvere l'unico vero endemico problema che caratterizza il porto di Trieste». Lo afferma Antonio Gurrieri, direttore dell'Attività di impresa dell'Autorità portuale, che vede grandi possibilità nelle riunioni fissate a Vienna il 10 e 11 luglio, quando i vertici delle istituzioni triestine e i principali terminalisti incontreranno, tra gli altri, il ministro austriaco dei Trasporti Reichhold.

«Per una grande infrastruttura come la nostra – sottolinea Gurrieri – a differenza di quasi tutti gli altri porti del Mediterraneo è essenziale che vi sia almeno un vettore ferroviario che decida di impegnarsi a investire in traffici e in linee, come sta avvenendo nel caso di Amburgo con le Ferrovie tedesche. Occorre in breve – prosegue Gurrieri – che i servizi di alimentazione dell'unico scalo intercontinentale del Nord Adriatico siano serviti da almeno un vettore ferroviario, in condizioni di assoluta efficienza sia sotto il profilo tariffario sia sotto quello della continuità del servizio. E ciò in presenza di infrastrutture ferroviarie tra il porto di Trieste e i mercati forti (bassa Germania, Austria e Ungheria) ritenute in larga misura sufficienti, almeno se paragonate con quelle che caratterizzano la parte occidentale della penisola italiana».

Secondo il dirigente dell'Authority, «la soluzione di questo problema comporterà automaticamente la riconsegna a Trieste del suo ruolo, non essendovi alcun dubbio, in tal caso, di un rinnovato interesse di tutte le compagnie marittime, che chiedono oggi al porto efficienza nei collegamenti e nei servizi. Ecco quindi – sottolinea Gurrieri – che strategica si presenta l'azione delle istituzioni triestine volta a verificare – tra le Ferrovie italiane, quelle tedesche e quelle austriache – quale vettore sia pronto a impegnarsi realmente a promuovere servizi sulla base logistica triestina, con continuità, economicità ed efficienza».

«Definire i servizi su Trieste in condizioni competitive – conclude Gurrieri – significa anche armonizzare gli stessi con gli interventi sugli assi verticali del Loetchberg, del Gottardo e del Brennero, non essendo certo possibile che tutti i vettori ferroviari si impegnino contemporaneamente su più direttrici. Ecco l'importanza per Trieste di una scelta forte scelta di campo da parte delle Ferrovie nazionali che, pur nel rispetto dei principi comunitari di liberalizzazione, possa garantire certezza assoluta nelle relazioni».

Una «gang» imperversava sul lungomare

Tre giovani derubano i bagnanti a Barcola Li bloccano i «falchi»

Aspettavano che i bagnanti a Barcola si allontanassero un attimo dalla loro borsa e dal loro asciugamano e li derubavano. Dei colpi si sono resi protagonisti tre serbi: Gazmend Saliju, 23 anni, Fazli Berisha, 26 anni e Selajdin Krasniqi, 20 anni. Alla fine sono stati arrestati dai «falchi», una pattuglia di poliziotti in motociclette. Avevano razziato due telefoni cellulari e un orologio.

La polizia ha inoltre arrestato i triestini Renato Rosetta, 35 anni, che deve scontare un anno e due mesi per furto e ricettazione, Mario Devescovi 49 anni che deve scontare tre mesi per ricettazione e il monfalconese Rocki Cugini inottemperante al foglio di via. Espulsa anche una serba di 31 anni che esercitava la prostituzione e multati alcuni locali del centro per irregolarità amministrative.

Operazione della Stradale

Recuperate due auto da 75 mila euro l'una Rubate in Germania, erano destinate all'Est

Erano state rubate il 7 giugno scorso a Dosen, in Germania. Due Bmw X5 full optional, valore di mercato non inferiore ai 75 mila euro ciascuna, sono state recuperate in due distinte operazioni dalla polizia di Trieste e di Gorizia: l'una con una targa polacca, l'altra con targa del Principato di Monaco - entrambe ovviamente posticce - stavano per essere condotte in Slovenia, destinate poi probabilmente alla Polonia. Un guidatore è stato arrestato, l'altro è riuscito a fuggire.

Una pattuglia della Polizia stradale di Trieste ha intercettato, l'altra sera la Bmw con targa monegasca, nei pressi di un distributore di benzina di Duino-Aurisina: la potente autovettura non si è fermata all'alt intimato dagli agenti e ne è nato un breve inseguimento conclusosi poche centinaia di metri più avanti, quando il guidatore della Bmw ha bloccato l'auto sul lato della strada e si è dato alla fuga a piedi facendo perdere le proprie tracce.

Poche ore prima al casello autostradale di Villesse, una pattuglia della Polstrada di Gorizia aveva intercettato l'altra Bmw, quella con targa polacca, di colore nero metallizzato. Targa e documenti (polacchi anch'essi) erano però falsi e l'autovettura, è emerso a un rapido controllo, è risultata rubata. Il guidatore, L.K., 42 anni, polacco di Stettino, è finito in carcere a Gorizia.

Gli agenti hanno potuto stabilire che le due potenti autovetture viaggiavano in tandem per poter passare il confine e raggiungere i mercati dell'Est.

Soccorso del 118 e della Capitaneria di porto

Una turista colpita da malore salvata in Costa dei barbari e portata via mare all'ospedale

Una turista slovena che si era sentita male mentre si trovava su una spiaggetta della Costa dei barbari è stata salvata via mare ieri pomeriggio da una motovedetta della Capitaneria di porto. L'allarme è scattato attorno alle 12 quando alcuni bagnanti hanno avvertito con il cellulare il 118. I sanitari, a causa del luogo impervio, non hanno potuto arrivare fino alla donna via terra e così sono stati prelavati ad Aurisina dalla motovedetta che subito dopo ha raggiunto la Costa dei barbari. Qui sono stati prestati alla turista i primi soccorsi e successivamente la donna, assieme ai sanitari del 118, è stata trasportata via mare fino al porticciolo di Grignano dove nel frattempo era arrivato l'autista con l'ambulanza. Quindi il trasporto a sirene spiegate fino all'ospedale Maggiore per le opportune terapie.

Un labrador in dono alla famiglia che perse il cane in un incendio

«Voglio donare un cane labrador a quella povera famiglia di San Giacomo che ha visto il proprio morire in un incendio». L'offerta viene da Luciano Andreuzzi che abita a Muggia e che ha letto del cane ucciso l'altra mattina dal fumo di un incendio nella casetta di via dell'Industria 41. «Avevo una cucciolata di otto labrador nati il 24 maggio - racconta Narduzzi - sei ne ho venduti, uno me lo tengo, l'ottavo, anzi l'ottava perchè è una femmina e si chiama Giuditta, vorrei regalarla a quella famiglia. Spero che mi telefonino al numero 040/272692.»

IN VIA SAN GIORGIO

Auto di Lubiana contro la Volante: cinque feriti

Urto violento nella tarda mattinata di ieri all'angolo tra via Diaz e via San Giorgio tra una Volante della polizia in perlustrazione e un'automobile targata Lubiana. Cinque persone, tra cui due poliziotti, sono rimasti contusi e si sono fatti medicare all'ospedale lievi ferite (Foto Tommasini).

Oggi il grande raduno nazionale delle Vespe

Sfilano oggi, lungo le vie del centro, le 300 Vespe che partecipano al raduno nazionale Città di Trieste - Alto Adriatico, uno degli eventi importanti del cartellone de «La Dolce Vita», che fino a martedì propone musica, foto e auto d'epoca per ricordare gli anni frizzanti tra i '50 e i '60. I vespisti partiranno dal «campo base» di Domio alle 10.30, e giungeranno alla Stazione Marittima verso le 11, lungo un percorso che da via Flavia li porterà in via Baiamonti e da qui al Pam e sulle Rive. Poi la carovana ripartirà alla volta di Domio passando per Opicina e Basovizza. In serata, alle 20.30, al lato della Stazione Marittima, per la «La Dolce Vita» concerto di Stefania Cento.

Forti critiche del Centrosinistra al documento sulla dismissione predisposto dal ministero per le Attività produttive

«Ferriera, quel piano fa acqua»

Rosato: dove si troveranno i soldi? Dolenc: inquinamento fino al 2010

Forti perplessità sul piano per la dismissione della Ferriera, consegnato nei giorni scorsi al sindaco Dipiazza. Le hanno espresse, in una conferenza stampa, il coordinatore della Lista Illy e dell'Ulivo, Ettore Rosato, e i consiglieri comunali Fulvio Camerini, Igor Dolenc e Roberto Decarli. Posizioni critiche che troveranno eco domani in Consiglio comunale, dopo che il sindaco avrà relazionato sul documento.

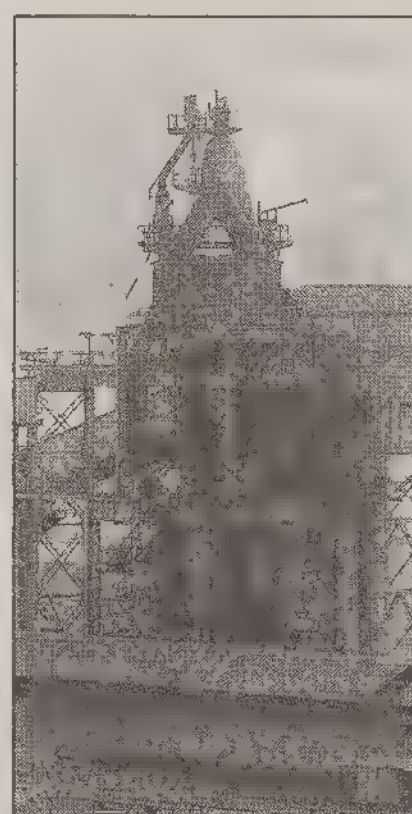
Premettendo che «non abbiamo alcuna posizione preconcetta sulla chiusura della Ferriera, e non difendiamo ad oltranza lo stabilimento», Rosato ha sintetizzato in alcuni punti le critiche al piano elaborato dal ministero delle Attività produttive. Quanto alla riconversione del personale, il documento è ritenuto insufficiente: per una formazione «generica» sono previsti solo 18 milioni di euro. Per la fattibilità dell'intervento, Rosato ha parlato di costi ipotetici: «Non si dice dove saranno reperiti, e manca un indennizzo alla Lucchini. Si crede che la Lucchini regali agli enti pubblici uno stabilimento in cui ha investito 500 miliardi di lire?».

La dismissione si regge poi, sempre secondo Rosato, sulla reintroduzione delle partecipazioni statali, con la nascita di quattro imprese gestite dallo stato. E sul fronte della sicurezza si è detto preoccupato per il terminal di rigassificazione del Gnl: «La nave-deposito, gli impianti e il collegamento costituiscono un pericolo in un'area a vocazione portuale, con limitazioni all'operatività dello scalo e rischi per la città. E' corretto usare 330 milioni di euro – si è chiesto poi Rosato – per perdere 1500 posti di lavoro? Con quella cifra la città potrebbe fare grandi cose per il suo sviluppo».

Un ventaglio di critiche anche da Igor Dolenc (Ds-Ulivo), il quale ha esordito rilevando che l'inquinamento resterà tale per dieci anni, visto che la cokeria e l'altoforno rimarranno attivi. «Questi impianti – ha detto – vanno salvaguardati perchè ci sono gli incentivi Cip 6 sulla produzione di energia elettrica che danno un utile alla Ferriera». La scansione temporale, fissata al 2009, è poi ritenuta ottimistica da Dolenc: «Il piano di rientro dell'occupazione non prevede nuovi posti di lavoro. Non può accontentare la previsione di 200 persone impiegate per l'impianto del Gnl».

L'aspetto dell'impatto ambientale, sempre secondo Dolenc, «avvilisce, dopo la strenua battaglia condotta a Muggia contro il Gpl. Monfalcone ha rifiutato un impianto che dava garanzie ben diverse sotto il profilo ambientale». E quanto ai costi il consigliere diessino ha chiesto da dove arrivano i fondi, posto che «l'operazione sarà gestita dagli enti istituzionali, che hanno già problemi di bilancio».

«La dismissione della Ferriera è un meccanismo di grande complessità, che rischia di essere quello dell'apprendista stregone», ha sostenuto dal canto suo Fulvio Camerini (Ulivo), evidenziando che il documento ministeriale dedica 28 pagine all'esistente e solo 11 all'aspetto propositivo. Per la riconversione degli occupati si parla di costi ipotetici, ha proseguito Camerini, mentre la società che dovrebbe occuparsene dovrebbe nascere già entro l'anno. Solo piccole cifre sono poi a disposizione per la bonifica dell'area. In definitiva, secondo Camerini il supporto finanziario all'operazione è debole.

Roberto Decarli (Lista Illy) si è scagliato contro quegli esponenti della Regione che nel '99 confermarono l'importanza della Ferriera, e due anni dopo hanno deciso di chiuderla: «Il cambio di opinione non è dovuto a problemi occupazionali e ambientali: ci sono di mezzo gli affari, del Governo e del Comune. L'inquinamento e l'occupazione non interessano per nulla».

Quanto all'operatività degli impianti, Decarli ha ricordato che «l'altoforno 3 e l'acciaieria saranno chiusi per ragioni ambientali, ma non si dice che per far marciare un solo altoforno la cokeria, l'impianto più inquinante, funzionerà al 100% fino al 2010». Riguardo all'occupazione Decarli ha infine rimarcato che alcune ditte dell'indotto stanno già riducendo il personale, e che dagli attuali 1500 dipendenti (700 diretti, 800 dell'indotto) si passerà a 350 complessivi, fra piattaforma logistica, impianto di Gnl e seconda centrale elettrica.

gi. pa.

L'INTERVENTO

La ricchezza di Trieste è possedere un'identità italiana e insieme plurale

L'avvocato Paolo Sardos Albertini nel suo intervento pubblicato su «Il Piccolo» nei giorni scorsi, riguardante l'identità di Trieste, fa un elenco preciso dei diversi contributi che la città ha avuto nella sua costruzione. Omette però quello degli istriani. Credo di averne capito il motivo: è del tutto ovvio per lui, capodistriano, dare per scontato il contributo degli istriani e dei dalmati a Trieste, ben prima dell'esodo, tutto l'Ottocento e il Novecento.

Ma a mio avviso, è bene ricordarlo e dire esplicitamente che senza l'apporto degli istriani e dei dalmati Trieste sarebbe molto diversa: parlo di professionisti, marittimi, artigiani, operai, studiosi che vennero a vivere a Trieste o erano parte di quella stretta connessione con la città che l'Itala, il Vittor Pisani e tanti altri «vaporetti» ogni giorno assicuravano.

Lo dico non solo per ricordare – farlo è già doveroso – ma perché altrimenti risulta alterato il profilo della città e i lineamenti dell'Istria e delle coste dalmate.

Solamente in questa prospettiva si comprende appieno cosa significhi la presenza italiana in queste terre, nella Venezia Giulia e lungo le coste dalmate. Per molti si trattava di un sentimento di appartenenza non imposto, ma spontaneo, banale direi come banali erano le occasioni in cui si esprimeva. E questo ben prima dei rituali imposti e violenti imposti dal fascismo.

Se qualcuno avesse chiesto a mia nonna materna, costretta nel 1955 ad ottant'anni ad andare via da Isola, come tutti quelli della sua contrada, se fosse italiana o meno, non avrebbe probabilmente capito il senso della domanda. Si sentiva italiana, perché era di Isola. Come oggi è naturale sentirsi italiano perché si è di Trieste. Questo perché così le avevano insegnato le occasioni della vita nelle quali ci si interroga sulla propria identità. Credo che lo stesso discorso valga per tanti paesi dell'Istria e delle coste dalmate.

Certo, sappiamo che il fascismo, ma anche i conflitti nazionali prima, hanno costretto molti istriani a dimenticare che il proprio vicino di casa poteva sentirsi con altrettanta naturalità croato o sloveno. Per alcuni l'esito finale è stato la tendenza a rimuovere la consapevolezza di vivere in una terra in cui ad alcuni dei suoi abitanti appariva naturale sentirsi italiano, ad altri croato e sloveno ed altri ancora un poco di tutto e di nessuno, forse perché troppo impegnati nella fatica del vivere. Poi la storia in grande si è incaricata di far sentire a tutti (e come!) quali erano i rischi e le conseguenze di così tante rimozioni.

Il plurale è d'obbligo. Perché in questo dopoguerra le rimozioni sono state tante, anche se di segno diverso. Rimozione della naturalità della presenza italiana e rimozione del carattere plurale dell'Istria.

In gran parte tutto questo è finito. Ma perché dare ragione a chi attivamente, a destra e a sinistra, ha operato per realizzare la terribile semplificazione etnica che ha distrutto l'Istria e per giustificarsi ha invitato tutti a dimenticare che vivere in Istria significava vivere in una terra plurale e complessa?

Non vorrei che accettando la doppia rimozione, accettassimo l'idea che Lazzaretto è diventato un confine etnico. Non era ovviamente vero nel passato, ma non è affatto vero neanche oggi. Per quanto molto meno che in passato, e a danno della presenza italiana, le regioni dell'Adriatico orientale sono ancora regioni plurali.

L'Europa, con le sue istituzioni e i suoi valori comuni può aiutare tutti a riconoscere che questa è una risorsa, una eredità che dobbiamo proteggere.

Per questo credo che sia importante che Trieste prenda consapevolezza piena, di essere ancora un punto di riferimento di aree nelle quali è naturale sentirsi italiano per alcuni, mentre per altri è naturale sentirsi sloveno o croato e per altri ancora tutto insieme o niente di tutto ciò.

Trieste città italiana e insieme plurale.

Stelio Spadaro
Direzione provinciale dei Democratici di Sinistra

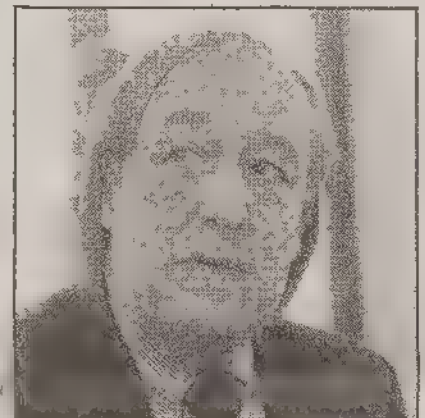
L'applicazione del provvedimento subordinata ad un trattato internazionale. Radin: «Il governo si muova rapidamente»

«Beni degli esuli, una legge discriminante»

Ritenuto penalizzante il termine di 6 mesi per presentare le domande di restituzione

Beni abbandonati anno zero. O quasi. Si ricomincia daccapo: gli esuli dovranno rifare domanda entro sei mesi per chiederne la restituzione alla Croazia. Ma non è detto che si tratti del passo decisivo per chiudere definitivamente la questione. Anzi, a smorzare facili entusiasmi all'indomani della denazionalizzazione decisa a Zagabria, è lo stesso deputato dell'Unione Italiana Furio Radin, che ammonisce: «Non creiamo false illusioni nel mondo degli esuli».

Un atteggiamento, quello del rappresentante della minoranza italiana, comprensibile alla luce delle modifiche agli articoli 9 e 10 della legge («che, assieme agli altri quattro deputati delle minoranze non ho votato», precisa). Il secondo, in particolare, pone dei paletti, condizionandone l'applicazione all'esistenza di un trattato internazionale. E un ulteriore scoglio -è costituito dall'indicazione del termine perentorio di sei mesi per la presentazione delle domande.

A questo punto è chiaro che la situazione può essere sbloccata solo da reciproche mosse di «avvicinamento» tra i due paesi. Sul versante italiano, un segnale forte potrebbe venire proprio dalla ripresentazione delle circa 3mila, un percorso che il deputato dell'Ui sottoscrive. «Accompagnando questa mossa - aggiunge - ad un intervento su Berlusconi affinché avvii in tempi rapidi i necessari canali diplomatici».

Furio Radin

Due, secondo Radin, le questioni-chiave: la «spada di Damocle» dei 35 miliardi di dollari di indennizzi nei confronti dell'Italia, nonché l'importanza per la Croazia di un sostegno per il futuro ingresso nell'Unione Europea.

Sulla questione, in ogni caso, si innesta la caduta del primo governo Racan, che potrebbe dilatare i tempi rispetto all'avvio del dialogo tra i due paesi.

«In ogni caso - interviene il presidente dell'Unione degli Istriani Silvio Delbello - la trattativa deve essere condotta ai massimi livelli, includendo anche la Slovenia».

Dal canto suo, il presidente della Federazione degli esuli, Guido Brazzoduro, lancia un'esortazione al governo «ad attivarsi nelle sedi europee competenti per far valere con la dovuta fermezza le legittime aspettative dei cittadini italiani». In netta contrapposizione con la linea, ritenuta «morbida» della Federazione, quella della *lobby* nord-americana rappresentativa della diaspora, l'Alleanza Italiana Istria Fiume e Dalmazia, presieduta dall'avvocato Giovanni De Pierro, che giudica dannose le «titubanze» dei soggetti istituzionali e non che fino ad oggi hanno affrontato la questione.

«Le modifiche - osserva De Pierro - contano poco o niente, ma costituiscono pur sempre una piccolissima breccia attraverso la quale agire per far valere i diritti di chi è stato vittima di questi crimini, sia nel caso degli italiani che di altre popolazioni. Ed è quanto intendiamo fare a partire dal prossimo autunno, attraverso una serie di manifestazioni transoceaniche per premere sul governo italiano».

Giorgio Coslovich

Tesi di laurea

La commissione Pari opportunità decide di varare una borsa di studio

Una borsa di studio, del valore di 800 euro, sarà messa in palio, in virtù dell'interessamento della Commissione per le Pari opportunità, al miglior studente o alla migliore studentessa della locale Università e residente a Trieste, che presenterà una tesi sulle pari opportunità.

L'iniziativa è stata presentata ieri dalla presidente della Commissione, Annalisa Montini e della sua vice, Clotilde Poggi, alla presenza dell'assessore per l'assistenza, Claudia D'Ambrosio e della professoressa Silvia Bo, che esaminerà i testi e i lavori. «Abbiamo voluto dare vita a questa iniziativa - ha detto la Montini - perché crediamo fortemente nell'interesse dei giovani per la problematica delle pari opportunità e per tutto ciò che le ruota attorno».

Le domande dovranno pervenire alla segreteria della Commissione (tel. 6754366, dottoressa Pilloni) entro il prossimo 26 luglio.

Trattandosi di una tematica moderna e coinvolgente, è probabile che saranno numerosi gli universitari che risponderanno alla proposta ideata dalle componenti della Commissione. «Confidiamo in una buon numero di risposte - ha aggiunto la Montini - e in un approfondimento del tema».

Tangentopoli: l'ex ministro racconta in un libro la sua vicenda giudiziaria

Le confessioni di Darida

Arrestato nel '93, l'ex parlamentare dc venne prosciolto l'anno dopo

«Non un caso umano, né un errore giudiziario, ma semplicemente un caso politico». Questo, sostanzialmente, il giudizio di Clelio Darida, già parlamentare democristiano e ministro di Giustizia, sulle vicende che lo coinvolsero in prima persona negli anni di Tangentopoli. L'autobiografia, «60 dì...60 dì...il Guardasigilli a San Vittore», presentata a Trieste dal circolo «Alcide De Gasperi» si traduce in pratica in un'analisi politica, oltre che personale di quegli anni.

Darida, motiva la decisione di dare alle stampe questa sorta di memoriale con la necessità di descrivere «un caso emblematico» ma anche di porre degli interrogativi sul sistema della Giustizia in Italia». Il «diario» di Darida ripercorre le vicende che, agli inizi degli anni Novanta, lo coinvolsero nelle indagini di Mani Pulite. Arrestato nel giugno '93 sotto l'accusa di corruzione aggravata, rimase detenuto a San Vittore due mesi e poi fu posto agli arresti domiciliari, fino a settembre. Nel '94 venne prosciolto dall'accusa per non aver commesso il fatto e analoga decisione venne successivamente adottata dalla Cassazione. Infine, nel '97 Darida fu risarcito per ingiusta detenzione con il massimo indennizzo allora previsto. «Il fatto paradossale per quanto riguarda la mia vicenda personale - sottolinea l'ex ministro - , in quegli anni dominati dalla magistratura milanese, fu la totale assenza di testimonianze, di prove, oltre al fatto che non fui mai sottoposto ad alcun interrogatorio: si trattò, in pratica, di un processo che venne concluso già nelle fasi preliminari».

L'ex ministro Clelio Darida

«L'attualità di questa testimonianza diretta - interviene il presidente del «De Gasperi», Giorgio Tombesi - risiede nel fatto che tutt'ora la magistratura tenta di mantenere quei privilegi che all'epoca le consentirono di dare vita ad un *golpe di Stato*».

g.cos.

Continuaz. dalla 7.a pagina

DOMUS Rive, primingresso bipiano in palazzo signorile totalmente ristrutturato: salone, angolo cottura, quattro stanze, quattro bagni. Travi a vista e ottime rifiniture. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna, prestigioso appartamento panoramico, con giardino proprio, in palazzina moderna: salone doppio, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, taverna, box. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Scorcola, attico panoramico con mansarda in palazzina signorile: ampio salone con terrazzo abitabile, due stanze, grande cucina, tre bagni, ampia soffitta, box doppio. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

FLAVIA adiacenze ottimo monolocale cucina bagno garage cantina giardino 500 mq 149.000 euro. Vip 040/631754. (A7299)

GIUSTINELLI casa d'epoca panoramico ascensore autoriscaldamento, mq 160, salone 3 stanze stanzino cucina servizi 310.000. 040/7606552. (A7286)

GRADISCA d'Isonzo Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale casa indipendente stile rustico 170 mq su due livelli portico abitabile giardino. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Conti recente, soggiorno due stanze cucina bagno veranda. Euro 95.500. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Cantù immerso nel verde, salone tre stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera in palazzina salone con due terrazzi vista mare, tre stanze studio cucina tripli servizi, tre posti auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 occasione adiacenze via Rossetti recente, saloncino soggiorno con cucinino due stanze due bagni box auto. Euro 150.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Pascoli epoca, soleggiato, salone due stanze cucina servizi separati riscaldamento autonomo. Euro 77.500.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Scorcola ultimo piano in palazzo storico saloncino tre stanze cucina bagno lavanderia veranda - riscaldamento autonomo, ottime condizioni. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Servola casetta accostata in ottime condizioni, soggiorno con cucinino due stanze due bagni cortiletto posto auto. Euro 103.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 strada per Basovizza primingresso soggiorno con angolo cottura due stanze bagno poggiolo giardinetto box auto. Euro 129.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 ufficio piazza Garibaldi grande sala riunioni, tre stanze doppi servizi grande terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicolo Scaglioni in elegante palazzina ultimo piano con mansarda panoramica, salone quattro stanze cucina due bagni terrazzi posto auto. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura due camere bagno garage giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo appartamento piani alti tre stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazze. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 in palazzina pochi enti appartamento ingresso indipendente giardino di proprietà. (C00)

MUGGIA vendesi villetta immersa nel verde con 1000 mq di terreno € 310.000 trattative riservate. Futura Imm. 040/9234077. (D00)

PARKSÌ Foro Ulpiano vendo posto macchina. Tel. 040.360853. (A7296)

ROIANO epoca saloncino cucina due camere camerino bagno servizio autometano 130.000 euro. Vip 040/634112 (A7299)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 appartamenti varie metrature possibilità giardinetto cantina posto auto coperto. (C00)

SAN Sergio salone cucina due matrimoniali cameretta doppi servizi poggioli posteggio 150.000 euro. Vip 040/631754. (A7299)

VALMAURA soggiorno cucinotto tre camere bagno poggiolo autometano cantina posteggio 124.000 euro. Vip 040/634112. (A7299)

VILLA Contovello pronta consegna, mq 190, salone, cucina, 3 stanze, taverna, mansarda, giardino, ecc. vende impresa. 040/351442. (A7020)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-Besenghi, salone, cucina, due-tre camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO periferico per dirigente, appartamento/casetta con giardino, soggiorno, 2-3 stanze. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. STRADA del Friuli, appartamento in bifamiliare con giardino proprio, vista mare, salone con terrazzo, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, autorimessa, posto auto esterno, termoautonomo, ottime condizioni, € 800. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AMMOBILIATO Opicina salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazze 675; Salita Trenovia, salone, 2 stanze, cucina, bagno, vuoto 440. 040/7606552. (A7286)

ARREDATO Roncheto ultimo piano soggiorno cucinino due stanze bagno poggioli ascensore canone 415 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

UFFICI piccola metratura centralissimi indipendenti con servizio riscaldametno da 281 euro mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTI adiacenze «Il Giulia» matrimoniale cucina bagno canone euro 310 mensili; Cumano, camera cucina bagno canone euro 325 mensili; Fabio Severo, due stanze cucina bagno canone euro 370 mensili; Gatteri, salone due stanze cucina doppi servizi canone euro 671 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

Continua in 18.a pagina

MUGGIA Approda giovedì in Tribunale la vicenda del soggiorno per anziani a Rimini, caso archiviato per Grotto

A giudizio due impiegati comunali

L'albergo utilizzato dal Servizio sociale era del cognato di uno degli imputati

Visite a «Carsiana» e «Aurisina Cup 2002»

Ecco alcune manifestazioni in programma per oggi: alle 16 visita guidata al giardino botanico di Carsiana; alle 17 una conferenza su «Le piante spontanee rese celebri dall'arte».

Al campo sportivo San Giovanni di Trieste continua l'Aurisina Cup 2002 promossa dall'Ajser 2000 (il ricavato va all'Agmen). Alle 15.30 le finali, alle 18.30 esibizione della scuola calcio San Luigi, alle 19 il trofeo Lady Stefania Cortello, alle 22 dopo la finalissima le premiazioni.

L'assessore, dopo il clamore suscitato dal caso e dall'indagine interna avviata dall'amministrazione, aveva lasciato l'incarico, passando al Bilancio

È prevista per giovedì 11 luglio la prima udienza del processo che, davanti al Tribunale di Trieste, vedrà come imputati di abuso d'ufficio due impiegati del Comune di Muggia coinvolti nell'inchiesta su presunte irregolarità nel soggiorno per anziani organizzato dall'amministrazione comunale. Si tratta di Walter Ambrosi e Adi Millo, all'epoca dei fatti entrambi in forza agli uffici del Servizio sociale.

Dopo la consueta serie di indagini preliminari infatti, il Gip del Tribunale di Trieste ha deciso per il loro rinvio a giudizio, escludendo invece dalla vicenda - con l'archiviazione del caso - l'assessore Maurizio Grotto.

Grotto, attualmente in carica nella giunta comunale muggesana con la delega per il bilancio, dopo la bufera scatenata dalla vicenda due anni fa, nel giugno del 2000, aveva preferito dimettersi dall'incarico di assessore all'assistenza ‹per non lasciare spazio a strumentalizzazioni›, pur negando ogni addebito.

Un'inchiesta interna del Comune aveva accertato che l'albergo di Rimini utilizzato dal 1997 al 1999 (giunta Dipiazza) per il soggiorno estivo degli anziani organizzato dal Servizio sociale, era di proprietà del cognato di Ambrosi. Lo stesso assessore era stato ospite della struttura ma, aveva dichiarato Grotto all'epoca dei fatti, ‹ho sempre pagato il conto›.

L'amministrazione comunale aveva deciso un'inchiesta interna per capire se ci fossero collegamenti tra le pratiche istruite per la scelta dell'hotel ‹Sans souci› di Marebello da Walter Ambrosi: impiegato comunale, cognato del proprietario, e iscritto ad An, stesso partito dell'assessore Grotto. Le indagini della magistratura avevano in un secondo tempo coinvolto anche Adi Millo.

L'assessore Grotto, per il quale il Gip non ha trovato alcuna responsabilità diretta nella vicenda, si era sempre giustificato affermando di aver delegato alle responsabili del Servizio sociale la scelta della persona cui affidare l'incarico per la pratica, anche se - aveva aggiunto - ‹il buon gusto avrebbe voluto che si agisse in maniera diversa›.

L'esame degli incartamenti da parte del segretario comunale nell'estate di due anni fa, aveva rivelato numerose zone d'ombra sull'intera gestione della vicenda. Le stesse zone d'ombra che hanno indotto sia la Procura della Repubblica che il Giudice delle indagini preliminari a decidere che fosse il Tribunale a giudicare se Walter Ambrosi e Adi Millo avessero in qualche modo tratto vantaggi da quei soggiorni.

All'epoca dei fatti lo stesso sindaco Dipiazza aveva sottolineato che l'eventuale ‹giro d'affari› era talmente basso da allontanare l'ipotesi di illeciti guadagni da parte di chiunque.

MUGGIA Una festa in piazza Marconi

I gruppi del Carnevale e le migliori bande hanno vinto 64 premi

Una bimba premiata l'altra sera. (Foto Tommasini)

Grande festa in piazza Marconi a Muggia, l'altra sera, per le premiazioni dei gruppi carnevaleschi: una «coda» della manifestazione invernale rimandata a questa data dopo che la sfilata con tutto il suo corollario di appuntamenti è stata più volte posticipata rispetto alla scadenza naturale.

Per tutte le otto compagnie ci sono stati premi e riconoscimenti, offerti dai commercianti. In tutto sono state distribuite 64 coppe, abbastanza equamente fra tutti i gruppi: ciascuno se ne è portato a casa tra le sette e le otto.

Ma i due premi maggiori, riservati alle bande, sono andati alla compagnia Lampo e alla Bora, rispettivamente vincitrici del premio Mazzuccola (intestato alla memoria di un componente dell'Ongia particolarmente appassionato della musica delle bande) e il trofeo Corona d'oro, che si chiama così da quando la famosa «maschera» in dotazione all'associazione delle compagnie del Carnevale fu rubata, e mai più trovata.

La giuria era chiamata a giudicare la migliore realizzazione del tema proposto da ciascuna compagnia e impersonato da gruppi di maschere: macchiettistica, brio, lavoro, scene costumi. Ultimissima coda del Carnevale invernale, mentre è in corso l'edizione estiva.

Oggi arie di Strauss
Martedì il festival del folclore mondiale

Questa sera in piazza Marconi alle 21 prosegue con **«Sogno di un valzer»** il programma del Carnevale estivo muggesano. Si tratta di una produzione del Gruppo teatrale per il dialetto che ripropone le arie della celeberrima operetta di Strauss, inframmezzate da spiritose narrazioni con i versi di Ermes Pellican.

In scena i cantanti Loredana Pellizzari, Massimo Marsi, Ondina Altran, Elena Boscarol, accompagnati al pianoforte da Paolo Andreoli, e con gli attori Gianfranco Saletta, Mariella Terragni, Federica Zoldan, Liliana Decaneva, Fabio Musco, Maurizio Repetto.

Martedì, sempre in piazza (al teatro Verdi in caso di maltempo) farà invece tappa, alle 21, il terzo **Festival mondiale del folclore giovanile**, con la partecipazione di gruppi provenienti da Repubblica ceca, Spagna, Bulgaria, Corea del Sud, Russia, Messico e i gruppi friulani di Aviano, Lucinico e Capriva. I giovani erano ieri a Udine e stasera saranno a Spilimbergo. Visiteranno in questi giorni Aquileia, Cividale, Venzone, il castello di Miramare, Grado, Lignano e Venezia.

DUINO AURISINA Fermi da cinque mesi, chiedono una modifica della legge regionale

Miticoltori quasi in agonia

Senza i soldi per le tasse Martedì con il Comune incontrano Santarossa

Miticoltori, ormai, sul piede di guerra. Giovedì scorso l'assessore comunale alle attività produttive di Duino Aurisina, Maurizio Lenarduzzi, ha incontrato nuovamente, in una riunione urgente, i responsabili della categoria, quasi al tracollo economico: «La situazione è molto grave - ha dichiarato Lenarduzzi - perché i miticoltori non possono raccogliere le cozze da oltre cinque mesi, e da altrettanto tempo non guadagnano. Una situazione che rende critica l'economia di queste piccole imprese, anche perché presto ci sono le scadenze fiscali, e i miticoltori non riescono a pagare». Il Comune è quindi sceso in campo a fianco di questa categoria, e ha chiesto a sua volta un incontro urgente con l'assessore regionale alla Sanità, Valter Santarossa: «L'unica strada percorribile - ha spiegato infatti Lenarduzzi - è quella di ottenere una rapida modifica della legge regionale che impone severi limiti alla raccolta delle cozze, a seguito delle analisi chimico-fisiche e batteriologiche». In sostanza, i miticoltori chiedono che vengano applicati i parametri stabiliti da una normativa europea, meno «severa» della legge regionale: in questo modo, la situazione si sbloccherebbe, e i miticoltori potrebbero raccogliere e vendere il proprio prodotto. La Regione ha risposto, e l'atteso incontro si svolgerà nella giornata di martedì.

Francesca Capodanno

MOSTRA E PREMIO

I vincitori dell'«Art Gallery»

Ben 245 artisti da Italia, Austria e Slovenia al sesto Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica «Trofeo Art Gallery 2». Le opere sono in mostra fino al 14 luglio all'Aiat di Sistiana. Vincitori: pittura, Giuseppe Zoppi (Udine), Desiderio Svara (Trieste); scultura, Lucio Olivieri (Milano); grafica, Giovanni Patriarca (Tricesimo). Premi speciali per Duilio Svara, Claudia Raza, Valentino Vidotti. Nella foto, la giuria, il vicesindaco Romita e l'assessore Svara alla premiazione.

DUINO AURISINA La Cartiera ha annunciato 123 esuberi. Moro: «Siamo solidali con la linea dei sindacati»

Burgo, l'Ulivo chiede più chiarezza

Totale solidarietà dei consiglieri comunali dell'Ulivo di Duino Aurisina ai sindacalisti che difendono gli interessi dei lavoratori della Cartiera Burgo. L'altro giorno hanno incontrato le forze sindacali, che hanno espresso la loro preoccupazione sulla vertenza in corso: la proprietà Burgo, infatti, ha annunciato la presenza di 123 esuberi, e prolungato la cassa integrazione ordinaria per i lavoratori di una delle tre linee di produzione, quella più vetusta. «Abbiamo sentito i sindacati - afferma il capogruppo dell'Ulivo, Michele Moro - e sosteniamo la loro linea. Qui è importante riuscire a salvare la linea di produzione che la proprietà vorrebbe dismettere. La Cartiera Burgo ha richiesto al Comune l'accelerazione dell'iter per l'approvazione del piano particolareggiato, starebbero per partire numerosi investimenti, ma d'altra parte si taglia il personale: la situazione deve essere chiara».

La linea dell'Ulivo si concretizzerà in un ordine del giorno, da portare in approvazione nel corso del prossimo consiglio comunale: «Vogliamo impegnare il sindaco - ha concluso Moro - a incontrare la proprietà della Burgo, per capire quali sono le reali intenzioni, e che cosa possiamo fare».

Intanto il primo cittadino ha dichiarato di essersi più volte incontrato con i responsabili locali della Cartiera. Una riunione con i vertici torinesi è invece slittata perché si attendono dati definitivi sul mercato della carta, e le conseguenti strategie del gruppo Burgo.

fr.c.

I fasti della lirica

Qualche considerazione sulla ventilata ipotesi dell'arrivo di Daniel Oren a Trieste quale nuovo sovrintendente del Teatro Verdi.

È senz'altro da lodare l'iniziativa del sindaco Dipiazza (che per statuto è il presidente della fondazione) di aver chiesto un parere sul futuro dell'ente lirico, prima che ad altri, ad un musicista qual è Oren. Non mi sembra invece azzeccata la mossa di aver annunciato pubblicamente il nome del maestro israeliano quale candidato primo alla sovrintendenza quando ancora non era scaduto il mandato del sovrintendente Iorio e del suo staff. Credo inoltre sarebbe più opportuno conferire ad Oren, anziché la carica di sovrintendente, quella di direttore artistico o direttore musicale, più adatta alla sua indole e che non renderebbe necessaria, a mio parere, una sua costante presenza in città.

Il sovrintendente Iorio ha risanato economicamente il nostro teatro, nessuno può negare questo; ma il livello artistico in tutti gli anni del suo mandato è stato – ha ragione de Banfield – scadentissimo. Solo l'eccelso Oren ci ha «tirati un po' su». Iorio, nella recente intervista di commiato apparsa sul Piccolo, non ha trattato molto bene il maestro Oren, salvo poi vantarsi di averlo richiamato a Trieste. L'impressione è che l'abbia fatto unicamente per essere riconfermato nella sua carica. Una cosa è certa: Trieste non può permettersi di perdere il maestro Oren se vuole riportare ai fasti antichi (ma non troppo) il livello della lirica.

Diego Tissini

Un'occasione da non perdere

La storia infinita della Baia di Sistiana forse è giunta al termine, finalmente diciamo noi.

La speranza è che questa nuova giunta di Duino Aurisina in collaborazione con la Provincia acceleri l'iter burocratico e che dal piano regolatore si giunga in breve tempo all'approvazione del progetto. Un volano per tutto il turismo triestino, un'occasione da non perdere. Per troppi anni le associazioni ambientaliste sono riuscite a bloccare questo e altri progetti accampando spesso e volentieri motivazioni prive di ogni senso facendo sorgere ai più molti dubbi.

Il progetto presentato dalla proprietà della Baia ci sembra molto ben fatto ed equilibrato per quanto riguarda la cementificazione. Difatti, rispetto ai primi progetti ci risulta che le edificazioni siano state ridotte drasticamente. Finalmente sarà eliminato il parcheggio alla Caravella, finalmente sarà data nuova vita alla Cava e di fronte al «paese» che verrà creato sorgerà una spiaggia allungata e allargata all'uso gratuito di tutti fino a Castelreggio.

Sarà così creata un'enorme area dalla Baia alla Cava dove i pedoni e le biciclette la faranno da padroni e dove per spostarsi da una parte all'altra si userà un trenino elettrico.

Sarà dato termine soprattutto allo sconcio di centinaia di macchine arrampicate alla ricerca disperata di un parcheggio facendo somigliare la Baia più ad un ricovero macchine che a un luogo turistico-balneare.

L'importante era ed è di non «violentare» la Baia di Sistiana, ci pare che questo progetto abbia tutti i requisiti richiesti. Tante idee e tanti progetti sono stati buttati via come gli anni che sono inesorabilmente passati, anni di letargo che forse sono finiti.

Carlo Alberto Cottignoli

IL CASO

Il parere del medico intervenuto in un grave incidente stradale

Cautela nei soccorsi d'emergenza

Sono medico anestesista rianimatore all'ospedale di Cattinara. Presto servizio all'elisoccorso regionale e quello dell' Aiut Dolomites di Alpe di Siusi. Sabato 22 giugno ero di servizio alla base di Alpe di Siusi e sono stato chiamato per un incidente a Moena. Martedì 25 giugno sono rimasto estremamente sorpreso nel leggere sul Piccolo un articolo che si riferiva proprio all'incidente in cui ero stato coinvolto come soccorritore. «Salvati nel burrone», «finiva in bilico tra le rocce», temevano di veder morire affogati quei ragazzi feriti e incastrati nel pulmino».

Essendo stato presente sul luogo, ci terrei a fare alcune precisazioni. La velocità del mezzo è stata tale da fargli superare la riva opposta del torrente dopo un salto di circa tre metri. Pertanto il pulmino non era precipitato in un burrone ed era ben adagiato sulle rocce anziché in bilico (come si vede con chiarezza dalla foto pubblicata). L'acqua del torrentello avrebbe creato seri problemi solo se qualcuno privo di conoscenza vi si fosse ritrovato con il viso sommerso. E ancora: «un giovane, forse l'autista, aveva perso i sensi (questo è vero). Era riverso tra i due sedili anteriori: ho faticato non poco a tirarlo fuori e metterlo in una posizione che mi pareva più sicura». Quest'ultimo è stato estratto dalla mia équipe con non pochi sforzi, ma solo dopo aver applicato un collare al collo e un ked al torace in modo da evitare possibili danni vertebrali. La situazione era critica: il ragazzo aveva subito un serio trauma toracico esitato in pneumotorace iperteso. Il paziente è stato intubato e sono state eseguite due toracostomie bilaterali sul posto. Quindi è stato trasportato in elicottero alla Terapia intensiva di Bolzano. Attualmente le sue condizioni cliniche sono notevolmente migliorate.

«Abbiamo estratto i corpi dalle lamiere e chiamato i soccorsi». Spero che questo sia solamente un semplice sottotitolo. I due fratelli hanno certamente dato un grande contributo nell'allertare i soccorsi e nell'aiutare i feriti che non erano privi di conoscenza o incastrati ad uscire dal mezzo. Mi sembra alquanto eccessivo affermare, vista la situazione reale, che «senza l'intervento dei due fratelli triestini, i morti sarebbero stati molti di più».

Il mio messaggio è rivolto a coloro che un domani potrebbero trovarsi in situazioni del genere. Le uniche cose da farsi, come del resto sono state fatte dai due fratelli, sono togliere le chiavi dal cruscotto e aiutare a mettere in sicurezza i feriti in grado di muoversi. Solo condizioni di imminente pericolo (incendio, possibile immersione del mezzo...) giustificano una pronta estrazione anche di feriti incoscienti e/o incastrati.

Evitiamo di «estrarre corpi dalle lamiere» quando non abbiamo idea di come si fa e se le condizioni cliniche del paziente lo permettano. Allertiamo immediatamente il soccorso, comunicando correttamente quale sia la zona dell'incidente, il numero dei feriti e i mezzi coinvolti, il grado di gravità della situazione e un numero telefonico di riferimento per poter essere ricontattati. Saranno poi i sanitari a procedere in maniera adeguata all'estrazione dei feriti.

Adriano Rinaldi

Auguri a Mario

Il nostro Mario compie 80 anni. Auguri dalla moglie Elena, la sorella Rina, nipoti e amici.

Pubblicità condominiale

Ho letto su «Il Piccolo» del2 luglio la segnalazione del signor Giorgio Calcara a proposito dell'intasamento delle cassette postali con vario materiale pubblicitario.

Mi trova perfettamente d'accordo. Chi non ha questo sia pur piccolo tra tanti problemi del nostro vivere quotidiano? Vorrei, però, proporre una possibile soluzione, anche se non potrei giurare sulla sua reale efficacia.

Ho notato a Mestre e non so se l'iniziativa sia stata ripresa in altre città che moltissimi condomini hanno all'esterno, in prossimità della porta d'ingresso, una capace cassetta con la scritta «Pubblicità condominiale» o anche senza alcuna dicitura – piene di materiale pubblicitario.

Sarebbe così fatto salvo il lavoro dei ragazzi che lo distribuiscono, il desiderio di tanti che vogliono essere aggiornati sulle varie offerte promozionali, ma soprattutto forse, le nostre personali cassette della posta.

Rimarrebbe da scoprire a chi spetta l'installazione di detti contenitori: all'Amministrazione comunale, al condominio, e in tal caso, eventualmente, quali possono essere eventuali intoppi burocratici?

Roberto Trodella

Mamma Iolanda

La nostra cara mamma Iolanda Rossini compie 80 anni. Oggi è bisnonna, tanti auguri da tutta la «tribù».

Ricordo di un amico

Caro Dario, quando ho saputo di quanto ti era accaduto stavo tornando, pensa, da una vacanza in bicicletta in un vicino Paese, dove quelli che vanno su due ruote sono apprezzati, rispettati e protetti anziché, come qui, lasciati in balia di un traffico caotico e incontrollato. E mi sono tornate in mente le cose che, oltre la bici, abbiamo avuto in comune, le battaglie che abbiamo combattuto, tu nella Cisl, io nella Uil, in tempi molto difficili: la lotta per il riordino del Lloyd Triestino, quella per la salvezza dell'Aquila; e quelle meno evidenti, ma non meno importanti, per fare del sindacato anche il punto di riferimento dei cittadini e il centro dei servizi per tutti. Mi pare che allora non abbiamo avuto molta fortuna: le cose che propugnavamo e di cui eravamo profeti non molto ascoltati si sono realizzate poco a poco, ma noi non c'eravamo. Ma quello che abbiamo fatto, quello che tu hai fatto è stato un modello di coerenza, di competenza, di onestà.

Ciao compagno Dario

Lucio Vilevich

SCIENZA

L'Osservatorio geofisico è stato potenziato

Il Piccolo ha pubblicato un articolo (una scossa di terremoto semina il panico) del giornalista Claudio Ernè, nel quale si evidenzia che, a causa della chiusura dell'osservatorio geofisico sperimentale di Borgo Grotta Gigante nella giornata di domenica, i cittadini che chiedevano informazioni su un terremoto chiaramente avvertito anche a Trieste, avevano dovuto rivolgersi all'istituto geofisico di Udine.

Poiché la nostra attività in campo sismologico è svolta anche a vantaggio dei cittadini, vorremmo chiarire un semplice aspetto e fornire dei riferimenti certi, proprio ai lettori del giornale e, in più in generale, ai cittadini della nostra regione.

L'Ogs è stato di recente potenziato e riconosciuto tra i principali istituti nazionali italiani. In rapporto a ciò esso ha mutato denominazione, mantenendo tuttavia l'acronimo. L'Ogs è ora istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale. La sede di Udine non è un diverso istituto geofisico di Udine, ma il dipartimento dell'Ogs che concentra le ricerche e i servizi riguardanti lo studio e la sorveglianza dei terremoti. Tale dipartimento dell'Ogs, denominato centro di ricerche sismologiche (acronimo Crs), garantisce, appunto, il servizio di registrazione dei terremoti e di allerta, 24 ore al giorno in tutti i giorni dell'anno.

Quando si verifica un evento «significativo» (cioè di intensità superiore ai 2,8 gradi della scala Richter) tale dipartimento lo segnala immediatamente alla sala operativa della protezione civile, a Palmanova, e lo evidenzia, in termini di localizzazione ed intensità, sul sito del dipartimento Crs (indirizzo: http://www.crs.inogs.it/).

Chi voglia avere notizie su eventi sismici, può rivolgersi a: istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale dipartimento centro di ricerche sismologiche - Udine. Tel. 0432-522433, fax 0432-522474, e-mail: lenet@ogs.trieste.it, web: http://www.crs.ogs.trieste.it.

Per evitare che cittadini chiamino la sede di Trieste dell'Ogs e non ottengano un'adeguata informazione nelle giornate di chiusura dell'istituto (sabato, domencia e altre giornate festive), abbiamo inserito nel risponditore telefonico automatico della sede di Trieste il riferimento del dipartimento Crs, chiamando il quale essi potranno ricevere notizie dettagliate su eventuali terremoti.

Iginio Marson
Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale

50 ANNI FA

7 luglio 1952

● Sul «neutro» di Bergamo, la Triestina ha avuto finalmente ragione della Lucchese, battuta con una rete del solito Boscolo. Grande festa in città, nonostante l'afa, grazie ai tanti apparecchi radio disseminati un po' dovunque e la radiocronaca di Nicolò Carosio.

● S'è concluso a Montebello il terzo concorso ippico internazionale di Trieste. Vincitori delle due ultime gare in programma il magg. von Visy e il ten. Piero d'Inzeo.

● Il 77enne maestro di nuoto cav. Giulio Cesare Romano, nonostante la tarda età, non ha esitato a gettarsi nelle acque prospicienti la spiaggia di Sistiana, portando in salvo due bimbi, uno di due e uno di quattro anni d'età, che vi erano caduti. Il più piccolo, svenuto, lo ha rianimato poi con la respirazione artificiale «metodo Kohllrausch».

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Continuaz. dalla 15.a pagina

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA ramo pubblicità comunicazione e servizi cerca venditori pratici e motivati inseriti nel settore. Provvigioni interessanti. Inviare curriculum Fermo Posta centrale pat. TS5033169E. (A00)

ADECCO Impiegati cerca gerente e cogerente negozio intimo 25-35 anni; commesse/i part-time 20-30 anni. Via Severo. Tel. 040/5708259.

ADECCO Trieste cerca ambosessi venti giovani per corso formazione per importante azienda alimentare, assistenti anziani, addette mensa, manutentore elettromeccanico, responsabile impianto, infermiera professionale, operai/e generici/che, falegnami. Via Venezian 5, tel. 040/3223502. (A7313)

AFFERMATA impresa di servizi cerca personale per pulizie a Grado dalle 6 alle 8. Tel. 0432/511787 o compila curriculum in www.friulclean.it. (FIL47)

AGENZIA teatrale seleziona persone spigliate per telemarketing. Tel. 040/3481053. (A7245)

AUTOCARROZZERIA urgente cerca preparatore verniciatore esperto. Tel. 335/7129924. (A00)

AZIENDA informatica operante sul territorio regionale seleziona un responsabile e un addetto alle vendite per la sede di Gorizia. Riferimento Elena tel. 0481/476204. (B00)

AZIENDA metalmeccanica con sede in Gorizia, ricerca le seguenti figure professionali da inserire nel proprio organico: progettista elettronico con conoscenza delle tecniche di programmazione di PLC, dimensionamento di quadri elettrici, del disegno assistito da CAD elettrico ed un minimo di nozioni di distinta base; montatore/collaudatore di impianti elettrici di macchine con conoscenza di schemi elettrici ed uso di PC per applicativi di programmazione macchine. La retribuzione sarà adeguata alle effettive conoscenze dei candidati. Inviare curriculum vitae al fax 0481/30601. (B00)

AZIENDA settore impiantistica elettrica ricerca giovane perito elettrotecnico motivato per punto vendita in Monfalcone. Si richiede conoscenza pc e propensione all'attività commerciale. Telefonare 0481/486211 orario ufficio. (C00)

Continua in 29.a pagina

LA NOSTRA NUOVA OFFERTA PER GLI OPERATORI DEL TURISMO.

NASCE UN SITO SPECIALIZZATO A CUI POTER ACCEDERE ATTRAVERSO UNO STRUMENTO MODERNO ED EFFICACE, IN GRADO DI GENERARE CONTATTI DA TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

la Repubblica.it

"LA PRIMA SEZIONE ATTIVA DEL SITO HA FATTO REGISTRARE IN POCHI GIORNI UNA MEDIA GIORNALIERA DI OLTRE 2000 CONTATTI."

REPUBBLICA.IT
TURISMO & VACANZE

ALBERGHI - RESIDENCE - APPARTAMENTI - CAMPING - AGRITURISMO

ACQUISTANDO IL TUO SPAZIO SUL NOSTRO SITO AVRAI UN ACCESSO PRIVILEGIATO ATTRAVERSO LA PIÙ LETTA TESTATA ON-LINE ITALIANA - "REPUBBLICA.IT" - E POTRAI USUFRUIRE DI UNA VETRINA IN GRADO DI VALORIZZARE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ. TUTTI AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI "SFOGLIARE" LE TUE PROPOSTE, VISITARE E SCEGLIERE I LUOGHI DOVE TRASCORRERE LE VACANZE.

HAI GIÀ UN TUO SITO?
NELLA PROPOSTA È COMPRESO IL "LINK" AL TUO SITO PER TUTTI GLI APPROFONDIMENTI CHE VORRAI.

IL COSTO?
ASSOLUTAMENTE RAGIONEVOLE. CONTATTACI E RESTERAI PIACEVOLMENTE STUPITO.

la Repubblica.it

La sezione Sardegna del sito è in corso di attivazione

A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre, 4
Tel. 040.67.28.311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.24.66.11

Filiale di Pordenone
Via Molinari, 14
Tel. 0434.20.432

ORE DELLA CITTÀ

Fiori d'arancio

«Fiori d'arancio» nella famiglia del Piccolo. Alessio Tonegato, responsabile del controllo di gestione della società editrice del Piccolo/Messaggero Veneto, si è sposato ieri con Elisabetta Fischer. Alla cerimonia svoltasi in municipio a Trieste erano presenti parenti, colleghi di lavoro e amici dei due novelli sposi ai quali vanno i più fervidi auguri del «Piccolo».

Personale di Fernetich

La personale del pittore Boris Fernetich, che si svolge nella nuova Sala d'Arte dello storico caffè Tommaseo, in via San Nicolò 3, è visitabile tutti i giorni dalle 18 alle 21. L'artista è stato segnalato nella XXXVIII Mostra del Paesaggio organizzata dalla Società Artistico Letteraria di Trieste. Gli altri artisti segnalati dalla giuria della Mostra del Paesaggio da poco conclusa sono Bruno Ponte, Giuliano Pecelli, Ferruccio Bernini, Livio Zoppolato, Alice Psacaropulo, Glauco Dimini, Liliana Spirito, Franca Batich.

Gita/corso base di canyoning

Sono aperte le iscrizioni al corso canyoning di 1.o livello (base) dal 9-28 luglio; inoltre viene organizzata una gita facile in sola giornata (7 luglio e 14 luglio) aperta a tutti coloro che amano la natura e lo sport. Informazioni alla palestra Olympic Rock, tel. 040/825222 martedì / giovedì dopo le ore 19 oppure via e-mail: romy@canyoning.it (cell. sig.ra Romy: 347-4349947 dopo le 17).

Club reali

Si è inaugurata nella Sala Umberto di via Imbriani 4 la «Bancarella dei libri per una cultura diversa» allestita dai Club Reali triestini. L'esposizione resterà aperta per tutto il mese di luglio: ingresso libero e consultazioni gratuite. Appuntamenti personalizzati telefonando al n. 040/631012.

Aquario Marino

Domani alle 11.30 al Civico Aquario Marino - Molo Pescheria 2 - sarà presentato il nuovo percorso espositivo curato da Nicola Bressi. Nell'occasione alle 12, al primo piano, sarà presentato il catalogo della mostra «Ittioliti - pesci fossili nelle collezioni del Museo civico di Storia Naturale di Trieste» curato da Deborah Arbulla.

Circolo Fincantieri

Il Circolo Fincantieri-Wärtsilä organizza per il 12 luglio, alle 20, nello stabilimento balneare «San Rocco» di Muggia una serata danzante con cena denominata «mare, musica e magia». Allieteranno la serata: Umberto Lupi, l'illusionista Paul e la sezine ballo del circolo. Le prenotazioni vanno effettuate alla cassa dello stabilimento balneare al numero 040/271263.

Lotta ai tumori

La Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Trieste, cerca persone generose che possano dedicare un po' del loro tempo per sostenere le varie attività della nostra Sezione tra cui i trasporti e l'assistenza domiciliare al malato oncologico. Gli interessati possono mettersi in contatto telefonico al n. 040/771173 dalle 9.30 alle 12 tutti i giorni escluso il sabato e il lunedì dalle 15.30 alle 17.

I luoghi di padre Pio

Il Cral Autorità portuale organizza un viaggio a S. Giovanni Rotondo, nei luoghi sacri di Santo padre Pio. Il programma dettagliato sarà a disposizione in segreteria alla Marittima o al bagno sociale a partire dal 25 luglio.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci, ci troverete in Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica alle 19, oppure in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì e venerdì alle 17.30, mercoledì alle 20. Il sabato 17.30 - riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

Rassegna musicale

Martedì 9 luglio alle 21, al Principe di Metternich, quinta rassegna regionale dei gruppi musicali con gli Aberdeen Rail Station, seguiranno i Testardi (10 luglio) e ancora gli Aberdeen Rail Station (11 luglio).

Torneo Open di Beach soccer

Aperte le iscrizioni al torneo di Beach soccer organizzato all'interno di «Estate in movimento». Iscrizioni aperte fino al 15 luglio, inizio degli incontri 18 luglio, tutti in orario serale presso il grande campo dei Beach Games a Muggia. Per iscrizioni o informazioni telefonare al 340-5561494 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Corsi di vela

Il Circolo della Vela di Muggia organizza anche per agosto un corso di scuola di vela per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni per far loro conoscere e apprezzare questo affascinante sport. Il periodo va dal 5 al 9 e dal 19 al 23 agosto dalle 9 alle 17. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del CdV Muggia allo 040/272416.

Incontro di shiatsu

Il centro organizza per il 18, 19 e 20 luglio un incontro di shiatsu dove verranno illustrate semplici tecniche per combattere il caldo e i gonfiori alle gambe. Aperto a tutti con tecniche di base teoriche e pratiche. Maggiori informazioni telefonando al 340/7839150 (pomeriggio) o all'e-mail Il_centro@genie.it.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 17 «Un po' di tutto». Intrattenimento gioioso e musicale con Maria Grazia Detoni e Andrea Fornasiero. La Pro Senectute organizza per i popri soggiorni estivi e gite a Lignano Sabbiadoro e Piano d'Arta. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11 - tel. 040/365110 - 364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Centro Eda

Il Centro Eda del 16.o Distretto comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi per la licenza di III media, per la licenza elementare e di italiano per stranieri. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola Suvich da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 9.30 (tel. 040/54166). Per le iscrizioni relative ai corsi brevi verranno fornite informazioni dopo il 28 agosto.

Palio dei rioni

Il rione di Valmaura organizza il «1.o Trofeo Baliniera d'oro», gara di «caretti a baliniere». La manifestazione si svolgerà domenica 14 luglio dalle 8 alle 13, ritrovo e partenza in salita di Zugnano angolo via Paisiello (osteria al Bivio).

Università della Terza età

Giovedì 11 luglio, alle 17, nella sede dell'Università della Terza età, incontro con la professoressa Edda Macagno Sisto e proiezione inerente il viaggio in Bretagna e Normandia.

Viaggio in Romania

La parrocchia di S. Giovanni Decollato sta organizzando un tour della Romania e una visita ai monasteri della Bucovina e Transilvania. Il viaggio si svolgerà dal 2 al 10 settembre con trattamento di pensione completa, sistemazione in stanze con servizi e accompagnamento di guida parlante italiano. Per prenotazioni telefonare alla parrocchia di S. Giovanni allo 040/566254 (con segreteria telefonica).

Bandi di concorso

Nella sede Uil di via Polonio 5 si possono ricevere le informazioni relative ai bandi di concorso nazionali indetti dal ministero della Difesa con scadenza 29 luglio 2002. Il personale ricercato corrisponde al profilo funzionario C e il requisito richiesto è la laurea. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/367801 il lunedì 9-12 e il mercoledì 16-18 o passare personalmente.

Alternativa Bike

Domani l'associazione Alternativa Bike organizza una «Gita delle grotte», escursione guidata in mountain-bike, particolarissima per la spettacolarità delle zone interessate. L'escursione si snoderà lungo un percorso quasi completamente sterrato di circa 30 km di media difficoltà, toccando nella piana di Divaccia le caratteristiche grotte carsiche di S. Canziano del Timavo, l'Abisso dei Serpenti e altri minori. Sarà prevista una sosta con ristoro. Considerata la lunghezza del percorso Alternativa Bike consiglia la partecipazione ai ciclisti con un minimo di preparazione. Il ritrovo è fissato alle 8.30 di domani al valico di Lipizza. Per informazioni e iscrizioni tel. e fax 040.638009, oppure e-mail: info@alternativabike.it.

La serata con la Mazzucato

Il Circolo della stampa, l'Associazione regionale della stampa e il Comune assieme al Lloyd Adriatico hanno organizzato per domani all'auditorium del museo Revoltella, alle 17.30, una serata d'onore con il celebre soprano Daniela Mazzucato. Il «Ritratto d'artista» è stato curato e verrà condotto dai giornalisti Rino Alessi e Liliana Ulessi. Al pianoforte Roberta Torzullo. L'ingresso è gratuito e i biglietti d'invito si possono ritirare lunedì nella sede del Circolo e dell'Assostampa in corso Italia 13, II piano, dalle 9.30 alle 13.

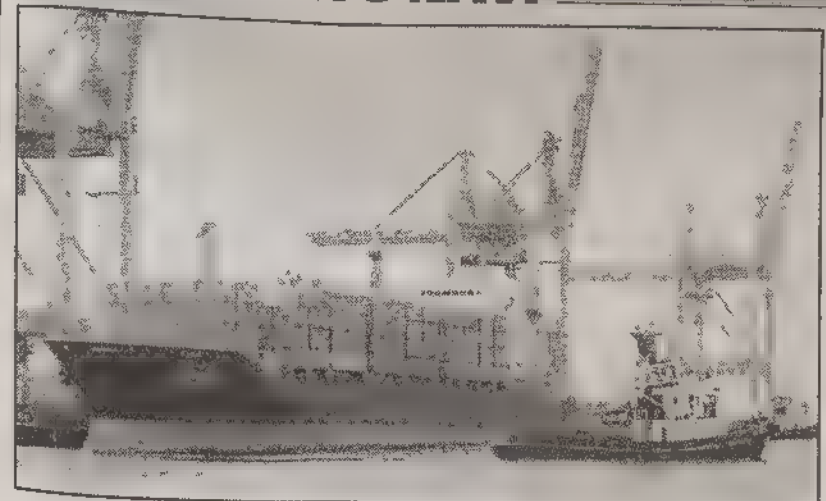
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Masi Luigi con Momcilovic Milica; Ferraro Ciro con Catapano Chiara; Ungaro Daniele con Damianis Elisabetta; Ramani Giorgio con Distefano Serena; Leo Andrea con Lumiani Roberta; Sirianni Massaro Marco con Megna Roberta; Grassi Raffaele con Berardi Patrizia; Gamboz Matteo con Baruffaldi Anna; Visintin Antonio con Giorgi Antonella; Pennacchia Alex con Visintin Francesca; Milic Srdan con Zivanovic Ljljana; Kllingendrath Antonio con Vassallo Manuela; Merola Gaetano con Damin Anna; Marchesan Mario con Fabro Chiara; Schillani Andrea con Leiter Elena; Pribaz Andrea con Fabbri Monica; Corsi Fabio con Michelazzi Xenia Maria; Kocijancic Matteo con Nezgel Federica; Rozzo Silvano con Pino Debora; Scolamiero Aldo con Tassan Mazzocco Francesca; Balconi Claudio Giacomo Francesco con Petri Gabriella.

RICORRENZA

Geometri insieme a trent'anni dalla maturità

Hanno festeggiato i trent'anni della maturità i ragazzi della VC geometri. Da sinistra in alto si riconoscono: Piero Zaccaria, Carlo Frausin, Fulvio Giuliani, Gianfranco Benedetti, Paolo Benevoli. Sotto, da sinistra, Giorgio Rotta, Edi Magurano, Germano Zidarich, Carlo Delpiano, Roberto Giurco, Fabio Giacomini, Walter Bersani, Dario Debortoli, Enzo Macchiussi, Sergio Rabar, Furio Raimondi, Sergio Sergi, Fabio Benolli, Giorgio Pellizzari. Un amarcord all'insegna della nostalgia per i giovani geometri diplomati nel 1972.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/7	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
7/7	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
7/7	8.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	VII
7/7	12.00	Cy ARGYRO M.	Aviles	Rada
7/7	18.00	Ma MINERVA ZENIA	Tartous	Siot

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/7	6.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39
7/7	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
7/7	14.00	Pa MSC ANASTASIA	Ancona	VII
7/7	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
7/7	21.30	Po RESOLUT	Venezia	Atsm
7/7	22.00	It ECO EUROPA	Ordini	Siot 4

BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università); via F. Severo 2/4.
TAMOIL: via Giulia 2 (giardino Pubblico); v.le D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8.
SHELL: v.le Campi Elisi 1/1.
FINA: S.S. 202 Sistiana km 27.
Q8: Strada della Rosandra.
ESSO: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
I.P.: via Baiamonti 2; v.le Miramare 213.
API: Passeggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP Duino Nord aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve/Ts; S.S. 202 km 36 Valmaura Sud.

Impianti servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); v.le Miramare 49.

Impianti self-service
ESSO: P.le Valmaura; Sgonico S.S. 202.
AGIP: V.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

ELARGIZIONI

– In memoria di Roberto Barazzuti dalla fam. Deluca 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Renato Bertocchi nel X anniversario (8/7) dalla famiglia 25 pro Padri Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Bizil (7/7) da Germana ed Emilia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marilù Borruso Tononi per il compleanno (7/7) da Franco, Aldo, Piero Tononi 50 pro Padri Cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Felice Bressa nel XIX anniv. (7/7) dalla moglie, figlio e famiglia 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Stelio Casati per il compleanno (7/7) dalla moglie 15 pro frati di Montuzza (poveri).
– In memoria di Egidio Dobrigna per il compleanno (7/7) dalla moglie Paola 20 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Antonia Druscovich Vidal nel XIII anniversario dalla figlia Maria 25 pro Istituto nautico (Fondo Luca Vascotto).
– In memoria di Iolanda Faraguna nel XII anniversario (7/7) dalle sorelle Nives e Dione 100 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Diana Fratnik per il compleanno (7/7) da Fulvia e Franco 15 pro Airc.
– In memoria di Nerina Gardelin (1/7) dal marito 55 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giovanna Girolomini ved. Griselli da Franca, Gianna Segulia 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Matteo Lisi da Lorenzo, Alessandra, Paolo 20 pro Agmen.
– In memoria di Lucia Parma in Tomat nel VII anniv. dalla mamma e i figli Paolo e Roberto 70 pro Centro tumori Trieste.
– In memoria di Pierina Putigna nell'anniv. (7/7) da E. P. 10 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Renzo Samani nel XI anniv. (8/7) dalal sua famiglia 155 pro Airc.
– In memoria di Pierina Spessot Putigna nel XXV anniv. (7/7) da E. P. 15 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Valente Pietro padre e figlio per l'onnomastico dalla figlia e sorella Stella 10 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Francesco Genovesi da Etta e Reginaldo 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rossella Habe dal personale tutto dell'Itis «A. Volta» 350 pro Centro di aiuto alla vita.
– In memoria di Lina Luisa ved. Barbo da Chiara, Francesco e Tommaso Lupi 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanni Pian dall'amica di Dolores Rita 20 pro Leado.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA

Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002

FERIALE

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
6.45	/	/	7.10	7.15	/	/	7.45
8.00	/	/	8.30	8.45	9.00	9.10	9.40
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05
19.40	/	/	20.10	20.15	/	/	20.45
21.00	21.30	21.45	/	/	/	/	22.15

FESTIVO

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
Muggia - Porto San Rocco	€ 0,55	Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO

Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE

Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA

Dal 13 giugno al 31 ottobre

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO - fino al 12/7 e dal 3/9	SABATO dal 13/7 al 31/8
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15				
PARENZO	p.		08.30				
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.				10.00		10.00
PARENZO	a.				11.00		
LUSSINO	a.						14.00
LUSSINO	p.						15.00
PARENZO	p.				16.00		
TRIESTE	a.				17.00		19.00
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	17.00	20.00
PARENZO	a.		19.00				
PARENZO	p.		19.15				
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	19.00	22.00

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

TRAGG7

FARMACIE

Domenica 7 luglio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Rossetti 33; via Mascagni 2; piazza della Borsa 12; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina, tel. 040/211001.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, tel. 040/633080; via Mascagni 2, tel. 040/820002; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina, tel. 040/213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Rossetti 33; via Mascagni 2; piazza della Borsa 12; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina, tel. 040/213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza della Borsa 12, tel. 040/367967.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

Speciale ESTATE, MARE, OCCASIONI, DIVERTIMENTO... A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Sole, mare, divertimento all'aria aperta..

Tempo d'estate, tempo di passeggiate all'aria aperta, tempo di tintarella e di tuffi. Tempo di costumi da bagno. Trionfa alla grande il bikini, coloratissimo, in tessuto jeans, con stampe animalier e con fiori di ogni dimensione. Tutto nero (o tutto bianco) il costume intero da star da indossare con una gonna (e una silhouette a prova di ciccia). Unico tocco di colore i sandali o la borsa. Era il 3 luglio 1946 quando lo stilista francese Louis Réard presentò alla piscina Molitori di Parigi un costume due pezzi che chiamò bikini. Per il suo effetto esplosivo. Esplosivo come quello della bomba lanciata pochi giorni prima sull'omonimo atollo. Nel caso del bikini costume il fatto travolgente era costituito dalla esposizione dell'ombelico, considerato fino a quel momento, il confine del pudore. Pian piano il bikini comincia a diffondersi: al jersey di cotone, seguono materiali come il nylon, l'helanca (nuova fibra di nylon testurizzato, leggera e in grado di asciugarsi rapidamente), il lastex, anche effetto increspato. Si diffondono sempre in quegli anni (la moda viene lanciata a Capri) gli shorts per le signore. Lo stilista austriaco Gernreich lancia il costume in maglia senza la coppa (negli stessi anni in cui Diana Dors, la maggiorata americana, si fa fotografare a Venezia con un bikini di visone e laccetti in strass). L'evoluzione e la ricerca portano a nuovi prodotti e tessuti: nel 1958 è la volta della Lycra. Il primo costume da bagno da sera viene proposto dalla stilista Mila Schon: è in tulle bianco ricamato con strass e paillettes e top asimmetrico: una descrizione di assoluta attualità. Gli anni '60 si caratterizzano per costumi con slip a triangolo, decorazioni metalliche o in plastica, ricami in perline, trafori all'uncinetto: in pratica le medesime caratteristiche base dei costumi dell'estate 2002 ! Da non dimenticare il pareo, un accessorio estivo che completa funzionalmente l'eleganza. Altro grande ritorno è quello del sandalo infradito: fino a qualche anno fa uscire con le flip flap (in inglese il nome riproduce il rumore della ciabatta) infradito era inammissibile (o ammesso solo in piscina per i modellini in gomma). Oggi gli infradito sono un 'must have': cioè 'da avere assolutamente'. Sia nella versione rasoterra che in quella con tacco a stiletto. L'importante è che i piedi siano curatissimi!

Gli occhiali da sole sono l'accessorio che 'fa' moda

Gli occhiali si portano per proteggersi gli occhi dal sole - e sulla bontà delle lenti non si deve assolutamente lesinare denaro - ma anche perché sono un accessorio che fa moda (non a caso si indossano anche quando piove e anche di notte). Luminosi, trasparenti, specchiati, multicolor, colorati, con montature a mascherina e ultralight. La leggerezza è una delle caratteristiche più apprezzate negli occhiali, insieme alle lenti antigraffio e antiriflesso. Sgargianti e ultra leggeri, con forme nitide e minimali, con montature fuori dagli schemi, lenti a mandorla da grande vamp, strass sulla mascherina e sulle aste, con ali laterali per una protezione globale. Decorativi e funzionali, con lenti sfumate e dettagli design, gli occhiali si portano a tutte le ore del giorno per rendere più bello lo sguardo. Con i nuovi occhiali da sole la luce viene selezionata in modo da bloccare i raggi ad alta energia lasciando passare solo quelli a bassa energia con il risultato assicurato di diminuire lo stress per gli occhi. Anche tutte queste innovazioni sottolineano, una volta di più, la necessità di scegliere gli occhiali da un ottico qualificato e di fiducia. Per un oggetto come gli occhiali che servono a proteggere un organo così importante come gli occhi e che la moda 'impone' di indossare per molte ore al giorno non è davvero il caso di fare un acquisto alla leggera. Va verificato almeno, questo il consiglio dell'Unione Consumatori, che sulla stanghetta ci sia il bollino Ce di conformità alle norme europee.

La bellezza comincia dai capelli. La dieta sta cominciando a fare effetto e la silhouette è migliorata; l'abbronzatura ci da un'aria più sana, eppure c'è ancora qualcosa che non va nel nostro aspetto: è molto probabile che serva un nuovo taglio di capelli. I capelli sono 'il' messaggio forte della stagione. Un messaggio punteggiato da tre elementi: taglio, colore, stile. Corti, asimmetrici, lunghi, scalati, raccolti, i capelli vivono un'attrazione fatale per le nuances, per i colori 'in movimento' giovani e frizzanti, adatti agli abiti e al make up. Ma prima di tutto i capelli devono essere sani e lucenti. Acconciature poco costruite e assolutamente naturali prevedono che i capelli vengano lavorati con cere speciali. Per chi vuole cominciare a cambiare stile a partire dai capelli la tendenza è quella di un'immagine il più possibile fresca e naturale, con tagli sfilati e scalati che non richiedano molto tempo per essere sistemati, cioè per lo "styling. La testa deve essere sempre a posto, ma in assoluta libertà, senza costrizioni.

Estate "en plein air" con le 2 ruote Aprilia

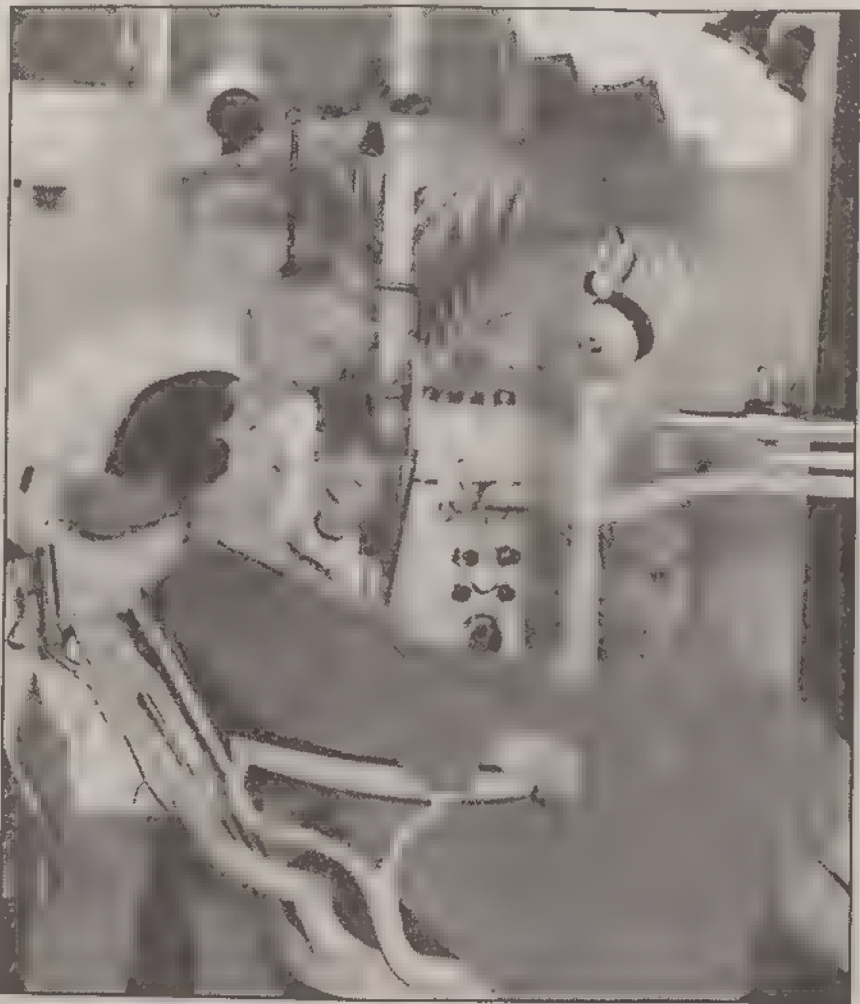
Comfort e sicurezza in ogni condizione d'uso

A qualsiasi velocità la protezione aerodinamica è garantita dalla corretta profilatura della carrozzeria e del parabrezza. Le sospensioni di Atlantic 500 sono di derivazione motociclistica e assicurano comfort e sicurezza. La forcella anteriore teleidraulica ed il forcellone posteriore oscillante assicurano precisione di guida e ottima "amministrazione" dei carichi. Il telaio è realizzato con un traliccio in tubi di acciaio a doppia culla. Per favorire comfort e sicurezza, in ogni condizione d'uso o di fondo stradale, sono state adottate ruote di grande diametro (14 pollici al posteriore e addirittura 15 all'anteriore - unico scooter di questa tipologia presente sul mercato) e pneumatici tuboless di grande sezione (120-70 all'anteriore e 140-60 al posteriore). Il sistema frenante è di tipo integrale: la frenata è assicurata da tre dischi di grande diametro: due da 260 mm per l'anteriore e un disco posteriore da 220 mm. Il propulsore di Atlantic 500 è un monocilindrico (39 CV a 7250 giri-coppia massima 40 Nm a 5500 giri) a 4 tempi raffreddato a liquido con distribuzione a 4 valvole con albero a camme in testa, alimentato ad iniezione elettronica in grado di garantire prestazioni (in termini di velocità massima, accelerazione, elasticità e consumi) di alto livello. L'alimentazione ad iniezione consente una erogazione ottimale della potenza. L'avviamento del motore è elettrico, il cambio con convertitore automatico. Il catalizzatore (di serie) permette il rispetto delle future normative a partire dal 2003 (Euro2).

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Aga Hruska e Klaus Riehle svelano in un libro le «Memorie segrete del dentista dei papi e dei re»*

La storia guardata dritta in bocca

Papi, politici, attori: i grandi del mondo visti in prospettiva inedita

D'Annunzio amava girare sul lago di fronte al Vittoriale con il Mas con il quale aveva partecipato alla beffa di Buccari. E tirava talmente tanto di cocaina che si rovinò tutti denti digrignando nel sonno. Papa Giovanni XXIII invece si rifugiava in una torre appositamente costruita in Vaticano per non farsi controllare dai cardinali. In quella stanza leggeva pile di rotocalchi, ed era un sincero ammiratore delle belle donne. Portava la dentiera. Roberto Calvi, invece, poco tempo prima di finire impiccato sotto il Ponte dei Frati Neri, tra una cura dentaria e l'altra disse: «Gli italiani potranno essere orgogliosi quando sapranno cosa ho fatto per loro». Molti anni prima, dall'altra parte dell'oceano, a Hollywood, il regista Lubitsch voleva che per il film «Ninotchka» Greta Garbo assumesse un'aria più intellettuale e le fece allungare gli incisivi con capsule mobili.

Ci sono molti modi per indagare la grande storia nei suoi dettagli più minuti: una vasta e antica produzione memorialistica ci ha abituati a spiare dal buco della serratura personaggi e protagonisti delle vicende che hanno cambiato il mondo. La corte di Luigi XIV avrebbe forse avuto diversa considerazione nei posteri senza le lettere di Madame de Sevignè. Ma assumere come punto di vista privilegiato per curiosare nelle pieghe della storia del Novecento la poltrona di un dentista non è atteggiamento alla portata di tutti. Lo è invece per Aga Hruska, dentista di fama che la Storia, si può ben dire, l'ha guardata dritta in bocca.

Rampollo benestante di un'antica famiglia della piccola nobiltà terriera di quello che fu l'impero asburgico, Hurska, come ama ripetere, vanta radici in almeno tre Paesi: nel Tirolo, nell'Italia del Nord e in Boemia. La sua è una famiglia di religione ussita, luterani ante-litteram in circolazione sin dalla seconda metà del Quattrocento. Era una religione invisa agli imperatori d'Austria, e la famiglia Hurska fu una delle poche sopravvissute alla Guerra dei trent'anni. Dev'essere per questo che Aga Hurska porta nei geni quel carattere così «laico» e intraprendente che gli ha favorito la disinvolta frequentazione di corti e camere segrete. Carattere in virtù del quale, di fronte a Maria Josè che gli voleva offrire un titolo nobiliare come ricompensa per averle curato i denti Aga Hurska rispose: «Mi guardi bene in faccia, io non vendo salami! Non ho bisogno di un titolo nobiliare! Di titoli abbiamo già il nostro, quello accademico, e ci basta perfettamente».

A sinistra, sperimentazione di nuove tecniche dentarie nel 1931 a Londra. A sinistra, Gabriele D'Annunzio (1863-1938), che abusava di cocaina e si rovinò tutti i denti digrignando nel sonno; «Lo speziale», un quadro di Pietro Longhi. Sotto: un'immagine di Eugenio Pacelli (1876-1959), papa Pio XII dal 1939, al tavolo di lavoro in Vaticano.

L'episodio viene ricordato, assieme a molti altri, nel libro **«Memorie segrete del dentista dei papi e dei re» (Ed. Bietti, pagg. 573, Euro 19,00)**, che **Aga Hruska** ha scritto con l'aiuto di **Klaus Riehle**, quest'ultimo noto, si legge nella bandella di copertina, «per i suoi studi sugli scrittori osmanici del Kosovo».

La biografia di Hurska è già di per sé materia di curiosità. Nato nel 1907 a Gardone, sul lago di Garda, allora sotto l'Austria, diventò cittadino italiano nel 1928. Studiò a Vienna e a Parma, prima di essere nominato docente di Odontoiatria all'Università di Pavia. Ma soprattutto Hurska è stato dal 1932 al 1947 il dentista alla Corte dei Savoia, e dal 1939 al 1963 medico personale dei papi Pio XII e Giovanni XXIII. Nella sua lunga carriera, oltre a monarchi e pontefici Hurska ha curato una vasta umanità fatta di persone umili e potenti, politici e attori, stabilendo con tutti quella particolare confidenza che solo i medici possono avere con i loro pazienti.

Con il dentista, si sa, viene inevitabile scambiare quattro chiacchiere. Che spesso diventano confidenziali. I grandi della Storia non sfuggono a questa regola, e sulla poltrona dell'ambulatorio, in posizione vulnerabile, magari solo per stemperare la tensione si possono lasciare andare a confidenze. Ora, in età di messa a riposo, Hurska restituisce ai lettori quelle chiacchiere e quelle confidenze, fornendo una testimonianza senza dubbio originale su una buona fetta di storia moderna.

La passione degli Hurska (il racconto è di Aga, ma coprotagonista dell'autobiografia è anche il fratello gemello Kurt) per i denti dei grandi personaggi storici risale ai tempi del nonno di Aga Hurska, Josef, che sin dall'inizio della sua carriera ebbe un successo strepitoso diventando famoso in tutto il Centroeuropa. Ma fu il padre il primo a mettere le mani nelle bocche reali, quando venne chiamato come dentista di corte presso gli zar di Russia. Qui conobbe i massimi dignitari russi, compreso Rasputin e il principe Kurakin, per il quale approntò una dentiera di porcellana e platino. Fu proprio questa protesi, racconta Hurska, a salvare la vita al principe Kurakin all'inizio della rivoluzione leninista: «Temendo per la propria vita, dovette anch'egli lasciare a precipizio la Russia, fuggendo assieme alla sua amante francese, Madame Fink, attraverso il confine russo-finnico. Come lasciapassare mise in mano ai soldati di frontiera russi che gli si erano parati davanti la sua dentiera.Bastò questo perché lo lasciassero passare senza esitazione».

Durante il periodo del fascismo e del nazismo i fratelli Aga e Kurt (morto nel 1994) si trovarono in una situazione privilegiata: nell'equivoco generato dalla nazionalità italiana e dal nome tedesco ebbero vita facile sia in Italia che in Germania. Ma i due fratelli non vedevano di buon occhio il nazifascismo, e fu ancora grazie ai denti che Aga, a Berlino (dove fu testimone diretto della Notte dei Cristalli), riuscì a salvare un ebreo portandolo con sè in auto fino alla frontiera italiana, riuscendo a farlo passare grazie ai buoni uffici di cui godeva come medico di casa Savoia.

Gli anni della Seconda guerra mondiale furono prodighi di avventure per i due fratelli dentisti. E le memorie di Aga si soffermano su vicende dimenticate, a volte ammantate di leggenda. Come quella del tesoro della Corona d'Ungheria, trafugato da un treno dalle parti di St. Moritz, e i cui gioielli erano ricomparsi sul mercato clandestino, dopo essere passati in parte per le mani di un maestro di sci che sulla sua astuzia fondò una fortuna.

Il lungo racconto di Aga Hurska è un intrico di conoscenze, coincidenze, incontri, retroscena, pettegolezzi. Spesso sono piccoli ma significativi episodi, come l'incontro con Enrico Mattei, che prima di saltare in aria con il suo aeroplano confessò a Hurska: «quando prendo l'aereo mi sento in pericolo», a testimonianza di quanto fosse consapevole dei rischi che correva mettendosi contro le «Sette Sorelle». Altre volte il ricordo spazia su scenari più ampi. Fino a disegnare una fitta trama di avvenimenti che ci ricordano come i grandi destini siano, alla fin fine, strettamente intrecciati ai destini di ciascuno di noi.

Pietro Spirito

NARRATIVA *«Due volte l'alba» di Alessandro Tamburini*

Quasi un thriller della memoria

Che cosa succede se nella vita opaca d'un professionista di mezza età s'insinua il ricordo di una storia passata? Milo sta guidando verso la riviera romagnola con la giovane compagna e il figlio di lei. E' separato da anni, ha una figlia adolescente che vive con la madre, un menage apparentemente soddisfacente. Eppure, in quel distributore di benzina, l'immagine di Iana, amore incompiuto degli anni universitari, si materializza all'improvviso davanti ai suoi occhi, richiamando alla memoria i primi dettagli di un lungo percorso a ritroso nelle sue certezze. La bellezza selvatica di Iana, le sue trasgressioni, la loro storia che si sfilaccia quando Milo comincia a progettare un futuro normale, s'insinuano in ogni momento della sua giornata, della sua presunta vacanza, fino a spingerlo sulle tracce del passato alla ricerca della ragazza, ma anche di un pezzo di sé che credeva ormai sepolto.

E' una specie di thriller della memoria **«Due volte l'alba»** di **Alessandro Tamburini (Marsilio, pagg. 178, euro 13,50)**: da quel distributore di benzina inizia un percorso attraverso luoghi, incontri, persone, in un intrecciarsi continuo tra il presente sonnacchioso della villeggiatura adriatica e i lunghi flash-bak in una giovinezza affondata negli anni della contestazione, che la penna di Tamburini ci restituisce con vividezza e qualche sbavatura nello stereotipo. A poco a poco Iana lascia il confine sorvegliato della memoria, e l'urgenza di ritrovarla si confonde con il raffronto che Milo fa della sua vita presente, solida e senza slanci.

Pagina dopo pagina, quest'inseguimento all'indietro finisce per essere il modo per chiudere i conti col passato, senza liquidarlo, ma lasciando che la sua carica di sogni, aspettative, inerzie, scelte non fatte si componga dolcemente come parte del presente. Milo troverà Iana? E Iana, che senza mai «esserci» pervade ogni pagina del romanzo, riprenderà il suo posto accanto a lui, magari solo per riconsegnarlo ad altri affetti?

Tamburini racconta una storia da leggere d'un fiato, dove i due protagonisti, con le loro personalità, l'una complessa l'altra sfuggente, finiscono per relegare nell'ombra i comprimari. Il ritmo è incalzante, come quello di un viaggio verso una meta agognata. Ma i continui intarsi tra passato e presente allontanano la soluzione del «giallo», che, quando arriva, lascia un po' di amaro in bocca.

ar. bor.

ARTE *S'inaugura martedì la mostra dedicata al pittore «triestino d'adozione», scomparso lo scorso anno*

Folco Iacobi, immagini fra arte sacra e civiltà industriale

TRIESTE S'inaugura martedì alle 18, a Palazzo Costanzi, la mostra «Folco Iacobi. La soave metafisica».

L'artista, «triestino di adozione», essendo nato a Livorno nel 1916 e morto a Trieste nell'aprile del 2001, ha studiato all'Accademia di belle arti di Firenze sotto la guida di Felice Carena; nel '48 si è trasferito a Trieste, dove si è dedicato all'insegnamento dell'educazione artistica nelle scuole medie. Secondo i critici, è stato pittore di soave vena metafisica e raffinato incisore.

Un autoritratto di Folco Iacobi (1916-2001) e, a destra, un'altra sua opera in mostra.

«Nella chiara partizione prospettica dello spazio - scrive Sergio Molesi nel pieghevole illustrativo della mostra - nell'equilibrata struttura ritmico-volumetrica, nella sintesi del dato rappresentativo, si rinviene un'ascendenza legata al Quattrocento fiorentino e toscano, non senza agganci alla pittura metafisica del ventesimo secolo».

«Ma tale visione - prosegue nel suo scritto il critico - potenzialmente inquietante (alla maniera di Paolo Uccello e Giorgio de Chirico), si stempera nella tenera, quasi religiosa, elegia del colore, inducendo una sorta di estatico raccoglimento dello spirito. Tali modi espressivi hanno informato, nei diversi periodi, la ritrattistica, le vedute di particolari ed appartati luoghi della periferia triestina, la restituzione del paesaggio industriale e tecnologico della Ferriera e dell'Oleodotto Transalpino e il perseguimento del tema dell'albero quale simbolo vitalistico e religioso».

A partire dall'83 Iacobi si è dedicato all'arte sacra, e in varie chiese triestine ha lasciato opere improntate a una pacificata sintesi di ragione e di sentimento. Nel percorso della mostra si intrecciano i diversi filoni della sua ricerca artistica durante mezzo secolo: il ritratto nell'ambito personale e familiare, l'esplorazione dello spazio urbano e delle periferie, la civiltà industriale...

La mostra su Folco Iacobi - presentata nei giorni scorsi in una conferenza stampa tenutasi nella sala della giunta municipale triestina e promossa dall'Assessorato comunale ai beni e alle attività culturali e dalla Commissione di arte sacra e beni culturali della Diocesi di Trieste - rimarrà aperta fino al 4 agosto, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

MUSICA *«Ballo al Savoy» di Abraham ha inaugurato la trentatreesima edizione del Festival al Teatro Verdi*

Ritorna l'operetta. Frivola con ironia

Applausi a tutti, in particolare alla ritrovata Mazzucato e al «mago Landi»

TRIESTE Dopo aver esplorato nelle passate edizioni il repertorio satirico del tardo Ottocento, il 33.mo Festival Internazionale dell'Operetta si dedica al Novecento, anzi al periodo compreso fra gli anni '20 e '30 del secolo scorso: in attesa di «Scugnizza» di Mario Costa, che è del 1922, e del celeberrimo «Al cavallino bianco» di Ralph Benatzky, che è del 1930, la tradizionale rassegna estiva triestina ripropone, in apertura di Festival e a 25 anni dalla sua ultima rappresentazione al Teatro Verdi, «Ballo al Savoy» («Ball im Samoy») di Paul Abraham (Berlino, 1932).

Se l'introduzione di riferimenti jazzistici dà a questo lavoro di Abraham un sapore di modernità, il libretto di Alfred Grünwald e Fritz Löher-Beda, ispirato in qualche modo a quello del «Pipistrello» di Johann Strauss, è d'impianto classico. Anche qui, come nel «Pipistrello», c'è una coppia apparentemente felice che non vede l'ora di trovare qualche distrazione al proprio tranquillo ménage coniugale. Anche qui, come nel «Pipistrello», l'azione si consuma nel lusso e nella mondanità di una improbabile Nizza anni '30.

Gli argomenti che più stanno a cuore ai personaggi in scena sono i viaggi, le feste, la musica all'ultima moda e, naturalmente, le corna.

L'esotismo, che era al centro del precedente successo di Abraham «Fiore di Haway», è garantito, da un lato, dal personaggio di Mustafà Bey (l'inesauribile Ugo Maria Morosi), amico della coppia al centro della vicenda, e dalle sue numerose mogli e, dall'altro, dalla «caliente» danzatrice spagnola Tangolita (una Simona Patitucci in versone bombasexy), ex amante del protagonista.

Daniela Mazzucato e Ugo Maria Morosi.

C'è poi una bizzarra cugina americana con la passione del jazz, che si presenta al pubblico in abiti maschili e sotto lo stravagante pseudonimo di José Pasodoble. Un personaggio creato per la straripante personalità di Rosy Barsony, di cui Daniela Mazzucato si appropria con il brio e la vitalità spumeggiante di sempre e non senza un pizzico d'ironia.

Inutile dire che il doppio tradimento, quello che l'ex scapolo impenitente Aristide di Faublas (il tenore Francesco Grollo di buoni mezzi vocali), marchese e «viveur» come in ogni operetta che si rispetti, vuole mettere in atto ai danni della moglie Maddalena (Erla Kollaku, soprano, cui spettano le celebri strofe di «Toujours l'amour» risolte con grazia) e quello che, per ripicca, quest'ultima gli vuole restituire, si risolveranno, grazie all'intervento del giovane avvocato Celestino Formand (lo stralunato Gianluca Ferrato, qui in veste di desu ex machina), in un nulla di fatto.

Il mondo dell'operetta danubiana, del resto - e «Ballo al Savoy» segna un po' il passaggio fra il filone dell'operetta ungaro-viennese e quello della commedia musicale - è in questo molto più conformista e assoggettato ai valori borghesi della grande tradizione austriaca, di quello tutto francese della satira offenbachiana.

Se la trama dell'operetta è inconsistente, le occasioni per creare una grande spettacolo ci sono tutte e non se le lascia sfuggire Gino Landi, autore di regia e coreografia di questo nuovo allestimento, accolto con successo vivissimo l'altra sera al Teatro Verdi (si replica oggi, alle 17.30, e il 17, 19, 20 luglio, alle 20.30).

In un impianto scenografico in bianco e nero di frande effetto (firmato da Pasquale Grossi, cui si devono anche gli eleganti costumi, mentre il disegno luci è di Claudio Schmid), questo nuovissimo «Ballo al Savoy» triestino offre a Landi l'occasione per dar vita a uno degli spettacoli più riusciti e scorrevoli visti recentemente al Festival dell'Operetta.

Uno spettacolo che può contare, oltretutto, su un impeccabile ritmo nella recitazione (oltre agli artisti citati, Luciano Miotto, Gualtiero Giorgini, Sara Alzetta, Gianna Coletti, l'impagabile maggiordomo Arcibaldo di Orazio Bobbio, il sorprendente presentatore di Nicolò Ceriani e il piccolo Aladino di Ellenia Bologna) e sull'estro e sulla fantasia coreografici della migliore tradizione del Festival.

In un contesto tanto vivace e brillante s'inseriscono da par loro il Coro del «Verdi» preparato da Mafcel Seminara e l'inappuntabile Corpo di ballo.

L'orchestra, concertata e diretta dallo statunitense Christopher Franklin, eccede talvolta in sonorità, ma si comporta complessivamente con onore: le musiche che le sono affidate non entraranno nell'empireo di quelle che hanno segnato la storia del Novecento, ma si lasciano ascoltare con piacere. Il pubblico della «prima» le ha comunque molto gradite. Non solo: ha sopportato pazientemente che, in seguito a un'agitazione sindacale, lo spettacolo sia andato in scena con qualche minuto di ritardo, riservando, alla fine, applausi per tutti, in particolare alla ritrovata Mazzucato e al «mago Landi».

Rino Alessi

Addio a John Frankenheimer

Morto il regista di «Va' e uccidi»

NEW YORK Il regista John Frankenheimer è morto di un ictus a Los Angeles. Aveva 72 anni. Aveva diretto classici di Hollywood come «Va' e uccidi», «Grand Prix» e «L'uomo di Alcatraz». Frankenheimer aveva cominciato da giovane a lavorare nello spettacolo partendo dalla televisione: negli anni Cinquanta era considerato tra i migliori registi emergenti di drammi televisivi in diretta come «Playhouse 90». Il suo primo approccio al cinema, nel 1957 con «Colpevole innocente», lo convinse che Hollywood non faceva per lui. Ma fu un disagio di breve durata. Frankeheimer aveva continuato a lavorare ben oltre l'età della pensione: due anni fa aveva diretto «Reindeer Games» con Ben Affleck, Charlize Theron e Gary Sinise.

Decennale dell'Associazione Operetta

Treno di note dal jazz al tango

TRIESTE S'intitola «Calde note d'estate» il cartellone estivo varato dall'Associazione Internazionale dell'Operetta per festeggiare il proprio decennale.

«Vogliamo offrire per l'occasione una nutrita programmazione sia in provincia sia in regione» ha commentato ieri, nel corso della presentazione, il vicepresidente Claudio Grizon, affiancato da Danilo Soli. Si tratta di una kermesse che dall'operetta vola su fantasie parigine, ma non dimentica percorsi attraverso le migliori note del jazz. Performance musicali per tutti i gusti, ma anche iniziative culturali come la presentazione (a margine del Festival al Teatro Verdi) di una nuova collana di operette in video, firmata Inscena, immagini e suoni di maschere tratte da operette e film musicali come l'iniziativa «Il Carnevale dell'Operetta», prevista per il 6 agosto, alle 18, nella Sala Millo di Muggia.

Nel frattempo prosegue il tour «Sulle ali dell'operetta», dai capolavori mitteleuropei alla zarzuela con i Cameristi Triestini, il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Paolo Venier diretti da Fabio Nossal (20 luglio a Muggia, 24 a Grado, 27 a Pirano e 28 luglio a Montebelluna, 3 agosto a Rosazzo, 10 a Lignano, 7 settembre a Cividale), che si esibiranno al Teatro Romano di Trieste la sera del 24 agosto.

Un percorso alle radici del jazz e del musical che il 20 luglio a Sistiana vedrà protagonista la vocalist americana Jane Pahr con la Ragtime Jazz Band, mentre ospite d'onore dello spettacolo «Trieste Mia 2» di Teddy Reno, il 13 luglio in piazza dell'Unità, sarà il poliedrico Antonello Angiolillo. E sempre Angiolillo è il protagonista di «Tutto fa Broadway», show tra musical e commedia musicale con Flavia Astolfi, Sabrina Marciano e Fabrizio Paganini, il 19 luglio a Muggia e il 19 a Cordenons.

In collaborazione con la Contrada sarà di scena un favoloso treno da Parigi a Istanbul con «Orient Express», guidato da Orazio Bobbio, Marzia Postogna, Cristina Santin, Roberto Daris e Tony Kozina (il 28 luglio in piazza Marconi a Muggia e il 13 e 14 agosto al Teatro Romano di Trieste).

Altre fantasie parigine riempiranno le pagine di «Vo da Maxim» con l'Operetta & Musical Ensemble, coordinato da Romolo Gessi e i cantanti Andrea Binetti e Nicolò Ceriani accompagnati al pianoforte da Cristina Santin (10 agosto a Muggia).

L'operetta canta la Ville Lumière sempre ad opera del Musical Ensemble con gli interpreti Simonetta Cavalli, Andrea Binetti, Nicolò Ceriani e Federico Consoli (il 18 agosto a Villa Codelli di Mossa). Infine, al tango grazie al Tries Trio in concerto, il 15 settembre a Muggia, con «Magia de Buenos Aires», ritmato sulle note di Piazzolla.

Mary B. Tolusso

APPUNTAMENTI

Medea: anche Moni Ovadia al «Concerto per la pace»

TRIESTE Oggi alle 21, sulle Rive, per «La Dolce Vita», serata con la cantante Stefania Cento (dal programma «Ci vediamo in tv»).

Prosegue fino al 31 luglio, al Teatro Stabile Sloveno, la mostra «Shock & Show - realtà alternative». Orario 18-21.

Oggi alle 17.30, al Teatro Verdi, per il Festival Trieste Operetta 2002, va in scena «Ballo al Savoy», con Daniela Mazzucato e Ugo Maria Morosi. Regia di Gino Landi.

Ancora oggi, Radio Fragola (104.5 e 104.8), segue in diretta Arezzo Wave.

Fino al 12 luglio, alle 21.30, al cinema estivo del Giardino pubblico, si svolge la terza edizione di Maremetraggio (in caso di maltempo al Teatro Miela).

Martedì alle 21, in piazza Unità, concerto di Alexia. Ingresso libero.

UDINE Oggi alle 11.30, sul sagrato del Duomo, nell'ambito del Festival Mondiale del Folclore Giovanile, esibizione dei gruppi partecipanti.

Oggi alle 20.45, a Villa Muciana di Muzana del Tirgnano, si esibirà al liuto Marcello Fois.

Oggi alle 21, al Teatro Italia di Pontebba, per Folkest, concerto di Niall O'Callanain & S.T. Band (Irlanda).

Oggi alle 17, a Terzo di Aquileia, in occasione della Sagra di San Pieri, prima rassegna internazionale dei fisarmonicisti di Alpe Adria; alle 22, ballo in compagnia dell'orchestra Gli Squali.

GORIZIA Oggi alle 21.15, all'Ara Pacis di Medea, «Concerto per la pace», con Moni Ovadia, la Karmelos Orchestra, il violinista israelino Paver Vernikov e il violinista libanese Claude Chalhoub.

PORDENONE Oggi alle 21, a Cordenons, in piazza Aldo Moro, per Folkest, serata con gli scozzesi Wolfstone.

Oggi alle 21, al Deposito Giordani, concerto dei Madaleine Ackustica.

SPILIMBERGO Oggi alle 21, in Piazza Duomo, seconda serata dei terzo Festival Mondiale del Folclore Giovanile.

VENETO Domani alle 21.15, nella piazzetta del teatro di Mogliano Veneto, nell'ambito della rassegna «Jazz e Dintorni 2002», concerto del Gonzalo Rubalcaba Trio.

SLOVENIA Domani alle 21.15, al Castello di Rihemberk (località Branik), per «Nei suoni dei luoghi», concerto dei Taximi.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. «Ballo al Savoy» di Paul Abraham. Terza rappresentazione oggi ore **17.30**; repliche: mercoledì 17 luglio ore **20.30**, venerdì 19 luglio ore **20.30**, sabato 20 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Sala Tripcovich. «Bulli e pupe», musical di Frank Loesser. Prima rappresentazione martedì 9 luglio 2002 ore **20.30**; repliche: mercoledì 10 luglio 2002 ore **20.30**, giovedì 11 luglio ore **20.30**, venerdì 12 luglio ore **20.30**, sabato 13 luglio ore **20.30**, domenica 14 luglio ore **17.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta domenica. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Scooby-Doo».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.30, 20.20, 22.10:** «Kedma - Verso Oriente» di Amos Gitai. Dal Festival di Cannes 2002. Prima visione. **Ingresso 5 €.** Martedì: «Figli Hijos». Sala climatizzata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. 16.30 e 18: «L'era glaciale». Interi 5 €, rid. 3,50.

F. FELLINI. Cinema d'essai. 19.30 e 22: «Mulholland drive» di David Lynch. Palma d'oro a Cannes. Candidato all'Oscar. Interi 5 €, rid. 3,50. Da domani: «Brucio nel vento».

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20: «Spider-man».

GIOTTO 2. 15.30, 17.45, 20.05, 22.30: «Windtalkers» di John Woo con Nicolas Cage.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Resident Evil» con Milla Jovovich. Dal videogame più famoso un rock'n'horror che è già «cult».

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.10, 22.20. «Sotto corte marziale» con Bruce Willis. Uomini d'onore che muoiono per i loro ideali.

NAZIONALE 3. 16.30, 19, 21.30: «Star Wars II».

NAZIONALE 4. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20: dalla Disney «Lilo & Stitch».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Qualcuno come te» con Ashley Judd, Greg Kinnear e Hugh Jackman. Le sconfitte amorose di una ragazza single più disincantata di Bridget Jones.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Bloody Sunday» di Paul Greengrass. Orso d'Oro al festival di Berlino.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 18, 20, 22.10: «The mothman prophecies» (voci dall'ombra) con R. Gere.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Il re scorpione» di Chuk Russell, con The Rock, Kelly Hu, Bernard Hill. Nella mitica Gomorra un crudele sovrano vuole sterminare i nomadi che abitano ai confini della città: tolleranza zero. Una spettacolare avventura fantastica.

GIARDINO PUBBLICO: MAREMETRAGGIO Festival Internazionale.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Resident Evil»: **15.50, 17.40, 20, 22.10.**

KINEMAX 2. «Scooby-Doo»: **15.30, 17.30, 20, 22.**

KINEMAX 3. «Windtalkers»: **15.10, 17.30, 20, 22.30.**

KINEMAX 4. «Spider-man»: **15.10, 17.40, 20.10, 22.30.**

KINEMAX 5. «Lilo & Stitch»: **15.30, 17.30;** «Ricette d'amore»: **20, 22.15.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **17:** «Lilo & Stitch», cartoon; Ore **20.30, 22.30:** «The mothman prophecies».

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Resident Evil»: **14.50, 14.55, 16.50, 17, 18.45, 19.10, 20.40, 21.20, 22.35,** con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez. «Verità apparente»: **15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.35,** con Cameron Diaz, Patrick Bergin. «Windtalkers»: **14.50, 16.10, 17.20, 18.45, 19.55, 21.15, 22.25,** di John Woo. Con Nicolas Cage. «Spider-man»: **15.20, 16.10, 17.40, 18.50, 20.10, 21.10, 22.30,** l'evento dell'anno! «Scooby Doo»: **15, 15.30, 16.50, 17.30, 18.45, 19.30, 20.35, 21.30, 22.30,** con Freddie Prinze jr, Rowan Atkinson. «Lilo & Stitch» **15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.30,** il nuovo capolavoro della Disney! «The Mothman prophecies»: **15.15, 17.40, 20, 22.30,** con Richard Gere, Laura Linney. «Star Wars episodio II - L'attacco dei Cloni»: **14.45, 17.20, 19.55, 22.30,** di George Lucas, con Ewan McGregor.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 18, 20, 22.15: «Scooby Doo».

Sala Gialla. 18, 20, 22.15 «Resident Evil», con Milla Jovovich.

Sala Blu. 18.30, 21.45: «A Beautiful Mind» con Russell Crowe.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.30: «Windtalkers».

Sala 2. 17.40, 20, 22.20: «Spider-man».

Sala 3.17, 18.30: «Lilo & Stitch». **20, 22.10:** «Voci».

Barbara Chiappini ogni mattina su Retequattro con Davide Mengacci

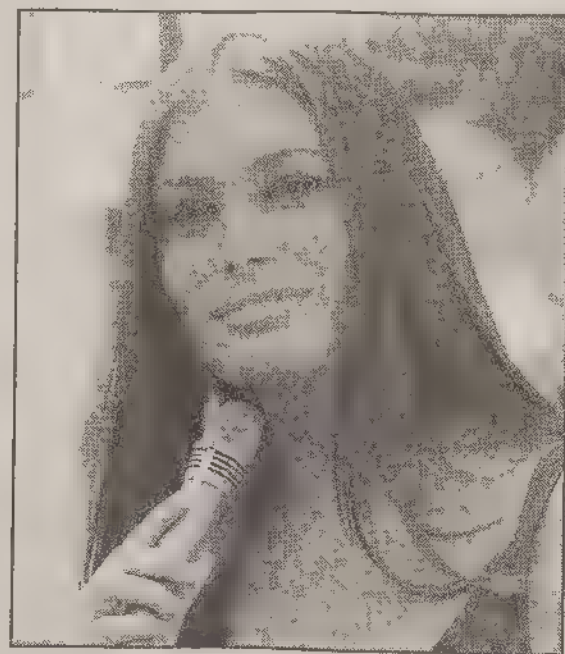
Una top model ai fornelli

«Andiamo alla ricerca delle migliori ricette»

ROMA «Già gli amici mi chiamavano "la ragazza con la valigia". Ora perderanno ogni speranza!». Barbara Chiappini, ovvero il sorriso e le forme del calendario più venduto nel 2002 (oltre 40mila copie), bellezza piacentina, ma napoletana d'azione, eletta persino «Miss Mondo Fotogenia» nel 1994, è di nuovo in viaggio. Insieme ad Eleonora Benfatto accompagna infatti Davide Mengacci nella quarta edizione di «Fornelli d'Italia» (dal lunedì all sabato alle 11.35), l'avventura estiva di Rete 4 alla scoperta di ricette, usi e costumi degli italiani.

Per la prima volta Mengacci si ritrova accerchiato da presenze femminili. Quale sarà il suo ruolo? «Insieme ad Eleonora, sarò la sua inviata nei mercati. Cercherò per lui gli ingredienti della ricetta del giorno e intervisterò il nutrizionista Ezio Di Flaviano per scoprire cosa è meglio mangiare e cosa evitare».

Quali luoghi e prelibatezze scopriremo oggi? «Saremo a Porto Rotondo dove Davide preparerà le fragole all'aragosta. Domani voleremo a Marsala con il risotto alle fragole e mazzancolle; e giovedì a Verona per il baccalà alla cappuccina al prosecco».

Ma secondo lei, un uomo ai fornelli è più sexy o perde una certa aria virile? «Davide è una gran bella persona, perché ha la dote preziosa di saper

La ex top model Barbara Chiappini.

sdrammatizzare. Ma anche in generale credo che un uomo che si avvicina alla cucina sia molto sexy: il cibo va d'accordo con la sfera della passione e sedersi a tavola davanti ad un bel piatto aiuta la socializzazione. Non a caso molti contratti di lavoro si chiudono in un bel ristorante».

Qual è il suo rapporto con la cucina, ama girare per il mercato o è una donna da spesa veloce al supermercato? «Purtroppo non ho molto tempo e spesso mangio al ristorante. Quando posso, però, preferisco girare tra i banchi per scegliere i prodotti migliori, soprattutto quando si tratta di pesce fresco e funghi. Quanto alla cucina, sono brava nel risotto alle verdure, nelle carni e nella classica lasagna. Sono una patita dei funghi, che metterei ovunque, e da quando vivo a Napoli ho scoperto la pizza vera, quella cotta nel forno a legna. Insomma so cucinare, ma sono anche una buona forchetta».

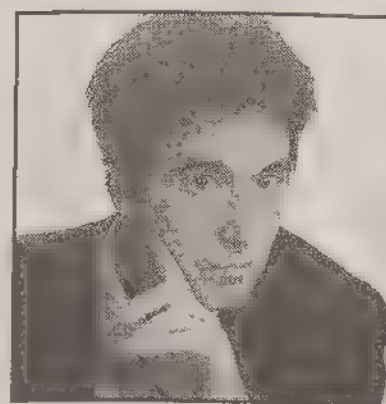
A guardare la sua linea perfetta, però, non si direbbe. «Per noi italiani l'amore per la cucina è qualcosa di innato, un punto di forza che esportiamo in tutto il mondo. Non credo ci si debba privare di qualcosa che porta piacere. Io sono fortunata, perché ho un buon metabolismo, ma sono comunque attenta: se mangio molto a pranzo, mi tengo leggera la sera. In ogni caso, meglio qualche chilo in più che grandi rinunce a tavola: fanno male al morale».

E dopo «Fornelli d'Italia», ha altri progetti? «Forse debutterò al cinema con una piccola parte in un film, ma soprattutto sto preparando il calendario per il 2003. Saranno foto scattate in Puglia, Campania e Calabria, ma non al mare come l'anno scorso. Questa volta ho scelto paesaggi più agresti, tra gli ulivi e l'oro della paglia».

Daniela Giammusso

OGGI IN TV

«Seduzione pericolosa» su Canale 5

Un rischio mortale per gli inserzionisti

I film

«Seduzione pericolosa» di Harold Becker (Canale 5, ore 16) con Al Pacino *(nella foto)*, Ellen Barkin, John Goodman (Usa, '89). Un poliziotto indaga sull'uccisione di tre uomini, forse assassinati da una psicopatica che cerca le vittime tra gli inserzionsti di una rubrica per cuori solitari.

«Loch Ness» di John Henderson (Raiuno, ore 17.15) con Joely Richardson, Kirtsy Graham, Ted Danson (G.B., '96). Uno scienziato americano, in piena crisi professionale, s'innamora di una ragazza scozzese. La donna ha una figlia che dice di aver visto il mostro d Loch Ness.

«Scuola di polizia 4» di Jim Drake (Italia 1, ore 20.55) con Steve Guttenberg, Bubba Smith, Michael Winslow (Usa, '87). Il comandante Lassard della Scuola di polizia decide di prevenire il crimine addestrando alcuni volenterosi cittadini. Ma il compito si rivela quasi proibitivo.

«Boccaccio '70» di Visconti, Fellini, De Sica, Monicelli (Retequattro, ore 22.55) con Sophia Loren (Italia, '62). Quattro episodi diretti dai migliori registi italiani dell'epoca. Tra le storie, quella di una donna che mette in palio se stessa come premio di una riffa paesana.

«Medea» di Pier Paolo Pasolini (Canale 5, ore 1.50) con Maria Callas, Laurent Terzieff (Ita/Ger/Fra, '69). Medea, dopo aver aiutato Giasone nella conquista del Vello d'oro e avergli dato due figli, viene abbandonata dall'uomo che le preferisce Gluace.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.10

Intervista a Sergio Cofferati

Un'intervista esclusiva a Sergio Cofferati sarà stasera il fulcro della puntata dell'« Elmo di Scipio». Le rivelazioni sulle lettere di Marco Biagi, la frattura del sindacato sull'articolo 18, la crisi della Fiat e della grande industria, la riforma del Welfare e del sistema pensionistico: questi alcuni degli argomenti che verranno affrontati nel corso dell'intervista. Inevitabilmente si accennerà al futuro politico di Cofferati, che il 21 settembre lascerà definitivamente la Cgil e che ha più di una possibilità di diventare uno dei leader del centrosinistra.

Retequattro, ore 14

Islam fra politica e religione

L'Islam in Italia, tra politica e religione, è il tema di «Parlamento In», il programma di informazione politico-culturale a cura di Piero Vigorelli, in onda domani alle 14 su Retequattro (e a mezzanotte e trenta su Canale 5).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 L'AMARO CASO DELLA BARONESSA DI CARINI. Film tv. Di Daniele D'Anza. Con Vittorio Mezzogiorno, Arturo Dominici.
7.30 L'ALBERO AZZURRO: IL GIRO CON L'ACQUA
8.00 MA CHE DOMENICA!
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DI GRAN BRETAGNA DI F1 WARM UP
10.05 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. .
10.55 S. MESSA DALLA CATTEDRALE S. ANGELO DEI LOMBARDI
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.10 POLE POSITION
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: G.P. DI GRAN BRETAGNA DI FORMULA 1
16.20 QUARK ATLANTE.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LOCH NESS. Film (commedia '96). Di John Henderson. Con Ted Danson, Ian Holm.
19.00 VARIETA'
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA 2. Telefilm.
22.40 TG1
22.45 PREMIO ISCHIA INTERNAZIONALE DI GIORNALISMO. Con Milly Carlucci.
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.40 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAINOTTE
1.50 URAGANO. Film (drammatico '79). Di Jan Troell. Con Max Von Sydow, Mia Farrow.
3.30 E' MODA...
4.00 ATTACCO ALLA TERRA - EARTH FINAL CONFLICT. Telefilm.
4.40 DON FUMINO. Telefilm.
5.15 CERCANDO CERCANDO
5.40 TG1 NOTTE (R)
5.55 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.15 ENCICLOPEDIA DELLA SATIRA
6.40 AMORE ED EROS
7.00 PINGU
7.20 LEGACY. Telefilm. "Il rapimento"
8.00 TG2
8.20 LA DIRETTRICE COI BAFFI. Film tv (commedia '97). Di James Wrawley. Con H. Williams, S. Waldrom.
9.00 TG2 (ALL'INTERNO)
10.00 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 FINALMENTE DISNEY
10.10 LA MAGLIA MAGICA. Telefilm. "Corri Coleman"
10.30 TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI. Telefilm. "Tesoro, hai nove vite"
11.10 STORIE INCREDIBILI. Telefilm. "Memoria"
11.35 LA FAMIGLIA STEVENSON. Telefilm. "Gelosia e in famiglia"
12.00 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 DIFFICILE DA DIMENTICARE. Film (giallo). Di Vic Sarin. Con Polly Shannon, Tim Dutton.
15.25 RICOMINCIARE AD AMARSI ANCORA. Film (commedia '80). Di Steven Paul. Con Elliott Gould, Susannah York, Michelle Pfeiffer.
17.05 FX. Telefilm. "French Kiss"
17.40 METEO 2
17.45 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 ZORRO. Telefilm. "Il segreto della Sierra"
19.10 SENTINEL. Telefilm. "Piattaforma esplosiva"
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 I MAGNIFICI SETTE. Telefilm. "Nemesi" - "Il collezionista"
22.40 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
23.45 TG2 NOTTE
0.00 PROTESTANTESIMO
0.30 METEO 2
0.35 IL COLORE DEL FUOCO. Film (drammatico '97). Di Daniel G. Sullivan. Con Timothy Hutton, Tony Goldwin.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
8.50 RISATE ALL'ITALIANA. Film (commedia '64). Di Autori vari. Con Toto', Walter Chiari, Ugo Tognazzi.
10.20 SEDOTTI E BIDONATI. Film (commedia '64). Di Giorgio Bianchi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Leopoldo Trieste.
12.00 TELECAMERE IL MEGLIO DI.... Con Anna La Rosa.
12.40 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.10 MATLOCK. Telefilm. "Le foto dello scandalo"
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 LUCKY LUKE - DAISY TOWN. Film (animazione).
15.45 RAI SPORT
16.55 CALCIO: TORINO - WEISS BREGENZ
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 SFIDE MONDIALI. Con Simona Ercolani.
20.40 BLOB
20.50 ULISSE IL PIACERE DELLA SCOPERTA
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 SPECIALE ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
0.05 TG3
0.15 TELECAMERE IL MEGLIO DI...
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 FESTIVAL S. FLORIANO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 CONTINENTI: SUD AMERICA - MONDO PERDUTO (2A PARTE). Documenti.
9.15 BIGFOOT E I SUOI AMICI. Film (fantastico '87). Di William Dear. Con John Lithgow, Melinda Dillon, Don Ameche
11.30 TROPPI IN FAMIGLIA. Telefilm. "Una casa per tutti"
12.00 PAPA' NOE'. Telefilm. "La resa dei conti"
13.00 TG5
13.35 IN BARCA A VELA CONTROMANO. Film (commedia '97). Di Stefano Reali. Con Valerio Mastrandrea, Emanuela Rossi.
16.00 SEDUZIONE PERICOLOSA. Film (thriller '89). Di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman.
18.00 CHI HA INCASTRATO PETER PAN?. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
20.00 TG5
20.30 MA IL PORTIERE NON C'E' MAI?. Telefilm. "Contravvenzione" "Quando la banda passo'"
22.55 FATAL ERROR. Film tv (thriller '99). Di Armand Mastroianni. Con Antonio Sabato Jr., Janine Turner.
0.40 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.20 TG5 NOTTE
1.50 MEDEA. Film (drammatico '69). Di Pier Paolo Pasolini. Con Maria Callas, Giuseppe Gentile.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 LA SQUADRA DEL CUORE. Telefilm. "Un vero campione"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 DUE PAPA' DA OSCAR. Telefilm. "Terremoto in casa Waide"
13.30 UNA SPADA PER LADY OSCAR - INSIEME PER SEMPRE. Film tv (animazione '89).
15.25 LUCKY LUKE. Telefilm. "Chi e' Mr. Josephs?"
16.25 FRACCHIA LA BELVA UMANA. Film (comico '81). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Lino Banfi.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 PROFESSIONE VACANZE. Telefilm. "Nove settimane e un mazzo"
20.55 SCUOLA DI POLIZIA 4. Film (commedia '87). Di Jim Drake. Con Steve Guttenberg, Bubba Smith.
22.40 WIMBLEDON 2002 - LE FINALI
1.30 STUDIO SPORT
2.00 BANDE SONORE (R)
2.30 MAESTRO DEL TERRORE. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava. Con Marina Viro, Pascal Durant.
4.20 COLLETTI BIANCHI. Telefilm.
5.40 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.30 MEGASALVISHOW
6.35 CRISTINA. Telefilm.

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 HIGH INCIDENT. Telefilm. "Fuori i soldi"
7.10 HIGH INCIDENT. Telefilm. "Controllo a distanza"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 COMMISSARIO LES CORDIER. Telefilm. "Cecile, bambina mia"
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 ALFRED HITCKCOCK PRESENTA. Telefilm. "Buon compleanno"
15.15 IL GIURAMENTO DI ZORRO. Film (avventura '65). Di Ricardo Blasco. Con Tony Russell, Maria Jose' Alonso.
17.30 YESTERDAY
18.30 PERRY MASON. Telefilm. "La signora di mezzanotte"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 LA PRIMULA ROSSA (PRIMA PUNTATA). Film tv (drammatico '98). Di Patrick Lau. Con Richard E. Grant, Elizabeth McGovern.
22.55 BOCCACCIO '70. Film (commedia '62). Di Registi vari. Con Sophia Loren, Peppino De Filippo, Alain Delon.
0.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.35 RAPINA ALL'ALBA. Film (drammatico '58). Di Tony Saytor. Con Raymond Pellegrin, Giselle Pascal.
4.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.30 100 STELLE
5.30 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.25 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
8.30 WEEKEND CARTOON NETWORK
9.20 ISOLE. Documenti.
9.45 LA PANTERA ROSA
10.15 LA FAVOLA DEL PRINCIPE SCHIACCIANOCI. Film (animazione '90). Di Paul Schibli.
11.25 OLTRE IL GIARDINO. Con Oliver Gerard.
12.00 TG LA7
12.20 MIAECONOMIA - L'ECONOMIA FACILE PER TUTTI. Con Sarah Varetto.
13.00 LA7 MOTORI
13.20 LA FANTASTICA AVVENTURA DELL'ORSO GOLDY. Film tv (drammatico '94). Di John Quinn. Con Cheech Marin, Bonnie Morgan.
15.15 DOMENICA D.O.C.. Documenti.
16.15 CADFAEL. Telefilm.
17.50 BOOKER. Telefilm.
18.50 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbó.
22.30 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
23.00 TG LA7
23.15 ORCHIDEA SELVAGGIA 2. Film (drammatico '91). Di Zalman King. Con Tom Skerrit, Wendy Hughes.
1.20 CREA. Con Fabrizio Carli.
2.15 FOX NEWS

■ **Eventuali variazioni degli orari o del programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

9.00 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Telefilm.
10.00 ANDAR PER MARE
10.30 CUORE. Film
11.25 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 S. PIETRO ANGELUS
12.20 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
13.20 EUROVILLAGE
15.00 IL CUCCIOLO
15.30 TERESA VENERDI'. Film (commedia '41). Di Vittorio De Sica. Con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Adriana Benetti.
15.30 MADDALENA, ZERO IN CONDOTTA. Film (commedia '40). Di Vittorio De Sica. Con Vera Bergman, Vittorio De Sica, Carla Del Poggio.
17.00 AUTOMOBILISSIMA
17.30 SUPER SEA
18.00 CRONACHE DI IERI
19.00 GLI ERRORI GIUDIZIARI. Telefilm.
19.30 T&T. Telefilm.
20.00 EXPLORER POPOLI ALL' ORIGINE
20.30 EUROVILLAGE
21.00 IL RATTO DELLE SABINE. Film (commedia '45). Di Mario Bonnard. Con To-to', Mario Pisu.
22.30 SPORTIME
23.00 IL GIGANTE DELLA MONTAGNA. Film (avventura '91). Di James Roberson. Con Jack Elam, Richard Kiel, Ryan Todd.

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
6.55 TG PORDENONE
7.10 SPORT SERA
7.15 TARZAN E LE AMAZZONI. Film (avventura '45). Di Kurt Newmann. Con Johnny Weissmuller, Brenda Joyce.
10.10 WEST SIDE MEDICAL. Telefilm.
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
14.00 FINALE FONTANA OPEN 20
15.30 HOTEL CALIFORNIA
16.00 LA PIU' BELLA AVVENTURA DI LASSIE. Film (commedia '79). Di Don Chaffey. Con James Stewart, Mickey Rooney.
18.00 ARCOBALENO DAL MONVISO ALLA PIRAMIDE
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 SAFARI. Documenti.
20.00 SPECIALE SPORT IN... GOL
20.30 EVENING SHADE. Telefilm.
21.00 NOSTALGIA DI UN PICCOLO GRANDE AMORE. Film ('91). Di Antonio Bonifacio. Con Brigitta Boccoli, Riccardo Salerno, Adriano Evangelisti.
22.50 PELLE DI SBIRRO. Film (poliziesco '81). Di Burt Reynolds. Con Vittorio Gassman, Earl Holliman, Rachel Ward.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 APPLICARE L'INFORMATICA. Documenti.
15.00 FOLKEST 2001
16.00 DRAGNET. Telefilm.
16.30 HOCKEY SU GHIACCIO: CANADA - USA (R)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 TOMMY E TRACK
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ISTRIA E... DINTORNI - ESTATE
20.50 UN PAESE AL MESE: PIRANO. Documenti.
21.40 ORIZZONTI INTERNAZIONALI: IL SECOLO AMERICANO. Documenti.
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 PARLIAMO DI...
23.25 CONCERTO TRIO CON BRIO

RETE A

10.00 PUSH UP
11.00 SUNSHINE
12.00 TGA 7 GIORNI
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA 7 GIORNI
14.30 MUSIC MEETING
15.30 ASPETTANDO AREZZO WAVE (R)
16.30 VIVA CHIPS
18.35 TGA 7 GIORNI
18.40 INBOX
20.30 VIVA HITS

ANTENNA 3 TS

8.00 SHOPPING
18.00 FOX KIDS
19.00 SPECIALE FERRARI
19.25 TERZO GRADO - MEZZ' ORA DI STORIA
20.00 CANNON BALL. Film.
22.15 MOTORING
23.00 SPECIALE FERRARI
23.45 LA CASA DEL SORTILEGIO. Film ('81). Di Armand Weston. Con John Carradine, Gloria Grahame.

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.00 SETTIMANE DAL FRIUL
9.30 CARTONI ANIMATI
10.00 CIAO ITALIA
10.30 A CUORE APERTO. Film (drammatico '81). Di Richard Pierce. Con Doanld Sutherland, John Marley.
16.15 CARTONI ANIMATI
16.30 CARTOMANZIA
19.00 GLI ARTIGIANI OGGI
19.30 SPECIALE MESTIERI
20.35 SPECIALE BIG VACANZE BIBIONE
21.30 GLI ARTIGIANI OGGI
21.35 SILENZIO... LA PAROLA AI CITTADINI
22.25 STORIE DI PALAZZO
23.00 VENDITA TEPPETI
1.00 FILMATO EROTICO. Film.
3.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

20.00 SENSELESS ACT OF VIDEOS
20.30 ARTIST COLLECTION RED HOT CHILI PEPPERS
21.30 A NIGHT WITH RED HOT CHILI PEPPERS
22.30 SPECIALE LIGABUE
23.00 CELEBRITY DEATHMATCH
23.30 BRADIPO. Telefilm.
0.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE GIORNALE
6.50 OKAY MOTORI
7.15 MONITOR
7.30 CARTOON CLASSICS
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 VACANZE A NORDEST
13.20 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 AH AH AH
18.30 SPRINT
19.15 EUROVILLAGE
19.45 DOCUMENTARIO
20.15 COMING SOON
20.30 TERRORE SULLA STRADA. Film. Di D. Heavener. Con D. Heavener, S. Whitman.
22.45 CODICE MISTERO. Tf.
23.45 FILM. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.00 TESTA T'AMMAZZO, CROCE SEI MORTO.... Film (western '71). Di Giuliano Carnimeo. Con George Hilton, Agata Flòri.
17.00 BONANZA. Telefilm.
18.00 MANUEL
18.30 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 BUON SEGNO
19.45 LA LEGGENDA DI HIDDEN CITY. Telefilm.
20.45 IL CONTE DI ESSEX. Film (avventura '39). Di Michael Curtiz. Con Bette Davis, Errol Flynn.
22.55 FATAL EXPRESSION. Film (drammatico '96). Con Liesl Lombardo, Mother Love.
0.45 BUON SEGNO
0.55 PIANETA VACANZE
1.25 NEWS LINE SETTE
1.40 COMING SOON TELEVISION
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 SEVEN SHOW
22.40 DOING LIFE UNA VITA DA VIVERE. Film (drammatico '86). Di Gene Reynolds. Con Tony Danza, Lisa Langlois.

TELECHIARA

15.00 SUMAN 7
15.30 ROSARIO
16.00 NORDESTATE
16.30 I CACCIATORI DELL'OCEANO. Film (avventura '77). Di Carl Schulz. Con Hardy Kruger, John Jarratt.
18.30 AGENDA ALTOPIANO - 7 COMUNI
19.00 CARTONI ANIMATI
19.45 VANGELO
20.00 BRONSE & FALIVE
20.30 SETTE GIORNI
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 IL GRANDE AGGUATO. Film (avventura '49). Di J. Kane. Con R. Cameron, Adrian Booth.
23.30 MADE IN ITALY

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00: GR1 (07.00-08.00); 6.03: Bella Italia, 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30: Culto Evangelico; 9.00: GR1 (11.00); 9.15: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 11.05: Diversi da chi?; 11.55: Oggiduemila - Angelus del Santo Padre; 12.15. Radiouno musica; 12.40: GR Regione; 13 25. GR Sport, 13.35: Domenica Sport; 13.50: GR1 (15.00); 14.00: Speciale Formula1. G.P. di Gran Bretagna; 17 00. GR1 (19 00), 20.05: Ascolta, si fa sera; 21.00. GR1 (22 00-23.00); 23.50: Speciale Oggiduemila, 0 00. Il Giornale della Mezzanotte, 0.35. La notte dei misteri; 2.00: GR1 (R 03 00 04.00 05 00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5 50: Permesso di soggiorno;

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6 01: Il Cammello di Radiodue; 6.30. GR2 (6.30-7.30-8.30); 7.54: GR Sport; 9.00. Sei forte Sana'; 10 00: Psicofaro; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15 30), 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13 00 Scritto misto; 13.40: Caliente caliente; 15.00. Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30 20 30 21.30); 19.50: GR Sport; 21 00: Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radio2 Italia; 1 00: Fans Club; 2.00. Incipit (R); 2.01: Solo Musica,

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Radiotre Mondo, 7.30: Prima Pagina; 9.00: Mattinotre; 9.15: Cartoline dall'Italia; 11.00: I concerti di Mattinotre; 12.15: Uomini e profeti; 13.00: La strana coppia; 13 45: GR3 (16.45-18.45); 14.00. Grammelot. Una storia infinita, 17 00: Cento Lire, 17.15. Serate musicali di Primavera; 19 00 Cinema alla radio; 20.15: RadioTre Suite Festival dei Festival; 21.45: Along Came Jazz 2002: Randy Weston; 23.30: Musica di scena; 0.00: Esercizi di Memoria; 2.00: Notte Classica;

Notturno Italiano
0 00 Rai Il giornale della mezzanotte 0 30. Notturno Italiano, 1 00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1 03 Notiziario in inglese (2.03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1 06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30: Rai Il giornale del mattino,

Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg, 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12. Racconti della domenica, 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Giornale radio del Fvg
Programmi per gli italiani in Istria
14.30: Racconti della domenica; 15: Canto nomade; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8. Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori, 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45. Rassegna della stampa slovena; 10. In allegria: 10.30: Soft music; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: L'alba del 1922; 12.30: Motivi celebri; 13: Segnale orario, Gr; 13 20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta, segue Potpourri; 15: Domenica pomeriggio: Dalle nostre manifestazioni: S. Floriano 2002, 17: Notiziario; 17.05: Rock& blue&jazz; 18.15: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7 10, 12 45, 19 45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10:Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.4 MHz Sport: 97.0 o 90.3 MHz

7, 7 55, 8.55, 9 55, 10 55, 11 55, 13, 13 55, 15 55, 16 55 17 55, 18 55, 20 Notiziario, 8 15, 10 15, 12 15, 17 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7 05 Buongiorno con Paolo Agostinelli 7 07 Il primo disco, 7.10 L'almanacco di Radioattività, 7 15 Disconucleare, 7 30 Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13 05. Disconucleare; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Palinsesto Radio Company

Programmi dal lunedì al venerdì. 6: Non ci posso credere con Alex Bini e Vittorio Ferro; 7: Svegliaaaaaaa con Paolo Zippo; 7.30: Lo sfigometro con Cristina Dori; 8: Mattinata scatenata, 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news 1.a edizione; 9.20: Gioco «Company velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky magazine con Paolo Zippo e Cristina Dori; 11: Company news flash edizione flash; 11.05. Mattinata scatenata 2.o pt. con Cristina Dori; 12: Coppia Company con Cristina Dori; 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà Virtual Dj Velvet; 14: 347 con Max Biraghi; 16: Only the best; 16 20: Company superstar con Stefano Ferrari; 17: Company news flash edizione flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa con Carina; 17.20: Company hit 4 U con Stefano Ferrari; 17.45: Gioco «Company velox» - Mix to Mix con Helen; 18.15: Company compilation con Stefano Ferrari; 18.45: Calling London in diretta da Londra Severino; 19: In fila per tre con Piero; 19.20: Sfigometro di sera; 20. Only the best; 20 05: Company eyes, 21: Free company. Programmi di sabato. 7: Sfigometro; 8: Mattinata scatenata; 13: Olelè olalà faccelo ascoltà; 14: Fortissimi; 16: Maxximum; 18: Happy party, 19: Maxximum; 22: Il nottificio della Company. Programmi di domenica. 3: Replica eterea; 4: Dancefloor; 6: Buenas dias; 7: Happy party; 8: Company hit; 11. Pinky magazine; 11.30: Sfigometro; 12. Pinky magazine; 13: Olelè olalà faccelo ascoltà, 14: Disco mix chart; 15. Contaminazione, 16: Company Hit 4 U; 17: Maxximum; 18: Fortissimix; 19: Maxximum; 22. Dance story; 23: Power mix network anni 80; 24: Happy party mix; 2: Power mix network anni 80.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3 09 - 4.09 - 5.09), 5 30 Rai Il giornale del mattino.*

GINCANA IN IRAN

Venti donne si sono sfidate nella prima gara automobilistica femminile in Iran. Un nuovo esempio dell'entusiasmo crescente delle iraniane per lo sport, spesso diventato negli ultimi anni materia di contesa politica tra riformisti e ultraconservatori. La competizione, di cui ha dato notizia un quotidiano, è consistita in una gincana svoltasi sul circuito di un complesso sportivo.

OGGI IN TV

9.25 Raiuno: Automobilismo: G.P. di Gran Bretagna di F1 Warm Up
12.00 Italia 1: Grand prix
13.10 Raiuno: Pole Position
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.40 Raiuno: Automobilismo: G.P. di Gran Bretagna di Formula 1
14.00 Telefriuli: Finale Fontana Open 2002
15.45 Raitre: Rai Sport
16.30 Capodistria: Hockey su ghiaccio: Canada - Stati Uniti (R)
16.55 Raitre: Calcio: Torino - Weiss Bregenz
20.00 Raitre: Sfide Mondiali
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.30 Telequattro: Sportime
22.40 Italia 1: Tennis: Wimbledon 2002 - Le finali
22.40 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva Estate

PADANIA IN CAMPO

Una società denominata «Padania» potrà iscriversi ai prossimi campionati provinciali di calcio del Trentino. Lo ha stabilito la Fgci provinciale che ha così accolto la richiesta presentata qualche mese fa da Lorenzo Conci, presidente della Lega Nord del Trentino. Sono tre i campionati nei quali verrà accettata l' iscrizione: quello di seconda categoria, di calcio a cinque e amatoriale.

SPORT

CALCIO SERIE B La Triestina ancora alla ricerca di un terzino di fascia mentre metà reparto salterà per squalifica la partita di esordio

L'incubo di Rossi: difesa dimezzata

Intanto Berti va a Cras Montana per incontrarsi con Al Saadi Gheddafi

TRIESTE A Crans Montana per affari, nell'isola d'Elba in vacanza. Sono rispettivamente i destini domenicali di Amilcare Berti, in partenza questa mattina per la Svizzera, dove incontrerà Al Saadi Gheddafi, ed Ezio Rossi, che ha appena concluso brillantemente il supercorso di Coverciano e si gode una settimana di meritato riposo prima del ritiro. Non stacca mai, a parte un'oretta dedicata al jogging, il presidente tuttofare della Triestina che sta per affrontare alcune giornate decisive per le sorti dell'Alabarda. Oggi a colloquio con Gheddafi, da lunedì a Milano per il calcio mercato e martedì impegnato nella riunione di Lega, dove sarà data una risposta definitiva su play-off, play-out e soprattutto il probabile spostamento delle partite al sabato. Valigie da riempire con stanchezza ma una sostanziale felicità: «Dai play-off in poi la Triestina si è fatta conoscere come non succedeva da anni»: Berti parla a ruota libera, gongolante.

Della trattativa con il figlio del Colonnello libico, però, nemmeno una parola. Non per scaramanzia, l'affare è forse troppo grande e Berti non vuole ripetere la telenovela ungherese. In Svizzera ci andrà accompagnato dal ds Bepi Gastarossa (nelle giornate del calcio mercato ci sarà invece Francesco Landri), ma il presidente troverà buona compagnia. Oltre al finanziere libico Karim Murabet, vedrà giocare il neoalabardato Jehad Muntasser, aggregatosi all'Ittihad di Tripoli per tenersi in forma, e farà la conoscenza del presidente dell'Aquila, Michele Passarelli. Fino a pochi mesi fa Gheddafi era a un passo dall'entrata nella società abruzzese: il contatto diretto era proprio Passarelli che, in Libia, ha numerosi affari. È un imprenditore che non si occupa solo di calcio, ma costruisce strade e ponti.

«A Crans Montana vado per motivi di lavoro, il calcio non c'entra», spiega il presidente dell'Aquila per nulla infastidito dal cambio di rotta di Gheddafi verso Trieste. «Vedo con favore l'interessamento per la Triestina, noi continueremo la nostra collaborazione - sostiene - senza alcun problema. Gheddafi è stato attratto da una piazza come Trieste, appena salita in serie B, e poi c'è Luciano Moggi di mezzo». Un affare suggerito dal manager della Juventus, che ha un po' tagliato fuori L'Aquila, lo scorso marzo volata a Tripoli per un'amichevole. Chissà non accada anche alla Triestina. «Fummo accolti benissimo - ricorda - perché il calcio a Tripoli è vissuto in una maniera incredibile. Al Saadi Gheddafi è una persona seria e competente che si sta dando molto da fare per far crescere lo sport. Con il calcio stanno recuperando i vent'anni di embargo».

Questioni che solo sfiorano l'isola d'Elba dove, almeno per qualche giorno, Ezio Rossi ha deciso di staccare con il pallone. Confida nella positiva chiusura delle trattative con Francesco Bega e Nicola Zanini e attende ancora un difensore. «Abbiamo bisogno di un elemento di fascia, che sappia coprirle entrambe, magari non di prima scelta - sostiene - che può arrivare benissimo a ritiro già iniziato. In queste due settimane il calcio offrirà centinaia di giocatori, ci sarà l'imbarazzo della scelta. Basta averlo alla prima di campionato quando avrò mezza difesa fuori». La partita di Lucca, oltre alla promozione in serie B, ha infatti portato in dote le squalifiche di Venturelli, Parisi, Pagotto e Delnevo.

Pietro Comelli

Pagotto: il portiere rimarrà alla Triestina ma salterà l'esordio per la squalifica rimediata a Lucca.

RIFORME

Mutui agevolati, investimenti detassati

Sponsorizzazioni più facili per lo sport dilettantistico col decreto del governo

TRIESTE Il coro è praticamente unanime: il decreto legge sulle società sportive dilettantistiche è cosa buona e giusta. E il «sì» incondizionato arriva soprattutto dal mondo del calcio, sport nel quale i nuovi principi giuridici troveranno maggiore applicazione. Tant'è che le proposte avanzate dal sottosegretario allo sport Mario Pescante, hanno trovato nel presidente della Lega nazionale dilettanti Tavecchio il consulente più valido. E alla notizia dell'approvazione delle norme sul volontariato sportivo il presidente del Comitato regionale Figc, Mario Martini, ha subito sollevato il telefono per chiamare l'amico Tavecchia e complimentarsi.

«La premessa è ora che tutte le società sportive attendevano questa legge – commenta Martini – e in particolare quelle calcistiche. Sono ansioso di leggere il testo definitivo per capire quali reali vantaggi potrà portare a tutto l'ambiente. Martedì sarò a Roma per una riunione e lì spero di avere la conferma definitiva dell'accettazione di tutte le proposte fatte». I punti cardine della nuova disciplina riguardano il riconoscimento giuridico delle società, la detassazione sulle sponsorizzazioni sino a 300 mila euro e l'istituzione di un fondo di garanzia all'Istituto per il credito sportivo per ottenere mutui agevolati. Ma non solo. «Dovrebbe esserci anche l'innalzamento sino a 10 mila per l'esenzione dei redditi dei volontari – precisa Martini – la detrazione dalle tasse delle libere donazioni e la contabilità forfettaria per le società dovrebbe salire a 150 mila euro e meno problemi per l'usufrutto degli impianti sportivi di proprietà dei vari enti. Tutte decisioni che renderebbero meno difficoltosa l'esistenza delle nostre società. Soprattutto di quelle triestine che, al momento sono quelle più in sofferenza».

Il mondo delle società di calcio locali spera in un futuro più roseo: forse adesso arriverà qualche euro nelle casse

Sodalizi giuliani che vedono soprattutto nel paragrafo «sponsorizzazioni» il capitolo più importante della nuova legge. Nicola de Bosichi, presidente del San Sergio, già da un bel po' è partito con la costruzione del nuovo impianto in erba sintetica, che ha avuto nel Fondo Trieste e nel Comune i partner economici. Con la nuova legge avrebbe potuto chiedere direttamente un mutuo al Credito sportivo come società.

«D'accordo, però alla fine i soldi bisogna sempre tirarli fuori – sottolinea de Bosichi – e nelle condizioni attuali non sarebbe certo facile. Ma la cosa più importante riguarda le sponsorizzazioni: a Trieste grandi sponsor non li trovi, ma sapendo di non pagarci sopra tasse magari due o tre piccoli sponsor ora potremmo riuscire a tirarli fuori. Finalmente ho visto una legge ben fatta per i dilettanti. Ora, se non altro, si potrà almeno continuare a sopravvivere».

Ezio Peruzzo, primo dirigente del San Luigi, accoglie con favore la svolta dello sport di base. Anche se vede in essa qualche piccolo trabocchetto per il domani. «Temo che prima o poi introdurranno anche tra i dilettanti il contratto economico per i giocatori – spiega Peruzzo – e questo andrebbe a inficiare quanto di buono c'è in questa legge. Già con l'introduzione dello svincolo si stanno favorendo le società che hanno soldi. Comunque ora spetterà a noi sensibilizzare le varie ditte, aziende e industrie per avvicinarle al calcio dilettantistico. Per loro sarà molto più conveniente che non prima. Noi, come società, siamo ormai agli sgoccioli: per chiudere il bilancio alla pari 'i sacrifici sono enormi».

Alessandro Ravalico

MERCATO

Nesta all'Inter, una questione di spiccioli

Roma Incomincia domani la settimana più calda del calciomercato. Gli operatori si ritroveranno infatti al Crowne Plaza di San Donato Milanese - che per la verità ha aperto i battenti già il 4 luglio scorso, rimanendo tuttavia semivuoto - fino al prossimo giovedì 11. Alle 19 la chiusura del tutto simbolica, perchè le trattative continueranno fino alla fine di agosto. Ma non c'è dubbio che la maggior parte delle società cercherà di concentrare le operazioni in entrata e in uscita in questi quattro giorni, per portare in ritiro squadre il più possibile complete.

Giorni, dunque, con il botto. Il primo è atteso domani, quando si incontreranno Cragnotti e Moratti e forse avrà fine la telenovela dell' estate: dove giocherà Nesta l'anno prossimo? L'Inter, appunto, è ormai a un passo dal cartellino del difensore. L'offerta nerazzurra è arrivata a 28 milioni più un giocatore, la Lazio spera di aggiungere alla posta ancora un paio di milioni. Da identificare il nome di chi verrà usato come pedina di scambio: non sarà Cristiano Zanetti, ma uno tra Conceicao, Dalmat, Ventola e Di Biagio. Oggi, appunto, la discussione e, forse, la sentenza.

Nesta: il forte difensore della Nazionale di Trapattoni è quasi certamente passato alla corte di Moratti, che per la sua Inter è ancora disposto a spendere parecchio pur di agguantare finalmente lo scudetto. Adesso che Ronaldo è tornato un vero bomber, forse - si sarà detto - è la volta buona: quest'anno o mai più...

La Juve aspetta confidando in una fumata nera, ieri si è sparsa voce di un incontro nelle ultime ore tra i dirigenti bianconeri e i manager di Nesta a Montecarlo, ma non arrivano conferme. Ma se la Signora è in svantaggio per il laziale, in settimana potrebbe chiudere per Cannavaro. L'«effetto domino» della cessione di Nesta sbloccherà infatti, a catena, altre situazioni al momento congelate.

Cannavaro lascerebbe finalmente il Parma, destinazione Torino, anche se non è da escludere un colpo di coda del Milan. Milan che veglia anche su Thuram, qualora salti definitivamente il trasferimento del francese al Manchester United. Entro il prossimo week end sapremo. Ma non sarà solo il «giro» dei difensori a movimentare la settimana di mercato. La Juve sta cedendo il portiere Carini in prestito all'Atletico Madrid, che ha messo su una squadra fatta di «emigranti» dal campionato nostrano (Coloccini, Javi Moreno, Albertini, José Mari). Entro i primi giorni della settimana, poi, dovrebbe arrivare Eriberto: con il giocatore c'è già l'accordo, al Chievo potrebbe andare Zanchi. Poi i bianconeri valuteranno se chiudere per Beto dello Sporting Lisbona: in caso affermativo, sarà ceduto Iuliano. Per lui, in pole position c'è ancora il Milan. Quanto a Davids, sicuramente sarà un altro tassello da sistemare entro breve. Moggi vuole 30 milioni in contanti oppure 10 più Candela, la Roma a queste condizioni non ci sente e cerca un' alternativa (Makelele del Real Madrid). Ma se da una parte Capello chiede a Sensi di fare l'ultimo sforzo e prendere l'olandese, Lippi si dice sicuro che Davids resterà alla Juve. La sensazione è che nei prossimi giorni ci saranno sviluppi, anche perchè il tempo stringe.

Chiara Basevi

Intertoto al via con Torino-Bregenz

TORINO Il Torino rientra in Europa, dopo otto anni. Almeno lo fa dalla porta di servizio, l'Intertoto, che i granata hanno scelto di disputare nonostante i rischi che comporta per la preparazione estiva. Si comincia oggi alle 17 al Delle Alpi, contro gli austriaci del Bregenz, in uno stadio presumibilmente vuoto, visto il periodo vacanziero, e nonostante la società abbia praticato la riduzione dei prezzi, anche se dall'altra parte c'è l'insidia della diretta televisiva, che potrebbe tenere ulteriormente lontani quei tifosi che hanno mezza intenzione di andare allo stadio. «Il Bregenz è più avanti di noi nella preparazione - esordisce Camolese alla vigilia - ma questo non ci deve frenare più di tanto. L'entusiasmo nella squadra per affrontare un impegno che potrebbe schiuderci le porta dell'Europa con la Uefa è tanto.»

FORMULA UNO

Primo posto a sorpresa per l'esuberante sudamericano della Williams-Bmw. Ferrari seconda e terza, ma il brasiliano ancora una volta è più veloce del tedesco

Montoya, poker di pole. E Barrichello umilia Schumacher

SILVERSTONE Quando tutto sembrava già deciso, con un guizzo felino Juan Pablo Montoya ieri mattina ha bruciato le due Ferrari, conquistando la pole nel Gran Premio di Gran Bretagna. Con il tempo di 1'18"998, il colombiano della Williams ha conquistato all'ultimo minuto delle prove ufficiali la quarta pole consecutiva, spegnendo i sogni di Rubens Barrichello, dominatore delle libere. Il pilota brasiliano, reduce dal trionfo di due domeniche fa, dopo aver fatto meglio di tutti nel venerdì, si è dovuto accontentare del secondo posto, a 34 millesimi da Montoya. Solamente terzo Michael Schumacher, davanti al fratello Ralf, mentre sono arrivate quinta e sesta le due McLaren con Raikkonen e Coulthard.

Il colpo di coda di Montoya è giunto quando era calata già la bandiera a scacchi. Un giro perfetto, una vera sorpresa in un week end fino ad allora monopolizzato dal rosso Ferrari. Barrichello, che già pregustava un altro successo (anche se parziale) ai danni di Schumy ha dovuto ingoiare un boccone amarissimo, anche se partire in prima fila è comunque una gran bella conferma per Rubinho. Quella di Silverstone sarà una prima fila inedita. Montoya e Barrchiello hanno costretto sulla difensiva i due compagni di squadra, i fratelli di Germania Schumacher. La delusione più grossa è giunta da Michael, che per una mezz'ora si è trovato davanti a tutti, ottenendo la pole provvisoria al primo tentativo.

Sembrava tutto scritto, con Coulthard, Raikkonen, Ralf e Montoya che tentavano inutilmente di scansarlo dalla prima posizione. L'unico che sembrava in grado di poterlo insidiare era Barrichello, costretto però ad abortire un giro nato positivamente a causa delle bandiere gialle esposte per una fuoripista di Fisichella e della quasi contemporanea esplosione di motore di Button. Il secondo tentativo di Schumi pareva davvero quello in grado di zittire tutti: 1'19"042, gli avversari più vicini staccati di oltre mezzo secondo. Ma nel momento in cui il tedesco faceva rientro ai box, ecco il colpo di Barrichello, che scende di un centesimo rispetto al caposquadra. A tre minuti dalla fine, però, Montoya torna in pista e azzecca il giro perfetto, risalendo in un colpo dal quarto al primo posto, abbassando la pole del 2001 di quasi un secondo e mezzo.

Oggi resterà da vedere se il colombiano, folgorante in prova, saprà ripetersi in gara, evitando quegli eccessi che lo hanno spesso costretto a prematuri ritiri. Il primo a fargli i complimenti è stato proprio Schuy: forse il ferrarista è convinto che in corsa sarà tutta un'altra storia. Passando a parlare degli italiani, da segnalare la buona qualifica di Trulli, settimo, mentre a Fisichella è successo un pò di tutto e alla fine è giunta solo una magrissima nona fila.

Sono magrissime, ma per problemi economici, le Arrows. Però le vetture di Frentzen e Bernoldi sono scese in pista, dopo la paura delle ultime ore. La partecipazione al Gp di Gran Bretagna è stata possibile grazie ad un accordo raggiunto venerdì sera dal boss della scuderia, Tom Walkinshaw, che ha ottenuto di poter utilizzare i motori Cosworth per questo week-end, dichiarando di aver pagato personalmente per ottenere l'autorizzazione della casa costruttrice, che chiede alla scuderia 4,7 milioni di dollari. Ma il futuro resta nuvoloso.

Pietro Zanardi

Così al via a Silverstone

Fila		
Prima fila	J. P. Montoya (Col) Williams **1:18.998**	R. Barrichello (Bra) Ferrari **1:19.032**
Seconda fila	M. Schumacher (Ger) Ferrari **1:19.042**	R. Schumacher (Ger) Williams **1:19.329**
Terza fila	K. Raikkonen (Fin) McLaren **1:20.133**	D. Coulthard (Gbr) McLaren **1:20.315**
Quarta fila	J. Trulli (Ita) Renault **1:20.516**	M. Salo (Fin) Toyota **1:20.995**
Quinta fila	J. Villeneuve (Can) BAR **1:21.130**	N. Heidfeld (Ger) Sauber **1:21.187**
Sesta fila	F. Massa (Bra) Sauber **1:21.191**	J. Button (Gbr) Renault **1:21.247**
Settima fila	O. Panis (Fra) BAR **1:21.274**	T. Sato (Gia) Jordan **1:21.337**
Ottava fila	A. McNish (Gbr) Toyota **1:21.382**	H.-H. Frentzen (Ger) Arrows **1:21.416**
Nona fila	G. Fisichella (Ita) Jordan **1:21.636**	E. Bernoldi (Bra) Arrows **1:21.780**
Decima fila	E. Irvine (Gbr) Jaguar **1:21.851**	M. Webber (Aus) Minardi **1:22.281**
Undicesima fila	P. de la Rosa (Spa) Jaguar **1:23.422**	Eliminato: A. Yoong (Mal) Minardi **1:24.785**

ANSA-CENTIMETRI

ATLETICA A Gorizia vince nei 3000 il regionale Scaini nell'appuntamento in vista dei mondiali juniores (sabato in Giamaica)

L'Italia si aggiudica il triangolare

Seconda Gran Bretagna, terza Spagna. La triestina Cesar con autorità nel disco

GORIZIA Prima Italia (298 punti), seconda Gran Bretagna (288,5), terza Spagna (239,5): è questo il responso dell'incontro internazionale di atletica leggera tra le nazionali Under dei tre Paesi. L'incontro era molto atteso dai rispettivi tecnici che cercavano indicazioni sugli atleti che dal 13 luglio saranno impegnati in Giamaica nel campionati mondiali juniores.

Chi dalla giornata ci si aspettava degli acuti è andato deluso. La pista goriziana del Campo Fabretto è lenta e quindi i riscontri cronometrici nelle gare di velocità sono stati inferiori alle attese. L'unico exploit è arrivato nei 100 femminili dove la siciliana Vincenza Calì si è imposta a sorpresa con il buon tempo di 11"56. Una prestazione che ha favorevolmente colpito anche per l'autorità con cui ha corso la giovane velocista azzurra.

La miglior prestazione della giornata, almeno sul piano tecnico è stata quella ottenuta dall'ascolano Massimo Marussi che ha conquistato la gara del lancio del martello con metri 71,14. È il miglior risultato di sempre in Italia da quando, negli Under 20, si è passato dal martello di 7 chili a quello di 6. Nella stessa gara era impegnato anche l'udinese Lorenzo Poveglianio che si è classificato al quarto posto con un lancio di metri 65,23.

Con una misura molto vicina al suo primato italiano la triestina Biserka Cesar ha vinto la prova del lancio del disco. La sua è stata una grande gara in cui ha dimostrato di aver una buona continuità di rendimento e di avere già una maturità invidiabile.

Nulla da fare invece per il gradese Jacopo Marin che ha dovuto accontenarsi del secondo posto sulla distanza dei 400 piani. Marin, che non era partito molto bene, aveva recuperato ma poi, nella volata finale, si è fatto sorprendere dallo spagnolo David Testa Alonso.

Sul podio più alto è stato anche l'atleta regionale Stefano Scaini che sui 3000 metri si è imposto al termine di una entusiasmante volata con il britannico Prickett. Il suo tempo è stato di 8'24"67.

A Gorizia era molto attesa la prova dell'astro nascente dell'atletica italiana, Andrew Howe Besozzi, che si è dovuto accontentare del terzo posto, preceduto dai due portacolori inglesi, con la misura di metri 7,38. Besozzi, un atleta poliedrico che emerge in molte discipline, aveva la scusante che solo da pochi giorni aveva iniziato a allenarsi nella disciplina del salto in lungo.

Nel salto con l'asta da sottolineare la prova di Emanuele Formichetti che ha vinto la gara conquistando il suo primato personale con metri 4,90. Formichetti ha poi tentato senza successo la misura dei 5 metri sbagliandola d'un soffio in due occasioni.

Antonio Gaier

MARATONA

Di corsa a Sydney a incontrare la comunità giuliana d'Australia

La presentazione di «La provincia di Trieste corre a Sydney».

TRIESTE Corsa e divertimento. Maratona e occasione d'incontro con i triestini sparsi in giro per il mondo. Questi i punti cardine dell'iniziativa «La provincia di Trieste corre a Sydney 2002», che porterà una trentina di atleti alabardati nell'emisfero australe per partecipare il 15 settembre alla Flora Sydney Marathon.

Ma per la spedizione organizzata dagli Amici del Tram de Opcina non sarà solo un gran correre attraverso i 42 chilometri di una gara giunta alla sua seconda edizione, ma già capace di accogliere oltre 8000 iscritti. Il suo scopo precipuo sarà infatti incontrare la comunità giuliana residente a Sydney e a Melbourne, un pezzo di Trieste e dell'Istria trapianto in Australia che attende a braccia aperte i suoi concittadini.

La conferma è arrivata nella presentazione dell'iniziativa, alla quale hanno partecipato il presidente della Federazione dei Club giuliani d'Australia, Romeo Varagnolo, e il segretario del Trieste San Giusto Alabarda di Melbourne, entrambi giunti a Trieste per testimoniare il «grande calore e il benvenuto che riceveranno i maratoneti alabardati dai loro concittadini australiani». Alla trasferta parteciperà anche il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro, il quale, oltre a correre nella 10 chilometri «Sunday Telegraph Bridge Sun», che farà da contorno alla maratona, sarà pure ricevuto dai primi cittadini di Sydney e Melbourne. Per partecipare a «La provincia di Triste corre a Sydney 2002» sono disponibili ancora alcuni posti all'agenzia No Stop Viaggi di Monfalcone.

TOUR DE FRANCE

Armstrong già in pole per Parigi

LUSSEMBURGO Finito il Tour 2001 in giallo, lo statunitense Luis Armstrong è nuovamente in maglia gialla avendo vinto il cronoprologo della «grande boucle», di 6,5 km, con due secondi di vantaggio sul francese Laurent Jalabert. Primo degli italiani è Dario Frigo, settimo a 8". Oggi si corre la prima tappa, di 195 km, interamente nel Granducato del Lussemburgo.

VELA

Determinanti, per lo skipper triestino, i piazzamenti nelloe ultime tre regate

Vascotto europeo Farr 40

TRIESTE Un altro, importantissimo, titolo per Vasco Vascotto, che ieri, in Sardegna, ha vinto il Campionato europeo classe Farr 40, battendo una lunga serie di equipaggi titolati. Con venti punti in classifica, terzo fino a due giorni fa, Vasco Vascotto ha migliorato la sua prestazione negli ultimi due giorni, nelle tre prove, imponendosi sugli avversari con due primi e un secondo posto.

L'ottimo rendimento gli ha permesso di imporsi sull tedesco Struntje Light di Schaefer, secondo, e su Nela, con John Kosteki al timone, scafo armato da Illbruk, che hanno chiuso, rispettivamente, secondo e terzo, seguiti al quarto posto dal triestino Gabriele Benussi, al timone di Sylphea, di Signorini.

Vascotto ha vinto al timone di Nerone, di Massimo Mezzaroma (10, 1, 3, 2, 4, 8, 1, 2, 1 i parziali dei quattro giorni di regate) e si è detto estremamente soddisfatto del risultato: «Vincere a bordo di questi monotipi, contro avversari di questo livello - ha commentato ieri - è una grande soddisfazione. I Farr 40 sono monotipi grandi e molto impegnativi: qui vale l'effettiva capacità degli equipaggi, perché le barche sono tutte uguali, non è come l'Ims, dove invece si vince con le proteste a terra», come dire che a Vascotto non è ancora passata la disavventura al campionato mondiale Ims, dove una serie di proteste incrociate e controlli di stazza avevano inficiato il suo risultato sul mare.

La vittoria è arrivata in quattro giorno di regate, dopo che già nelle scorse settimane Vascotto aveva preannunciato, sempre nel circuito Farr 40, la sua ottima forma, ottenendo un terzo posto.

fr. c.

Giro: dopo la regata a bastone Fiamme Gialle perde lo scettro

TRIESTE Vittoria di Roma Fondazione Serono nella sesta tappa del Giro d'Italia a vela, il bastone (12 miglia) di Ischia, disputatosi ieri di fronte a Casamicciola Terme. Alla partenza la flotta si è subito divisa in due gruppi: le Fiamme Gialle restavano intrappolate nel mucchio mentre Roma-Fondazione Serono, Forlì-Nemo, Cagliari, Milazzo e Lombardia-Promelit Lg guadagnavano la testa. Nel procedere della regata le manovre sulle boe sfoltivano il gruppo permettendo ai migliori equipaggi di mettersi in mostra. Riva del Garda-Printel, vittima di un bordo infelice nella prima boa di bolina, poi ha recuperato fino al terzo posto.

Quanto alla classifica generale, Fiamme Gialle perde la maglia rosa, e passa in testa Forlì. Oggi alle 11 partenza della lunga (165 miglia) Casamicciola-Milazzo. Ordine d'arrivo 6.a tappa Casamicciola: 1) Roma-Fondazione Serono, 2) Forlì-Nemo, 3) Riva del Garda-Printel, 4) Molfetta-Superfast Ferries, 5) Reggio Calabria, 6) Lombardia-Promelit Lg, 7) Cagliari, 8) Spotorno/Noli-Tnt, 9) Grado-Fonderie Fontanini, 10) Fiamme Gialle, 11) Piombino, 12) Casamicciola-Crems, 13) Milazzo, 14) Carnia-Agemont.

Miete successi a Marsiglia il team azzurro

TRIESTE Quarta giornata, ieri, a Marsiglia, dei Giochi mondiali della vela, organizzati dall'Isaf. La squadra italiana continua a mietere successi. Cinque le prove disputate: quanto ai velisti locali, in classe 470 prima posizione per Andrea Trani (Svoc) in coppia con Gabrio Zandonà, e 36.o posto per Mattia Pressich-Giacomo de Gavardo (Svbg-Yca). In classe Laser radial sesta posizione per Larissa Nevierov (Svoc); nel Laser standard, infine, 32.o posto per Michele Paletti (Svbg).

TENNIS

A Wimbledon resta in famiglia il titolo del femminile: Venus superata in due set

Serena fa suo il «derby Williams»

Singolare maschile: finale tra Hewitt e l'argentino Nalbandian

WIMBLEDON Le sorelle Williams avevano promesso una finale vera, combattuta e incerta. Avevano rifiutato indignate ogni illazione circa infide combine. Avevano infine rassicurato i cronisti che il loro incontrastato dominio non avrebbe procurato alcun danno al tennis. Erano state costrette a queste dichiarazioni perché la loro seconda finale consecutiva in una prova dello Slam preoccupava quei dirigenti che curano gli interessi del movimento.

Ma la loro supremazia è semplicemente assoluta, le sorelle Williams sono di gran lunga le più forti, e, come è giusto che sia, stanno dominando il loro sport.

In questa finale senza emozioni, più simile a un'esibizione che non a un confronto agonistico, ricca sì di colpi vincenti e giocate superbe ma del tutto privata di rivalità e tensione sportiva, ha vinto la migliore, la più potente, la nuova n. 1 della classifica mondiale, la più giovane Serena (7-6 6-3).

Venus ha combattuto, corso chilometri, si è dannata in recuperi prodigiosi, ma non ha potuto nulla contro quell'avversaria così poco «nemica», che l'ha soverchiata fin dal primo scambio, concedendole solo l'onore delle armi, il rispetto che non si può negare a chi qui ha già vinto due volte.

L'equilibrio del match si è rotto subito, già al secondo turno Venus smarriva il proprio servizio. Rimediava ma non poteva non accorgersi che la palla della sorella viaggiava più veloce, pesante e profonda. Serena, quasi immobile al centro della linea di fondo, colpiva, meglio picchiava, le gialle Slazenger, indirizzandole verso gli angoli più lontani, indifferentemente di diritto e di rovescio, di rimbalzo o al volo.

Nemica del palleggio d'attesa, giocava ogni colpo per chiuderlo subito. Una lotta contro il tempo, ogni colpo un fragoroso schiaffo accompagnato da gemiti liberatori. Nonostante il servizio così così e il diritto decisamente falloso, Venus restava nella scia della sorella e addirittura le riusciva l'aggancio quando Serena si concedeva l'unico momento di distrazione. Ma era a questo punto che emergeva chi delle due davvero sentiva il match, davvero voleva vincerlo. Se Venus proseguiva nel suo atteggiamento composto e silenzioso, Serena s'infuriava per l'errore gratuito, buttava la racchetta per terra lanciando al cielo un terribile urlo. Nel tie break successivo riprendeva immediatamente a guidare gli scambi, e pur commettendo qualche goffo errore chiudeva il set con un ace.

La sensazione di superiorità della più giovane si confermava nel secondo set, durante il quale Venus osava sì qualche attacco in più ma solo in rare occasioni riusciva a sorprendere la sorella. Un set, il secondo, durato mezz'ora, che si sarebbe concluso con l'ennesimo diritto sbagliato di Venus e con la contenuta esultanza di Serena.

In contemporanea con la finale femminile si è conclusa la semifinale tra Xavier Malisse e David Nalbandian, sospesa venerdì per oscurità sul punteggio di due set pari. Ha vinto, inaspettatamente, l'argentino (7-6 6-4 1-6 2-6 6-2). Nalbandian affronterà oggi in finale il superfavorito Lleyton Hewitt, numero 1 del tennis mondiale.

Petrini in due set supera Padoan e vince l'Aurisina

TRIESTE Pierfrancesco Petrini ha aggiornato ad Aurisina la striscia dei suoi successi conquistato il trofeo ai giocatori di III categoria IV gruppo. Petrini ha dominato il torneo già dai quarti di finale concedendo solo nove game ai suoi avversari e dimostrando che la classifica di 3/4 va ancora molto stretta alle potenzialità del trendaduenne tennista del Tc Triestino.

Di fronte a Petrini in finale c'era Tiziano Padoan che a sorpresa aveva eliminato in due set Marco Sillani. Padoan in semifinale con la pressione del suo gioco, aveva fatto breccia nella regolarità di Sorrentino che nei quarti si era imposto sul compagno di squadra al circolo Ferriera di Servola Maurizio Viezzoli, soffrendo nel set d'apertura vinto al tie-break. In finale però il muro eretto da Petrini era troppo solido per l'avversario che usciva rapidamente dal match dopo un buon inizio dando così la possibilità al vincitore di ricevere dalle mani dell'assessore provinciale Piero Tononi il trofeo Aurisina.

Risultati quarti di finale. Petri b. Forza 6-1 6-2, Buziol b. Caneva 6-4 6-2, Sorrentino b. Viezzoli 7-6 6-1, Padoan b. Sillani 6-2 6-4; semifinale Petrini b. Buziol 6-1 6-1, Padoan b. Sorentino 6-1 6-1, finale Petrini b.Padoan 6-3 6-1.

se. fr.

Under 12: ecco due nuove stelle, un pisano e un'austriaca

TRIESTE Forse ieri sul campo centrale del Tc Triestino sono nate due stelle. Lorenzo Papasidero e Nikola Hofmanova si sono aggiudicati la prima edizione del trofeo internazionale Città di Trieste per under 12, regalando il piacere di vedere uno spettacolo tennistico indimenticabile. Per diventare grandi le due giovani racchette dovranno fare molti sacrifici, ma il potenziale in loro possesso permette sicuramente di pronosticare un futuro da campioni per entrambi, a cominciare dal tennista italiano Papasidero, che nessuno dava favorito nella finale contro il ceko Thomas Marek.

Il toscano di Pisa ha fatto ricorso a tutta la sua forza mentale per risalire dal 5-2 del primo set: «Ho dovuto usare molto la testa (sempre piena di gel!) - ha confessato alla fine Papasidero - perché se gli davo la possibilità di entrare con i piedi in campo e di pressarmi con il dritto e il rovescio bimani d'anticipo lui si trasformava in una macchina da punti». Oltre a variare molto il gioco spezzando il ritmo all'avversario con dei colpi a rimbalzo molto arrotati Papasidero ha salvato un setball con un ace al decimo game prima di chiudere il set iniziale con il punteggio di 7-5. Nella seconda partita c'era spazio soltanto per l'equilibrio che portava i due tennisti al tie-break. È ancora una volta più della potenza di Marek poteva la determinazione di Papasidero che gli permetteva di aggiudicarsi il set e la finale conquistando il tiebreak per 7 punti a due.

Sorpresa anche dal torneo femminile dove la rumena Simona Halep dopo aver dominato il torneo subiva una severa lezione (6-3, 6-2) da Nikola Hofmanova. La graziosa giocatrice ceka di passaporto austriaco ha sfruttato al meglio il suo tennis fatto di grandi angoli nei colpi da fondo campo, con l'avversaria, bloccata dalla paura, incapace di qualsiasi reazione. La partita così filava via liscia con l'Hofmanova padrona del campo.

Il doppio maschile è andato alla coppia Papasidero/Gibertini che con il punteggio di 7-5 6-1 ha sconfitto Crepaldi/Portaluri. Nel torneo femminile invece successo per le russe Akimova/Pimkina che si sono imposte su Di Giuseppe/Giovine per 6-3 7-5. Ci sono stati inoltre altri due vincitori: i due direttori del torneo Matteo Tognon e Gabrio Azzopardo che hanno saputo organizzare un torneo con più di 120 giocatori in modo impeccabile sotto ogni profilo.

Alla premiazione infine c'erano il presidente del Tct, Ettore Zalateo, l'assessore provinciale Piero Tononi, il presidente della Fit regionale, Antonio De Benedittis, il consigliere federale, Claudio Giorni, e il presidente del Coni provinciale, Stelio Borri.

Sebastiano Franco

BEACH VOLLEY

Con sei coppie tra le migliori al mondo

Gare d'alto livello davanti alle Rive

TRIESTE La terza edizione del «Trieste Beach City Volley» torna in Riva Nazario Sauro dal 13 al 16 luglio. Il campo gara (220 metri cubi di sabbia fine del Po) verrà predisposto parallelo al mare tra, Molo Pescheria e Molo Bersaglieri, con tre tribune a disposizione del pubblico (4000 posti a sedere). Adiacente ad esso il palco e cinque campi di basket per le altre manifestazioni sportive collaterali previste.

Il Torneo «Master» si gioca lunedì 15 a partire dalle 18 e martedì 16 con semifinali, finali e premiazioni a partire dalle 17.30. La manifestazione richiama a Trieste sei coppie di beach volley tra le migliori al mondo. Due i raggruppamenti previsti: Girone A con Usa (Christian McCaw-John Hyden), Argentina (Andres Soriano-Federico Addiechi) e Italia 1 (Fabio Galli-Riccardo Fenili) e Girone B con Brasile (Paulo Roberto-Paulo Emilio), Canada (Ahren Cadieux-James Macaky) e Italia 2 (Andrea Bernabè-Giorgio Pallotta).

Questo il calendario degli incontri di lunedì 15: alle 18 Usa-Italia1, 18.45 Brasile-Italia2, 19.30 Argentina-Italia1, 20.15 Canada-Italia2, 21 Usa-Argentina, 21.45 Brasile-Canada.

Accanto alle partite di livello mondiale, la quattro-giorni triestina prevede anche attesissimi appuntamenti per gli appassionati e gli sportivi locali. Sabato 13 e domenica 14 fin dal mattino sulla sabbia si disputeranno partite che vedranno impegnati atleti triestini e regionali: si giocheranno un torneo di beach maschile, uno femminile e uno misto. È prevista per lunedì e martedì anche la II edizione del «Torneo Adriavolley 4x4» che coinvolgerà quattro compagini composte da due uomini e due donne. Le iscrizioni si accettano nel vagone dell'Associazione «La Bavisela» ogni giorno dalle 16.30 alle 19 al costo di 6 euro per persona (tel. 040/309065). L'iniziativa ha riscosso notevole successo, dal momento che le squadre miste iscritte sono già 16 e di conseguenza il tabellone è completo. Le formazioni maschili che risultano iscritte sono 8 e le femminili 9 e anche qui il tetto è fissato a 16 compagini.

Giulia Stibiel

PATTINAGGIO ARTISTICO

La manifestazione a Scanno in Abruzzo

Due ori del gradiscano Raccaro nel campionato italiano Cadetti Jeunesse, terzo Braini (Pa Jolly)

TRIESTE I Campionati italiani di Scanno (Aq) si sono conclusi con ulteriori soddisfazioni per i pattinatori regionali. Nella categoria Cadetti Luca Raccaro (Gradisca Sk) ha riconfermato la sua leadership conquistando ben tre medaglie: argento negli esercizi obbligatori, oro in quelli liberi e oro nella classifica combinata. L'atleta di Boris Mazziero si è portato in testa già al termine del programma breve, dimostrando di non avere rivali: nel lungo ha eseguito, per la prima volta, il doppio axel, terminando la gara con oltre 130 punti di vantaggio sul secondo classificato. Nella Coppia Artistico, poi, Raccaro ha conquistato il quarto posto assieme alla partner Katiuscia Scians, mentre il titolo è nuovamente andato a Venerucci-Guarise. Un altro quarto posto, ma nella Coppia Danza, per i pordenonesi Bittolo-Modolo (Apa S.Vito), mentre Zorzin-Bruchon (Pa Pieris Go) sono giunti settimi.

Nella categoria Jeunesse, il triestino Luigi Braini (Pa Jolly) ha conquistato la terza piazza nel libero, riuscendo a rimontare dalla nona posizione in cui era stato relegato al termine del programma breve. Molto elevato il livello tecnico dimostrato dai concorrenti: il vincitore, Roberto Riva (Cornate d'Adda), ha presentato tutti i salti tripli meritando il punteggio di 9.4; 8.6 per Braini, che ha eseguito il doppio axel e ha presentato il triplo salchaw. In sesta posizione è giunto un altro triestino, Daniele Sulcic (Sk Gioni), che si è poi classificato quinto in combinata. Quinto posto anche per Marco Spena (Pa Jolly Ts), sia negli obbligatori del Singolo, sia nella Coppia Danza assieme alla nuova partner Serena Bidoli.

■ **TRIS** Nella corsa Tris disputata venerdì sera a Cesena ha vinto Caress Trio davanti a Betulla e Bristol Rosso. La combinazione vincente è 3-6-5; ai 609 che l'hanno indovinata vanno 1485,71 euro.

040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

GALLERY

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO Mansarda composta da tre vani con travi a vista, da ristrutturare completamente. Adatto uso investimento. Cod.25/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BAIAMONTI Posizione tranquilla appartamento piano alto, vista molto aperta, buone condizioni, soggiorno con balcone, cucinotto, due camere di cui una con veranda, bagno con vasca, cantina, riscaldamento autonomo. €.67,140.00 Cod 351/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO In stabile in fase di ristrutturazione appartamenti primingressi adatti uso investimento. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno. A partire da €. 77.468,53 Cod.562/P PROGETTOCASA 040/368283

VICOLO OSPEDALE MILITARE monolocale arredato in palazzina decorosa adatto a single/coppia giovane, anche ad uso investimento. €40.000,00. Cod.398/P GALLERY Tel.040/7600250

ROIANO miniappartamento, angolo cottura, camera, bagno con doccia. €27.372,22. Cod.384/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA BAIAMONTI appartamenti primingressi, composti da camera, cucina e bagno o soggiorno, camera, cucina e bagno. Giardino o soffitta di proprietà. OTTIMO INVESTIMENTO. €59.392,54. Cod.379/P GALLERY Tel.040/7600250

SALITA TRENOVIA ADIACENZE Appartamento in stabile recente con facciate in fase di ristrutturazione, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere o, bagno con vasca, cantina. €.113.620,00 Cod.424/P PROGETTOCASA 040/368283

IPPODROMO Appartamento ristrutturato con rifiniture di lusso, piano alto con ascensore, vista aperta, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due verande, poggiolo Impianti a norma. €. 134.000,00 Cod.234/P PROGETTOCASA 040/368283

SEMICENTRALE In palazzina finemente ristrutturata appartamento perfette condizioni, ampio salone, cucina, matrimoniale con stanza guardaroba, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. €.142 025,65 Cod.328/P 040/368283

VIA HERMET Appartamento piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, wc, ripostiglio, cantina. €.150.900,00 Cod.291/P PROGETTOCASA 040/368283

RESIDENZA MALCANTON a due passi da P.ZZA UNITA'. CONSEGNA fra 60 GIORNI. Alcune tipologie disponibili: a) soggiorno, angolo cottura, camera, bagno da €.131.696,51 b) Appartamento due livelli, soggiorno, cucina, doppi servizi, camera, stanzetta da €.191.089,05 c) ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, da € 284.051,29 d) Attico due livelli soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere da €.366.684,40 Per informazioni/apputamenti. Possibilità detrazione IRPEF 25% per ciascun acquirente Cod.283/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA STAZIONE in decorosa casa d'epoca, appartamento con soggiorno, due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, impianti a norma. €87.800,00. Cod.118/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento appena ristrutturato dalle ottime condizioni interne composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno e wc, impianti a norma, possibilità posto auto nelle immediate vicinanze. €148.000,00. Cod.421/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

VIA FOSCOLO In palazzina in fase di ristrutturazione, appartamenti primingresso di varie metrature, soggiorno una/due camere da letto, cucina, bagno, box e cantina. Ottime rinifiture, porte blindate, travi a vista, ascensore. Cod.517/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA S. LUIGI Appartamento ingresso, soggiorno con terrazzo vista aperta/scorcio mare, angolo cottura, camera, bagno, cantina. €. 88.000,00 Cod.572/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

VIA CATULLO Appartamento al penultimo piano vista nel verde, soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo. €.101.000,00 Cod.84/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CAMPI ELISI In palazzina con facciate in fase di rifacimento appartamento in buone condizioni, salotto, cucina abitabile, due camere, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo. Cod.523/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GHIRLANDAIO ALTA servitissima appartamento buone condizioni, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, tre balconi. Possibilità posti auto in affitto/vendita. COD.537/P PROGETTOCASA 040/368283

COSTALUNGA quattro appartamenti in palazzina con ogni confort. Disponibiltà di varie metrature con giardino, terrazze, box, posti auto e cantine. Planimetrie ed informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod.5/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA RAUTE appartamento in recente casa quadrifamiliare in posizione di testa, con vista aperta disposta su due livelli, ottime finiture. Box auto e cantina. €235.000,00. Cod.67 GALLERY Tel.040/7600250

VIA COMMERCIALE ALTA appartamento di ampia metratura su due livelli con vista mare e doppio ingresso, composto da cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, due poggioli, al livello inferiore due ampi vani, bagno, portico di 30 mq, cantina, due posti auto in garage, termoautonomo, porta blindata, videocitofono. €340.000,00. Cod.305/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA FARO la palazzina si affaccia sul golfo di Trieste godendo di uno splendido panorama. Due livelli abitativi e ampi spazi terrazzati da cui si apprezza anche l'ottima esposizione al sole. L'appartamento verrà consegnato primingresso: è ancora possibile definire la distribuzione interna e scegliere le rifiniture. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

PALAZZO TORBANDENA Nel cuore del centro storico, tra Piazza della Borsa e il teatro Romano, in un contesto suggestiva e tranquilla proponiamo elegante ed esclusiva ristrutturazione di un palazzo d'epoca. Sono disponibili uffici e varie tipologie di appartamenti, disposti su uno o due livelli, mansardati, alcuni dotati di terrazze. Le finiture saranno pregiate con riscaldamento autonomo e portoncini blindati. TUTTO ESENTE MEDIAZIONE. COD.20/P Informazioni previo appuntamento c/o i ns. uffici. PROGETTOCASA 040/368283

ROZZOL ALTA in stabile trentennale, appartamento su due livelli con ampia mansarda, vista mare adatto anche per due famiglie, terrazzo di circa 40mq. Cantina. Due posti macchina. Cod.3/P GALLERY Tel.040/7600250

VICINANZE P.ZZA PONTEROSSO Particolare appartamento ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno con vasca idromassaggio e box doccia, soffitta, riscaldamento autonomo. Cod.501/P PROGETTOCASA 040/368283

POSTA CENTRALE Appartamento soggiorno, cucina, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, porta blindata, pavimenti rifatti, controsoffitti in doghe, termoautonomo. Ideale anche uso ufficio. Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE PERUGINO Appartamento luminoso ristrutturato, in stabile recente, piano alto con ascensore, ottime finiture, salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, posti macchina in garage. Possibilità ulteriore box. €.188.506,76 Cod.543/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO MIONI Appartamento in buone condizioni vista panoramiccisima, ultimo piano, soggiorno, cucina, cinque stanze, doppi servizi, due balconi verandati, doppia entrata. Cod.539/P PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE VIA OVIDIO Appartamento ristrutturato vista panoramicissima, salotto, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, cantina, impianti a norma, serramenti nuovi, due box. €.240.000,00 Cod.541/P PROGETTOCASA 040/368283

CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazza, giardino, box. COD.277/P 040/368283

VIA DI CHIADINO Appartamento ottime condizioni, ampia metratura, soggiorno, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, balcone. Cod.465/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN VITO In stupenda posizione con vista mare proponiamo in prestigiosa villa liberty ristrutturata con posti macchina due appartamenti di ampia metratura con terrazzo o giardino, finiture di alta qualità. Prezzo impegnativo trattative riservate c/o ns. ufficio. Cod.509/P PROGETTOCASA 040/368283

PROSECCO Villa indipendente in zona tranquilla e nel verde, disposta su due livelli. composta da ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, giardino di proprietà, box. €.305.000,00 Cod.14/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA Ville a schiera primigressi, su tre livelli. Soggiorno/sala da pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, taverna, lavanderia, cantina, giardino, due posti macchina. A Partire da €.299.500,00 Consegna luglio 2002. Informazioni previo appuntamento c/o i ns. uffici. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

SAN GIOVANNI Casetta ristrutturata vista verde, due livelli, salone, cucina abitabile, bagno, wc, due matrimoniali, veranda, taverna, lavanderia, bagno, soffitta, ampio giardino, posto auto. Cod.529/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

BARCOLA ZONA BOVETO Particolare Villa d'epoca di ampia metratura completamente da ristrutturare, su due livelli, giardino di 300mq, terrazzo 80mq con stupenda vista mare. Possibilità garage 6/8 automobili. Informazioni previo appuntamento c/o ns. uffici. Cod.510/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PIAZZA FORAGGI casa su due piani compredente locale d'affari con due passi carrai e appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone al primo piano; soffitta. Adattissimo artigiano per utilizzo officina/abitazione. Cod.4/P GALLERY Tel.040/7600250

BONOMEA splendida villa bifamiliare con giardino alberato e vista mare. Si compone di due appartamenti accuratamente rifiniti dotati di ogni comfort; adatta ad una famiglia numerosa. Cod.9/P GALLERY Tel.040/7600250

"VILLA DE BRIGIDO" già residenza nobiliare nel 1776, ora con un pregevole intervento di restauro, vengono realizzate dieci ville con giardino completamente nuove e dotate di ogni comfort. Planimetrie ed informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod.10/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel.040/7600250

PRESTIGIOSO immobile, gia' sede di Consolato Estero, a due passi dal centro gode di splendida vista sulla città e sul golfo, si sviluppa su più piani abitativi tutti dotati di ampi spazi interni ed esterni ed ha giardino e posti auto. Attualmente abitato da unica proprietà che vi ha destinato al piano terra i propri uffici di rappresentanza e ai piani superiori gli alloggi. Possibilità di vendita frazionata. Trattative riservate in ufficio previo appuntamento. Cod 423/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA FABIO SEVERO Appartamento monolocale arredato, buone condizioni, soggiorno/divano letto, cucina, due balconi, bagno, €.387,34 più spese condominiali. Cod.361 PROGETTOCASA 040/368283

VIA ROMAGNA Appartamento vista splendida mare/città, salone, cucinino, due matrimoniali, ampio bagno, giardino, cantina €.929,62 mensili più spese. Cod.367/P PROGETTOCASA 040/368283

CENTRALISSIMO elegante mini appartamento, in perfetto stato, arredato. €516,46 spese comprese. Cod.256/P GALLERY Tel.040/7600250

VIALE XX SETTEMBRE appartamento di ampia metratura in stabile d'epoca con ascensore all'altezza del Politeama. L'appartamento è in discrete condizioni, adattissimo come studio legale, è composto da grande cucina, due servizi e cinque camere. €723,04 mensili. Cod.97/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CENTRALE affittasi prestigioso appartamento, composto da soggiorno, due camere, cucina, servizi, vista panoramica. €955,45 mensili. Cod.314/P GALLERY Tel.040/7600250

COSTALUNGA - Zona ex-capannina - posti macchina coperti/scoperti, garage per auto, magazzini a partire da € 9.000,00. Cod.8/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA BAIAMONTI disponibili sei posti macchina con comodo accesso. Cod.187/P GALLERY TEL.040/7600250

UFFICIO primingresso 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE OSPEDALE In palazzo d'epoca ristrutturato due uffici ottime condizioni, due vani, bagno, termoautonomo. €.74.886,25 Cod.502/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO In palazzina in fase di ristrutturazione, ufficio da rimodernare al piano terra, 145mq con servizio. Cod.547/P PROGETTOCASA 040/368283

V.LE MIRAMARE Ufficio adatto anche uso abitazione, cinque stanze, cucina, bagno, wc, ascensore, impianto d'allarme, centralina telefonica, telecamera esterna con monitor. Cod.102/P PROGETTOCASA 040/368283

TRIBUNALE ufficio in stabile prestigioso, ingresso, quattro vani, bagno, ascensore, molto tranquillo, basse spese condominiali. Affittasi € 950,00 mensili. Cod.422/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CENTRALE ufficio direzionale ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod.401/P GALLERY Tel.040/7600250

Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19

MUGGIA Viale XXV Aprile (complesso I Mulini) appartamento al terzo e ultimo piano con ascensore. Composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo e cantina. € 91.000,00. Cod.37/P

AQUILINIA - Via Flavia di Stramare nuovo Residence composto da 11 appartamenti di varie metrature con taverna e giardino o mansarda e cantina, posti auto scoperti e coperti. Cod.19/P ▼

STRADA DELLA ROSANDRA (Domio) Casetta accostata da un lato appena ristrutturata composta da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino e posto macchina. € 144.000,00. Cod.42/P

MUGGIA Loc. Pianezzi casetta da ristrutturare di circa 70mq con terreno-giardino di circa 450mq. Possibilità di ampliamento. € 180.800,00. Cod.35/P

AQUILINIA Via Flavia di Stramare casetta singola in nuda proprietà disposta su due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, cantina (poss. secondo appartamento) e giardino. € 200.000,00. Cod.36/P

CASA DI RIPOSO in villa con giardino, impianti e attrezzature a norma. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.4A/P

◄ **MUGGIA Zona S. Rocco** porzione di bifamiliare primingresso disposta su quattro livelli con giardino di proprietà e posti macchina. Vista panoramica sul golfo. € 325.000,00. Cod.40/P

Sistiana
040 - 2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

SISTIANA Appartamento in buone condizioni, in piccola palazzina sito al primo piano, composto da soggiorno con angolo cottura e poggiolo con vista aperta, camera matrimoniale + cameretta, bagno, mansarda e soffitta, posto macchina condominiale. Termoautonomo. € 162.000 cod. 72/P 040/2908343

SANTA CROCE Due rustici accostati di piccola metratura completamente da ristrutturare, zona tranquilla e soleggiata, entrate indipendenti adatti come uso ufficio o piccola attività se acquistati separatamente. Cod. 70/P 040/2908343

PRECENICO Casa rustica completamente da ristrutturare, 65mq su due livelli, composto da soggiorno e cucina al piano terra, due camere al piano superiore con 160mq di giardino e la possibilità di box auto all interno della proprietà. Cod. 64/P 040/2908343

SISTIANA Recente bifamiliare in ottime condizioni, 180mq su tre livelli, entrata indipendente, soggiorno con caminetto e terrazzo abitabile, cucina con poggiolo, quattro camere, tripli servizi, cantina, lavanderia, garage e 200mq di giardino di proprietà. Cod. 67/P 040/2908343 ▼

AURISINA Bifamiliare in costruzione con ampio giardino, entrate indipendenti, disposta su tre livelli, ampio salone, cucina, tre stanze, doppi servizi con la predisposizione di ulteriore servizio in più, taverna, cantina e mansarda, due posti auto e giardini propri. Cod. 72/P 040/2908343

◄ **SISTIANA** Splendida villa in zona tranquilla vicino al mare, in perfette condizioni, 200mq su tre livelli, composta da soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi, taverna, lavanderia, garage e posto auto esterno, porticato e bellissimo giardino di 400mq. Cod. 71/P 040/2908343

Gradisca
0481 - 969508
Via Bergamas, 19
lun-ven 9-13 15-19

ROMANS d'ISONZO villette a schiera con giardino e doppio posto auto coperto. P.semint. Taverna; 1° p.: soggiorno, cucina e servizio; 2°p.:grande matrimoniale con ampia terrazza abitabile e due singole con servizio. Cod.33/P

GRADISCA accogliente appartamento: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere doppie, 1 singola, doppi servizi, garage, cantina, termoautonomo. Cod.78/P

MOSSA immerse nel verde 4 villeschiera: ultime 2 disponibilità! Ampie le metrature, funzionale la disposizione dei vani: soggiorno, grande cucina, 3 camere, 3 bagni. Taverna, cantina e portico affacciato sul giardino di notevole matratura e di proprietà esclusiva. Posto auto. Materiali di pregio e buon gusto. Cod.91/P

GRADISCA appartamenti e mini appartamenti prossima consegna con giardino di pertinenza e doppio posto auto. Ultime disponibilità. Per informazioni e planimetrie presso il nostro ufficio. Cod. 94/P

CAPRIVA ottima posizione, nel verde con vista aperta, terreno di 2000 mq edificabili elevato indice di edificabilità. Possibilità realizzo piano seminterrato. Interessantissimo investimento per impresa. Cod.7/P

GORIZIA in zona centrale appartamento, composto da: soggiorno, cucina, camera matrimoniale,camera singola, ripostiglio, terrazzo, cantina e garage. Informazioni in ufficio.Cod.92/P

◄ **CORMONS** in bella posizione in residence primoingresso di prossima consegna appartamenti con tipologie per tutte le esigenze. Enti anche con giardino di proprietà esclusiva e belle terrazze. Posti auto e cantine. Accurate le rifiniture, di pregio i materiali. Cod.90/P

Monfalcone
e Grado
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56
lun-ven 9-12.30 15-19

PIERIS - appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, orto di proprietà, garage, taverna e cantina. Cod. 514/P 0481/790679

MONFALCONE - Semicentrale recentissimo appartamento bicamere ampio scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod.175/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Zona residenziale luminoso appartamento termoautonomo disposto su 3 livelli con box e cantina di proprietà. Cod. 173/P 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - Appartamento con ingresso indipendente e giardino di proprietà salone, cucina a vista, 2 camere, doppi servizi. Cod. 399/P. 0481/790679 ▼

STARANZANO - recentissima villetta indipendente. Soppalco con travi a vista, ampio terrazzo, taverna e giardino. Cod. 35/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - recentissima villa singola salone, cucina, studio, disimpegni, 3 bagni, 3 camere, ripostigli, 2 poggioli, taverna, cantina, box, giardino. Cod. 300/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Prestigiosa villa d'epoca composta da ingresso, salone, cucina, 4 camere, 4 servizi, taverna, ampio giardino. Cod. 506/P 0481/790679

MONFALCONE - zona residenziale, vendesi appartamenti di prossima costruzione, varie metrature, completi di garage e cantina. Visioni planimetrie c/o ns. uffici. Cod. 32/P 0481/790679

◄ **GRADO CENTRO** - Zona pedonale, a pochi passi dalla spiaggia appartamento al 1° piano, soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo. Cod. 397/P 0481/790679

GRADO - In zona servita e tranquilla, in elegante e rifinitissima palazzina in fase di ultimazione proponiamo appartamenti di varie tipologie. Cod. 241/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - In zona di forte interesse commerciale proponiamo locale commerciale con annesso capannone. Vasto scoperto di propiretà. Cod. 9/P 0481/790679

Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30

CERVIGNANO: Zona Residenziale: Interessante appartamento tricamere termoautonomo, in buonissime condizioni, terzo/ultimo piano: soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con terrazzo, bagno completo. Garage, cantina, orto. Cod371/P 0431/35986 ▼

FIUMICELLO: zona verde e residenziale, appartamento completamente da ristrutturare, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere, servizio, ripostiglio. Posto auto. Euro 61.975 Cod372/P 0431/35986

CERVIGNANO: Scodovacca immersa nel verde e nella tranquillità, casa accostata completamente ristrutturata disposta su due livelli; soggiorno, cucina, due servizi, due camere, ripostiglio. Corte di proprietà. Cod374/P 0431/35986

AQUILEIA: in zona storica, casa accostata spendidamente ristrutturata, soggiorno, cucina, tre camere, tre servizi, mansarda. Piccolo giardino con porticato. Complessivi 180 mq. Perfetta. Cod373/P 0431/35986

FIUMICELLO: zona residenziale nuovo intervento in costruzione, appartamenti con una, due camere e di abitazioni indipendenti anche con il giardino . Informazioni in ufficio. Cod.364/P 0431/35986

◄ **TAPOGLIANO:** centralissima casa indipendente di ampia metratura da ristrutturare. Due livelli: composta da soggiorno, cucina, quattro camere, servizio. Annessi vani accessori nel giardino di proprietà. Cod377/P 0431/35986

GalleryInvestimenti

È nata GalleryInvestimenti ! La nuova struttura con sede a Trieste in Piazza Tommaseo, 4 è rivolta alle aziende, ai privati e alle imprese che intendono fare investimenti immobiliari di una certa portata.
Lo staff composto da 7 professionisti del settore immobiliare che, grazie alla rete Gallery, hanno raccolto le offerte e le richieste su tutto il territorio regionale, opera su 3 canali particolari del settore immobiliare:

- Commerciale – offerta di locali, parchi e piattaforme commerciali, capannoni e terreni ad uso commerciale ed artigianale;
- Residenziale - compravendita di stabili interi, frazionati e non e di immobili di lusso:
- Aste - consulenza sulle possibilità di acquisto di immobili derivanti da aste giudiziarie e fallimenti;

Insomma una nuova vetrina, un nuovo punto di riferimento per chi vuole diversificare gli strumenti di realizzo, per chi amplia la propria attività e cerca nuovi spazi, per chi punta ad una significativa crescita della propria azienda.
GalleryInvestimenti è allora un panorama regionale messo a Vostra disposizione unitamente a competenza e professionalità.

Alberto Bicci
TITOLARE GALLERY MONFALCONE

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl

Studio S. Giovanni

Via Giulia 102/A

Tel. 040.57.08.131

Euro 45.400 - P.ZZALE VOLONTARI GIULIANI AD.ZE - App. piano ammezzato di una stanza, cucina abitabile e bagno. 040/5708131

Euro 72.000 - VIA VALMAURA - App. di c.ca 60 mq in stabile recente con ascensore composto da ingresso, cucinino, tinello, poggiolo, due stanze, bagno completo e cantina. BUONE CONDIZIONI. 040/5708131

Euro 77.000 - VIA TOFFANI (Gretta) - Ottimo app. di due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. FACILITÀ DI POSTEGGIO. 040/5708131

Euro 80.000 - VIA GIULIA - Epoca app. ristrutturato e arredato di due stanze, cucina abitabile, bagno e wc. ZONA SERVITA. 040/5708131

Euro 85.000 - VIA GIULIA ALTA - NUDA PROPRIETÀ - In stabile recente e signorile appartamento di tre stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampio poggiolo e veranda. 040/5708131

Euro 93.000 - ROT. BOSCHETTO - App. all'ultimo piano con ascensore composto da atrio, soggiorno, ripostiglio, disimpegno, cucina abitabile con poggiolo, camera matrimoniale e bagno. VISTA APERTA. 040/5708131

Euro 126.000 - V.LE XX SETTEMBRE - In palazzo d'epoca app. di c.ca 110 mq completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, grande bagno, ripostiglio e cantina. POSSIBILITÀ TERZA CAMERA. OTTIME CONDIZIONI. TERMOAUTONOMO. 040/5708131

Euro 160.100 - VIA ROMAGNA - In stabile recente appartamento sito all'ultimo piano di c.ca 100 mq composto da ingresso, ripostiglio, salone di c.ca 38 mq, cucina abitabile con poggiolo, due camere, bagno e cantina. Internamente da rivedere. Corte condominiale con accesso auto. GRANDE TERRAZZO CON VISTA MARE. 040/5708131

Euro 162.680 - VIA CAPOFONTE (S. GIOVANNI) - Casetta indipendente da ristrutturare con c.ca 350 mq di giardino immersa nel verde con vista panoramica sul mare. Progetto approvato per l'ampliamento. 040/5708131

Euro 165.300 - LOCALE / BAR di c.ca 70 mq completamente ristrutturato in zona di buon passaggio comprensivo di arredamento 040/5708131

Euro 191.000 - ALTIPIANO - CASA di corte di ampia metratura su due livelli composta da doppio ingresso, sei locali, bagno, cucina, cantina interrata, corte di c.ca 80 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. 040/5708131

Euro 155.000 - OFFICINA MECCANICA - ad.ze centro commerciale 41 mq c.ca, passo carrabile, comprensivo di attrezzi e macchinari. 040/5708131

RICHIESTE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, CAMERETTA, TERRAZZO ABITABILE, BOX E POSTO AUTO. TASSATIVO ULTIMO PIANO. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLETTA.

URGENTEMENTE CERCHIAMO UNA CASA ANCHE ACCOSTATA DI ALMENO 100 MQ IN ZONA S. GIOVANNI O ALTRA ZONA SEMIPERIFERICA SENZA LAVORI DA FARE. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLA IN ZONA RESIDENZIALE. TRATTATIVE RISERVATE.

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON TRE STANZE, CUCINA ABITABILE, BAGNO NELLA ZONA DI SAN GIOVANNI DEFINIZIONE IMMEDIATA.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 110.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, TRE CAMERE E CUCINA ABITABILE ANCHE PIANO BASSO.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 130.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI 70/80 MQ IN ZONA CAMPI ELISI, VIA EMO O VIA TONELLO.

Affiliato Studio Roiano srl

Studio Roiano

Via di Roiano 5/c

Tel. 040.41.18.08

VIA DEL SABOTINO: Villette di nuova costruzione di 200mq con giardino, posto auto di proprietà. Situate in una splendida e prestigiosa zona di Opicina.

€ 85.000 - SCORCOLA - Via Aleardi - in stabile d'epoca app.to di 110 mq composto da ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, bagno, ripostiglio e cantina. **Condizioni interne più che buone.** Termoautonomo.

€ 98.000 - GRETTA - Via dei Berlam - in recente e residenziale palazzina, appartamento di piccola metratura (40 mq) in perfette condizioni interne. **Giardino di 100 mq** e posto auto di proprietà. Termoautonomo.

€ 105.000 - ROIANO - Vicolo delle Rose - Appartamento in stabile recente residenziale con splendida **VISTA MARE**. Box auto di proprietà.

€ 118.000 - SCALA SANTA - in piccolo condominio appena ristrutturato, particolare appartamento composto da zona giorno con angolo cottura, due camere, due bagni. **Giardino di proprietà.** Ottime condizioni interne. Possibiltà box auto.

€ 145.000 - CITTAVECCHIA - signorile appartamento di **166 mq in ottime condizioni interne,** composto da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, dispensa, bagno.

€ 172.000 - SCORCOLA – Via Manna - In stabile d'epoca app.to composto da salone, tre stanze, cucina, doppi servizi e **TERRAZZA (65mq)** di proprietà **con splendida vista.**

€ 180.000 - VIA CORDAROLI - in posizione panoramica, app.to composto da soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli e cantina. Posto auto. **Ottime condizioni interne.**

€ 212.000 - COMMERCIALE adiacenze - app.to all'ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, tre stanze, cucina, bagno e **terrazzo di 60 mq** con splendida vista panoramica. **box auto di proprietà.**

€ 235.000 - VIA COMMERCIALE - In tranquillo residence, nel verde, ampio appartamento all'ultimo piano con ascensore, di 120mq. **TERRAZZE** abitabili.Posto auto di proprietà e cantina. **OTTIME CONDIZIONI INTERNE.**

€ 212.000 – MUGGIA - (ad.ze Centro storico) CASETTA indipendente con giardino di 330 mq. Ottime condizioni interne. Assoluta privacy.

Affiliato Inter Med srl

Studio Settefontane

Via Settefontane 29/A

Tel. 040.39.33.29

Euro 52.000 - ROSSETTI ZONA - App.to in stabile d'epoca internamente composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, camerino. Affittato. OTTIMO INVESTIMENTO.

Euro 72.000 - SETTEFONTANE - App.to piano basso internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina. LIBERO DA SUBITO!

NUOVO PREZZO

Euro 75.000 - SETTEFONTANE - PIANO ALTO in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggiolo, bagno, rip. cantina. BUONE CONDIZIONI.

Euro 108.000 - CENTRALE - Ampio trilocale RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, OTTIME FINITURE INTERNE, TERMOAUTONOMO!

Euro 139.000 - REVOLTELLA - PIANO ALTO con asc. di: ingresso, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, bagno completo, rip., poggiolo, cantina. VISTA APERTA SU CITTÀ! POSTO AUTO di proprietà in complesso nuovissimo. OTTIMA ESPOSIZIONE. Da non perdere!

Euro 139.000 - PERIFERICO - ULTIMO PIANO di c.a. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggiolo verandato, POSTO AUTO DI PROPRIETÀ. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, SPLENDIDA VISTA MARE!

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 147.190 - ZONA FIERA - In stabile signorile app.to di 105 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno di 20 mq con balcone, due matrimoniali, camerino, bagno completo finestrato, grande cucina con poggiolo, rip.

Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORE) - POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al grezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

Euro 232.000 - OPICINA - ULTIMO PIANO di ampia metratura con mansarda in piccola palazzina nel verde. TERRAZZE E DUE POSTI AUTO COPERTI DI PROPRIETÀ. VERA RARITÀ!

Affiliato MB srl

Studio Rozzol

Via Revoltella 87/A

Tel. 040.93.80.538

€ 15.000 – GARIBALDI – Piccolo locale d'affari a livello strada in zona di fortissimo passaggio pedonale composto di un vano con soppalco, wc e dotato di ampie vetrine interne. LIBERO. Tel. 040/9380538

€ 113.000 – ROZZOL ALTA – In condominio ventennale immerso nel verde e con le facciate nuove app. composto da: soggiorno con accesso ad un AMPIO BALCONE dal quale si gode uno scorcio mare, cucinino con finestra, camera matrimoniale, cameretta, ampio bagno, rip. MOLTO LUMINOSO, in OTTIME CONDIZIONI interne. BOX AUTO di proprietà (€ 21.000). Tel. 040/9380538

RESIDENCE SIGNORILE IN ZONA REVOLTELLA ALTA

€ 166.000 – App.to al piano alto con asc. e con un'ottima esposizione a sud e ovest che lo rende particolarmente soleggiato, si compone di: ampio ingresso che si apre sul soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni, rip. TERRAZZA. POSTO AUTO in garage (€ 15.000). SUPER VISTA SULLA CITTA'! Tel. 040/9380538

€ 158.000 – ROZZOL (ZONA GORTAN) – In palazzina di fine anni '70 di sole 5 unità condominiali e rinnovata esternamente 3 anni fa proponiamo un app.to che si compone di: soggiorno con TERRAZZA (4,5x1,8), cucina, matrimoniale con GIARDINETTO pensile di proprietà di 30 mq., camera singola, grande bagno cieco, due rip. TAVERNETTA al grezzo di c.a. 30 mq. sullo stesso livello con seconda uscita sul giardino. Inoltre cortiletto (20 mq.) con grande BOX (6,5X3) a € 23.000. TERMOAUTONOMO!!! Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO:

- **IN SCALA BONGHI, VIA D'ANGELI, VIA DELL'EREMO:** CASETTA DI QUALSIASI METRATURA CON GIARDINO, ANCHE DA RISTRUTTURARE.
- **IN VIA S.PASQUALE, VIA REVOLTELLA, VIA BERGAMINO:** APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CUCINA E TRE CAMERE PER UN CLIENTE CON DISPONIBILITA' IMMEDIATA DI € 200.000 EURO
- **RICERCHIAMO CON URGENZA UN APPARTAMENTO TERMOAUTONOMO IN ZONA ROZZOL, DEFINIZIONE IMMEDIATA FINO A € 130.000.**

Continuaz. dalla 18.a pagina

CASA di spedizioni internazionali cerca giovane pratico uso computer e conoscenza lingua inglese. Scrivere a fermo posta centrale Trieste CI AD4787824. (A7288)

CERCASI 2 camerieri/e giovani per ristorante la sera 3 giorni la settimana. 040/208115. (D00)

CERCASI cameriera/e con esperienza e internista per trattoria altipiano. Tel. dalle 8 alle 12 cell. 3391295818. (A7234)

CERCASI esperta/o paghe e contributi telefonare 040/638424. (A724)

CERCASI internista aiuto bar località Sistiana. Presentarsi cooperativa Pulitecno piazza San Giovanni 1. (A7260)

CERCASI max 24 anni, militesente, buona manualità, serietà, patente B, presentarsi da lunedì 8 luglio Centro stampa via Foscolo 5.

CERCASI per casa di riposo personale con esperienza per assunzione e sostituzione ferie presentarsi lunedì dopo le 10 in via Pozzo del Mare 1. (A7280)

CERCASI personale anche non qualificato da destinare all'assistenza degli anziani. Telefonare allo 040220813 dalle 9 alle 12. (D00)

CERCASI personale generico non prima esperienza tel. 348/7100101. (A7282)

CERCASI progettisti hardware e Asic con esperienza triennale. Sono richieste conoscenze nel progetto hardware legato alle tecnologie ASIC, FPGA con l'utilizzo di Verilog, VHDL e sistemi digitali su microprocessore, sviluppo PCB, algoritmi digitali per telecomunicazioni e automazione, Hardware PC, USB e RF. Inviare C.V. via e-mail a curriculum.vitae@incypher.com o via fax allo 0481/488229. (D00)

CERCASI ragazzo/a part-time ore serali esperto tabacchi giornali e commessa/o ramo giocattoli tel. 040/361222. (A7277)

CERCASI responsabile caposquadra pulizie con esperienza o con attestato di corso, per gestione personale sia dall'ufficio che sui cantieri. Scrivere a fermo posta Trieste succ. 2 C.I. AG6695431. (A7249)

DIPLOMATI/E con esperienza maturata nell'ambito contabile e/o amministrativo, buona pratica e conoscenza del sistema operativo Windows-Office, cercasi per uffici in Zona Industriale di Trieste. Inviare Curriculum a fermoposta Trieste Centrale C.I. AD4792850. (A7312)

DITTA cerca personale con provata esperienza in campo elettrico. Tel. 040/830448. (D00)

GRUPPO societario di Monfalcone ricerca personale specializzato per direzione azienda di carpenteria metallica. Astenersi perditempo, casella postale 56 Ronchi dei Legionari (Go). (B00)

HOTEL nelle Dolomiti cerca da subito cameriere, aiuto cucina, portiere/segretaria, cameriera piani. Tel. 0474/748773. (FIL69)

IMPRESA costruzioni cerca geometra o perito edile preferibilmente con esperienza nel settore. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone. (C00)

IMPRESA costruzioni EUROART cerca apprendista muratore max 23 anni. Telefonare allo 040/3721908. (A00)

JEAN Louis David via Bramante 1 cerca apprendista parrucchiera/e tel. 040/309530. (A7225)

MANPOWER Gorizia ricerca: responsabile punto vendita aziendale almeno minima esperienza. Addetta ufficio spedizioni buon inglese e francese / tedesco. 9 periti meccanici, elettronici, chimici, anche neodiplomati. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER MONFALCONE ricerca impiegato/a amministrativo/a con esperienza, impiegato/a commerciale conoscenza inglese più altra lingua europea, elettricista minima esperienza, operai metalmeccanici. Tel. 0481/791686. (D00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi operaio/e auto o motomunito, internista esperta, infermiera professionale per Altopiano, operai per fonderia, perito termotecnico, responsabile negozio abbigliamento max 30 anni. Corso Cavour 3/A tel. 040/368122 fax 040/368171. (A7305)

METIS Spa ricerca ambosessi commessa esperta part time, apprendista commessa abbigliamento, capo officina meccanica, disegnatore meccanico conoscenza solid age o autocad 2000. Saldatore esperto ottima retribuzione, responsabile acquisti, operai generici max 25, contabile esperto. Via Torrebianca 19 - 040/3480665 trieste@eurometis.it. (A7301)

PRESIDENTE associazione volontariato operante in Centro Sud America, Africa, Balcani cerca capace segretaria/o volontaria/o conoscenza inglese possibilmente spagnolo. Sede lavoro Gorizia. Inviare curriculum Casella postale n. 6 - 34070 Savogna d'Isonzo. (B00)

RAGIONIERE/A cercasi per studio professionale. Dettagliare curriculum a fermo posta Trieste centrale C.I. AE9303810. (A7250)

SOCIETÀ di controlli e manutenzioni impianti a fune cerca neo diplomati per lavoro anche fuori provincia telefonare ore ufficio 040/291212. (A7248)

Continua in 31.a pagina

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

ESTRATTO DI VENDITA IMMOBILIARE

L'Autorità Portuale di Trieste, Punto Franco Vecchio 1 - CAP 34135 - tel. 040-6731 - telefax 040-6732406, intende procedere all'alienazione, ai sensi di legge, degli immobili sottoelencati:

LOTTO A): Comune di Trieste - via Svevo 1, parte della p.c.n. 6959/2, sup. occupata mq 152.56 valore stimato Euro 1.573.605,00, al netto degli oneri fiscali. Comprensorio composto da edificio e tettoia, officina ed ufficio, magazzino ed uffici, deposito ed uffici, officina ed ufficio e deposito, ampi piazzali e vie di transito. Sull'edificio adiacente all'accesso al Comprensorio, dovrà essere ricavato un nuovo ingresso indipendente, non insistente su altra proprietà.

LOTTO B): Comune di Trieste - via Svevo 1, parte della p.c.n. 6959/2 e p.c.n. 6987, sup. occupata mq 3968 valore stimato Euro 2.431.179,00, al netto degli oneri fiscali. Comprensorio composto da deposito ed uffici, ufficio e vani accessori, palazzina direzionale di 4 piani, portineria, piazzali e parcheggi, accesso viario indipendente.

Dovranno essere costituite servitù per le vedute dei fabbricati perimetrali.

La vendita è subordinata alle autorizzazioni di legge.

Ulteriori informazioni e copia dell'Avviso integrale, possono essere richieste a questa amministrazione - Servizio Demanio, Ufficio Patrimonio Immobiliare - tel. 040-6732607.

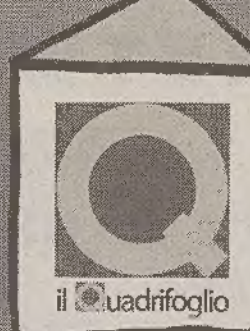
Le offerte, da presentare e formulare secondo le modalità previste nell'Avviso integrale, cui si fa rinvio, assieme alla documentazione ivi indicata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 agosto 2002.

Trieste, 6 luglio 2002

IL PRESIDENTE
Prof. Maurizio Maresca

Obljubech, Ricci, Benedetti

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

Tel.040.382191 Tel.040.3363333 Tel.040.766676 Tel.040.310990 Tel.040.362486 Tel.040.630174 Tel.040.630728 Tel.040.635583 Tel.040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

PICCOLO DELIZIOSO appartamento. Atrio, bella cucina arredata, bella camera multifunzioni parzialmente arredata, servizi separati, cantina. Adattissima single / coppiette amanti comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO via Apiari piccolissimo alloggio veramente in perfette condizioni. Atrietto, angolo cottura / tinello con poggiolo, camera, bagno. Atletico piano alto. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA UDINE appartamentino rimodernato con riscaldamento autonomo, ingresso, ampia cucina, matrimoniale, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IPPODROMO quarto piano in buonissime condizioni, ingresso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOL panoramico 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento box auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SEMICENTRALE servitissimo appartamento in ottime condizioni, luminoso, soggiorno con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, € 72.300,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

SEMICENTRALE nel verde, tranquillissimo, vista aperta; bellissimo appartamento, bella palazzina moderna. Cucinotto, soggiorno con terrazzo, 2 camere, bagno + box auto! E 152.000,00. MARCOLIN 040/366901

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

SAN GIACOMO perfettamente rimodernato, cucina con tinello, soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio, ampio vano cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE CANOVA internamente ben rimodernato, cucinino, soggiorno, camera cameretta bagno riscaldamento autonomo Euro 82.215,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA REVOLTELLA: attico, atrio, ampio salone con terrazzo di mq 41, cucina abitabile con terrazzo di mq 10, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio; grande cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA VICO, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA BAIAMONTI - SERVOLA, appartamento in villetta di 3 appartamenti: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ampia cantina, giardino € 150.000,00. Possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO recente, soggiorno + cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo I p. PIZZARELLO 040/766676

V. MATTEOTTI ristrutturatissimo appartamento luminosissimo, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, € 110.000,00. CENTROSERVIZI 040/382191

S. LUIGI, con parcheggio facilissimo, appartamento nel verde, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, cantina, palazzina recente con ascensore, € 122.900,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

V. S. LORENZO IN SELVA appartamento con p. auto scoperto, soggiorno con veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, poggiolo, in ottime condizioni, € 92.900,00. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CENTRALISSIMO prestigioso condominio totalmente ristrutturato. Bella cucina, salone, 3 camere, 2 bagni + lisciaia, ripostigli, climatizzazione. 160 mq rifatti a nuovo, gustosamente classici. Comodità e bellezza!! Geom. MARCOLIN 040/366901

BONOMO. Come in bosco! Bellissimo appartamento: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. 100 mq a contatto con la natura. Riscaldamento autonomo. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARRIERA appartamento da ristrutturare cucina 4 stanze servizio veranda e ampia soffitta propria. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCARDI recente perfetto, cucina abitabile, stanza pranzo, salone, 2 camere, servizi, poggioli, cantina, impianto condizionamento e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVIERA DI BARCOLA immobile prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni unicamente presso nostri uffici, previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE appartamento di 160 mq con 5 stanze, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 ripostigli, poggiolo e termoautonomo, veramente in ottimo stato. GREBLO 040/362486

OBERDAN adiacenze ottimo appartamento signorile di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggioli, ingresso. GREBLO 040/362486

MONFALCONE, viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, 4° piano senza ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli, ampia cantina; giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990

V. MURAT: appartamento padronale con vista mare: salone, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizio, poggioli, box auto, ambienti ampi, prontoingresso, perfetto 300 mq. PIZZARELLO 040/766676

VILLE E CASETTE

GRETTA! Imperdibile! VILLETTA su 3 livelli: cucinona soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzinetto esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido prato circa 600 mq!!! Impostazione gustosamente tradizionale. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Introvabile. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare saloncino matrimoniale 2 stanze singole 2 bagni cucina e cucinotto terrazzo taverna caminetto box auto giardino. CMT GRATTACIELO 040/635583.

VIA DEL PANORAMA piccola particolare casetta affiancata di 50 mq circa, disposta su due livelli. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SCOGLIO casetta totalmente ristrutturata su 3 livelli, cucina, soggiorno, camera camerino bagno mansarda termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GRIGNANO ampia esclusiva villa d'epoca con splendida vista in perfette condizioni con parco curatissimo. Informazioni unicamente previo appuntamento presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SISTIANA villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino, box. Geom. GERZEL 040/310990.

VILLETTA V. BERCHET - UNIVERSITÀ: ampio soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, portico, giardino, posto auto. Ristrutturata internamente come primingresso. € 336.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BELLOSGUARDO villino primoingresso consegna dicembre 2002 soggiorno 3 stanze cucinino doppi servizi ampio giardino posti auto scoperti e box. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VISTA TOTALE GOLFO, splendida villa con giardino, rifinitissima, come I° ingresso, su 2 livelli più taverna, porticati, posti auto coperti. Chiampore. CENTROSERVIZI 040/382191

MAGAZZINI E BOX

BOX ADATTO 2 MACCHINONI / FURGONI, BARRIERA, automatizzato, ingresso 3,00 m x 3,00! Rarissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAIAMONTI, SALVORE, CAPODISTRIA: affittasi posti macchina coperti in proprietà privata. Geom. MARCOLIN 040/366901

P.ZA GARIBALDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

LOCCHI ZONA box primo ingresso pronta consegna ultime disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AZIENDE

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

LATTERIA / CAFFÉ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARINISSIMO CENTRALE ABBIGLIAMENTO BAMBINO! Adattissimo persone imprenditorialmente indipendenti. Ben avviato. MARCOLIN 040/366901

ZONA pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. GREBLO 040/362486

SU PIAZZA GARIBALDI negozio, ampie vetrine, contratto locazione recente vendesi. PIZZARELLO 040/766676

IMBRIANI - P.ZA S. GIOVANNI attività abbigliamento, locale 80 mq cedesi a € 95.000,00. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE IMPORTANTE, zona Ponterosso 220 mq, ottime condizioni vendesi. PIZZARELLO 339/8465833

BAR SEMIPERIFERICO: 40 mq, ristrutturato, cedesi attività € 28.400,00 possibilità acquisto muri. PIZZARELLO 040/766676

ESTETICA avviatissima cedesi per anzianità con attrezzature, lettino solare € 20.500,00. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO CENTRALE a conduzione familiare, completo di attrezzatura cedesi attività. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO ESTETICO specializzato in dimagrimento, ampio locale, vendesi. Pagamento personalizzabile. PIZZARELLO 040/766676

V. ROMA piccolo negozio con servizio, cedesi attività non alimentare. PIZZARELLO 040/766676

TRATTORIA avviatissima clientela scelta possibilità ampliamento muri in affitto vendesi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BOTTEGHINO frutta e verdura Muggia avviato vendesi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

LOCALI

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI 90 mq con servizi, adattissimi terziario. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Attenzione! Vendesi muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ANNUNZIO vicinanze locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. GREBLO 040/362486

PIAZZA VICO, zona, locale d'affari mq 108, livello stradale, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO zona Rossetti 140 mq + 120 mq soppalco, passo carraio e 2 posti macchina esterni. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. Affittasi. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

BELLOSGUARDO in ottime condizioni con scorcio mare, non arredato, cucinino con tinello, soggiorno due camere bagno ripostiglio poggiolo veranda. QUADRIFOGLIO 040/630174

S. VITO adiacenze bell'appartamento ammobiliato di 140 mq con 4 stanze, tinello, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. Vista aperta e termoautonomo. GREBLO 040/362486

UNIVERSITÀ nuova adiacenze disponibile da luglio appartamento per 4 studenti. GREBLO 040/362486

UFFICIO CORONEO - TRIBUNALE casa signorile, ascensore: 2 vani, atrio, servizi € 465,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI varie metrature affittasi: zona S. Nicolò, v. Mazzini, v. Carducci, Battisti, S. Francesco. PIZZARELLO 040/766676

V. MACHIAVELLI abitazione o ufficio: salone, 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676

RITTMEYER casa signorile, IV p., ascensore, 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

VIA DELL'ISTRIA 2 stanze tinello cucinino bagno riscaldamento ascensore balconi € 362,00 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTI UFFICI E ATTIVITÀ PICCARDI TORREBIANCA uffici arredati e non diverse metrature tutti i comfort affittasi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

Z. C. ITALIA, carinissimo, arredato, soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

OSPEDALE MAGGIORE arredato, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, € 361,00 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO arredato, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 5 posti letti, € 645,00. CENTROSERVIZI 040/382191

CAMPANELLE, arredato, soggiorno, cucinona, 2 stanze, bagno, posto auto, termoautonomo, € 671,00. CENTROSERVIZI 040/382191

PER 3 STUDENTI arredati, cucinona, 2-3 stanze, bagno, da € 465,00, zona D'Annunzio. CENTROSERVIZI 040/382191

S. VITO, splendido appartamento semiarredato, ultimo piano con ascensore, su 2 livelli, ampia metratura, terrazzona vista mare, € 1.610,00 compreso spese e riscaldamento, luminosissimo. CENTROSERVIZI 040/382191

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TERRENI

ZONA ADIACENZE VIALE SANZIO - S. GIOVANNI vendesi terreno con progetto approvato per palazzina di 16 appartamenti più box e posti auto. PIZZARELLO 040/766676

TURISTICI

SAPPADA stupendo alloggio, 90 mq + giardino. Splendida palazzina stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, 2 bagni (idromassaggio), taverna + parcheggio coperto. Arredato stile Sappadino!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PIRANO e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati a due passi dal mare. Forniamo completa assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

GRADO PINETA monolocale con angolo cottura bagno disimpegno vasto balcone parcheggio auto condominiale € 52.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO vendita o affitto locale fronte piazza 65 mq ampie vetrine adatto attività abbigliamento stagionale. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STIAMO CERCANDO...

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 1500 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

COSTIERA cerchiamo villa di almeno 130 mq con accesso auto per cliente disposto a pagare prezzo adeguato. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Continuaz. dalla 29.a pagina

STUDIO commercialisti Monfalcone cerca impiegata/o minima esperienza contabilità. Scrivere fermoposta Redipuglia C.I. AG6460209. (C00)

TECNOCASA studio Rozzol seleziona un/a diplomato/a da avviare alla carriera di agente immobiliare. Formazione, fisso garantiti. Per colloquio tel. 040/9380538.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine, acquistiamo mobili soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340-6056039. Negozio 040.311474. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CATTOLICA Hotel Villa Marcolini** 0541/963243 accogliente, famigliare, pochi passi mare, ampio giardino, garage, camere confortevoli, cassaforte, tv. Ottimi menù preparati con cura dalla proprietaria. Pens. completa luglio € 31 agosto € 42-36. Speciale famiglia. (FIL44)

RIMINI Rivabella Hotel Carol *** T. 0541/27165. Piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere ogni confort: tv, box doccia. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio. Animazione. Bimbi gratis!! www.riminiholidays.com e-mail: info@riminiholidays.com. (Fil 44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

FINANZIAMENTI tutte categorie € 15.000-2.000.000, liquidità, fiduciari, leasing, mutui. 0041/91/6404490.

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

BELLISSIMA 25enne, mora, occhi di ghiaccio, reggicalze, tacchi a spillo... poter essere la tua donna ideale. 340/5959527. (FIL60)

VUOI incontrare riservatamente donne, coppie, uomini della tua città? Numeri pronti. 339/3008762. (Fil60)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

ABBANDONA la solitudine basta una telefonata, Giulietta e Romeo ha la persona giusta per lui o lei. 0403728533.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

SALONE parrucchiere uomo/donna zona residenziale grande passaggio attrezzature e arredamento anno '97 climatizzato. Tutto a norma offresi in affitto o eventuale vendita. 335/5484773.

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

Cancelleria esecuzioni immobiliari

Nella procedura esecutiva sub RE 60/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 25.9.2002 ad ore 9.30 avanti al giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile: "in Comune di Trieste P.T. 40732, c.t. 1, unità condominiale costituita da alloggio sito al secondo piano della casa al civico n. 12 di via Fonderia, costruita sulla p.c.n. 3036 in P.T. 40722, marcato "L" in violetto - GN 2683/75, con 113/1000 p.i. di permanente comproprietà de c.t. 1 in P.T. 40722 di Trieste" (NCEU Partita 10008028). Prezzo base lire 248.000.000 (pari a 128.081,31 euro) Offerte libere in aumento: lire 5.000.000 Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12.00 del 24.9.2002. Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% del prezzo base d'asta. Orario dell'Ufficio: martedì - venerdì ore 9.00 - 11.00 - stanza n. 144.

Trieste, 6 giugno 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA *dott.ssa Martina Vidulich*

Qui solo alcune offerte di articoli di marchi top con prezzi pazzi!

SCONTI FINO al 86%!

PREZZI PAZZI, solo da Sportler!

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
BLACKWOLF MAGLIA BICI	~~46,38~~	-68%	14,95
BERMUDA IN MATERIALE BURLINGTON	~~40,80~~	-76%	9,95
NIKE AIR MAX "GLARE"	~~118,00~~	-74%	29,95
O'NEILL BERMUDA	~~72,00~~	-86%	9,95

FITNESS

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
COMPLETO MAX TREND DONNA	~~68,00~~	-55%	29,95
TUTA FILA	~~64,95~~	-53%	29,95
TUTA NIKE JUNIOR	~~49,95~~	-50%	24,95
SCARPA NIKE AIR MAX 97 SLIP ON	~~169,00~~	-41%	99,00
INLINE ROLLERBLADE "PRO 07" ABEC 5	~~164,75~~	-52%	79,95

Fino esaurimento merce, con riserva di errori di stampa dal 10/07/2002 fino al 31/08/2002

CICLISMO

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SALOPETTE FONDELLO COMFORTEMP DUPONT	~~45,95~~	-52%	22,95
MAGLIA BICI DRY PLUS	~~24,95~~	-51%	12,95
SET MAGLIA + SALOPETTE CON GRAFICA	~~71,90~~	-50%	35,95
PANTALONI CICLO	~~19,95~~	-51%	9,95
GUANTO CICLO	~~12,95~~	-55%	5,95
MTB FREEMAX BIAMORTIZZATO, FRENO A DISCO	~~430,00~~	-30%	299,00
BICI CITTÀ ZENITH - ALU - SHIMANO	~~439,00~~	-32%	299,00
CASCO BICI KED (2 MISURE)	~~59,00~~	-58%	24,95
COMPEX FITNESS ELETROSTIMULATORE	~~449,00~~	-34%	299,00

TEMPO LIBERO

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
POLO GRANDI MARCHI	~~39,90~~	-62%	14,95
ABBIGLIAMENTO O'NEILL			fino 50%
ZAINO TEMPO LIBERO BLACK BEAR	~~29,95~~	-56%	12,95
SCARPA PUMA "AVANTI" COLORE PEARL SKIN	~~109,00~~	-54%	49,95
OCCHIALI DA MODA E SPORT DIVERSI MODELLI			40%

MONTAGNA

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
GIACCA OUTDOOR BAILO	~~139,00~~	-49%	69,95
CAMICIA BURLINGTON THINK PINK	~~66,62~~	-55%	29,95
GILET OUTDOOR BAILO	~~85,00~~	-53%	39,95
PANTLONE DA MONTAGNA BAILO	~~59,00~~	-49%	29,95
SCARPA OUTDOOR GARMONT DONNA SUOLA VIBRAM	~~99,95~~	-60%	39,95
SCARPA TREKKING DOLOMITE GORE TEX E SUOLA VIBRAM	~~129,01~~	-61%	49,95
SCARPA MOUNTAIN TIMBERLAND	~~92,96~~	-57%	39,95
BLACK BEAR "PATAGONIA 55" ZAINO TREKKING	~~99,95~~	-50%	49,95
BLACK BEAR SACCO A PELO "LYON"	~~54,95~~	-52%	25,95
INVICTA ZAINO PORTABIMBO	~~74,95~~	-60%	29,95
INVICTA ZAINO DA MONTAGNA DIV. MODELLI			da 24,90 fino a 62%
SANDALI TEVA "SPOILER"	~~85,00~~	-53%	39,95
SET BLACK BEAR TENDA + SACCO A PELO + MATERASSINO	~~119,85~~	-58%	49,95

MARE

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
BIKINI O'NEILL	~~60,94~~	-67%	19,95
BIKINI E COSTUMI ARENA - BELFE - OFFISIMA	~~76,00~~	-60%	29,95
BOXER O'NEILL	~~72,00~~	-58%	29,95
SANDALI HOT STUFF	~~7,95~~	-50%	3,95

TRIESTE
Centro Commerciale Il Giulia,
Via Giulia 75/3
Tel. 040/56 98 48